



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 10/2020

Seduta del 09.07.2020

Si riunisce alle ore 10,35.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPPELLA (*)	X		
- il dott. Francesco RANA			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia;	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo;	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti;	X		

*: Il dott. Bruno Carapella partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani e, dalle ore 14,50, il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Dalle ore 15,55 alle ore 16,05 le funzioni di Presidente sono state assunte dal Pro-Rettore Vicario, Prof.ssa Anna Maria Candela.

Dalle ore 12,20 alle ore 12,30, le funzioni di Segretario verbalizzante sono state assunte dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE	
1.	Emergenza Covid-19: fase 3
2.	Integrazione al Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2019-2021
3.	Adempimenti conseguenti alla validazione, da parte del Nucleo di Valutazione, della Relazione Annuale sulla Performance Integrata di Ateneo, anno 2019 (erogazione indennità di risultato per il Personale EP e B, C, D)
4.	Richiesta di contributo riparazione/contratto assistenza/aggiornamento software attrezzatura scientifica HCI-Operetta

DIREZIONE RISORSE UMANE		
5.	Programmazione personale docente	
6.	Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia	
7.	Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato	
8.	Mobilità dei professori e ricercatori universitari tra Dipartimenti	
9.	Rinnovo Convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge 240/2010	
10.	Prof. XXXXXXXXXXXX candidatura per una posizione di esperto nazionale presso la Direzione Generale ENER-A1: richiesta distacco	
11.	Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari-Giovanni XXIII e I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia per la collaborazione didattica, scientifica ed assistenziale nel campo della Nutrizione Clinica	
12.	Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari-Giovanni XXIII e I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia per la collaborazione didattica, scientifica ed assistenziale nel campo della Medicina Interna	
13.	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia di nuova istituzione per l'A.A. 2020/2021 presso la sede di Taranto: stato dell'arte	
14.	Autorizzazione proroga comando dott.ssa Valentina Ines Storelli, dipendente della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste	
15.	Proposta di contratto di Tutor Esperto: sig. Domenico Abbinante	
16.	Assegnazione quote premiali rivenienti dal progetto "Dipartimento di Eccellenza" al personale tecnico-amministrativo DiMeV per il triennio 2020-2022	
16 bis	Proposta di conferimento in convenzione con l'A.O.U. Policlinico di Bari di personale universitario, finalizzata all'implementazione delle attività di diagnostica molecolare per l'emergenza epidemiologica da Covid 19	
16 ter	Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 Legge 240/2010: proposta di modifica	
DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO		
17.	Aggiornamento e integrazione Albo Professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia	
18.	D.M. 05.12.2019, n. 1121: Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033 e Programmi Edilizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Attestazione copertura finanziaria del piano di interventi	
18 bis	Approvazione schema di Avviso pubblico per l'Istituzione dell'Albo informatico dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro	
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE		
19.	Ratifica Decreto Rettorale n. 1299 del 25.05.2020 (Approvazione e sottoscrizione Consortium Agreement tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Di.S.S.P.A. ed altri partner relativo al Progetto "SYSTEMIC - An integrated approach to the challenge of sustainable food systems: adaptive and mitigatory strategies to address climate change and malnutrition")	
20.	Ratifica Decreto Rettorale n. 1408 del 08.06.2020 (Convenzione tra l'Università degli Studi di	

	Bari Aldo Moro e l'Azienda ASL BA)	
21.	Dottorato di Ricerca - D. L. n. 34 del 19.05.2020, art. 236 "Art. 236 Misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca" comma 5	
21 bis	Dottorato di ricerca XXXVI ciclo - Ratifica Decreti Rettorali	
21 ter	Ripartizione dei contributi integrativi MIUR art. 2 (Mobilità internazionale) del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) - esercizio finanziario 2018 - bando Global Thesis 2019/2020 - problematiche Erasmus+	
21 qu	<ul style="list-style-type: none"> - Fondazione CUOA (Centro Universitario di Organizzazione Aziendale) - adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e designazione rappresentante nel Consiglio Generale ai sensi dell'art. 7 dello Statuto - Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione CUOA per la realizzazione congiunta di attività di formazione e ricerca manageriale ed executive nei settori pubblici, privati e non profit e nomina componenti del comitato di coordinamento, di cui all'art. 4 della convenzione 	
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI		
22.	Ratifica Decreto Rettorale n. 1079 del 22.04.2020 (Approvazione Potenziale Formativo corsi a numero programmato a livello nazionale A.A. 2020/2021)	
23.	Offerta Formativa A.A. 2020/2021: approvazione Regolamenti didattici dei corsi di studio inseriti nelle schede SUA-CDS 2020/2021	
24.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'attivazione e la gestione del corso di studio in Scienze e Gestione delle Attività Marittime del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare Taranto - A.A. 2020/2021	
24 bis	Ratifica Decreto Rettorale n. 1348 del 28.05.2020 (Proroga delle scadenze della 2° e 3° rata delle tasse universitarie e delle Scuole di Specializzazione A.A. 2019/2020 rispettivamente al 30.06.2020 e 30.09.2020)	
24 ter	Definizione tardivo pagamento penale per ritardo presentazione ISEE e pagamento 2° rata	
AVVOCATURA		
25.	XXXXXXXXXXXXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari Aldo Moro: pagamento specifiche I e II grado prof. XXXXXXXXXXXX. Comunicazione esito giudizio Corte di Appello di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
26.	Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 43, comma 4, della Legge 27.12.1997, n. 449, in materia di prestazioni e servizi per i quali richiedere un contributo da parte dell'utenza	
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE		
27	Variatione al bilancio di previsione 2020 – contenzioso personale Universitario conferito in convenzione post-lodo	
	– Varie ed eventuali	

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

- a) nota prot. n. 36974 del 29.06.2020, a firma della prof.ssa Irene Canfora e di altri docenti di questa Università, concernente la richiesta di adozione di un *software* antiplagio per le tesi di laurea, che Egli informa essere stato acquistato e di prossima adozione da parte di questa Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

- b) Nota *e-mail*, in data 22.06.2020, da parte della Coordinatrice, su delega del Rettore, della *Commissione istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari*, prof.ssa Archiopita Lepera, concernente la richiesta di modifica della denominazione della suddetta Commissione in:

- ***“Commissione istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze”***,

con conseguente cassazione del seguente compito contrassegnato con il n. 3:

3. “Valutare preventivamente le richieste di finanziamento per l'acquisto di macchine e mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, sulle quali - se provenienti da docenti di questa Università - dovrà essere acquisito il parere dei Consigli di Dipartimento cui gli stessi afferiscono, formulando proposte al riguardo, da sottoporre all'attenzione del Consiglio; vagliare tutte le richieste di acquisto di arredi avanzate dalle strutture periferiche (ex Commissione richieste per acquisto macchine e mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari)”.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale dà lettura della seguente comunicazione e relativi allegati (Allegato n. 2 al presente verbale), in ordine all'adozione dei seguenti provvedimenti, già posti a disposizione dei consiglieri, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

- D.D.G. n. 167 del 07.07.2020: conferimento alla dott.ssa Pasqua Rutigliani dell'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Risorse Umane e, *ad interim*, di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
- D.D.G. n. 168 del 07.07.2020: conferimento alla dott.ssa Filomena Luisa Teresa My dell'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- D.D.G. n. 169 del 07.07.2020: conferimento all'avv. Paolo Squeo dell'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Affari Istituzionali;
- D.D.G. n. 170 del 07.07.2020: conferimento all'avv. Paolo Squeo dell'incarico di Direttore del Polo universitario Jonico e della struttura decentrata di Brindisi;

Infine, il Direttore Generale comunica di aver assunto, *ad interim*, l'incarico di Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, giusta nota prot. 38860 del 07.07.2020.

Interviene il Consigliere Silecchia, il quale, lodando la comprovata esperienza, competenza e professionalità dei Dirigenti, richiama le considerazioni svolte in altre occasioni circa l'esiguo numero degli stessi rispetto alle esigenze di un mega Ateneo quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, cui auspica si possa porre rimedio in tempi brevi.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**EMERGENZA COVID-19: FASE 3**

Il Rettore, nel richiamare le precedenti delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sull'argomento in oggetto, informa circa la cerimonia, svoltasi nella giornata del 06.07.2020, nell'Atrio del Palazzo Ateneo, alla presenza del Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, del Sindaco di Bari, Antonio Decaro, dell'Assessore tecnico con deleghe alle Politiche giovanili, Pubblica Istruzione, Università, Ricerca e Fondi comunitari, Paola Romano ed al Rettore del Politecnico di Bari, prof. Francesco Cupertino, di consegna delle pergamene di laurea ad una rappresentativa di studenti laureatisi *online* durante il *lockdown* – **23 studenti**, uno per ciascun Dipartimento, **sorteggiati** durante una seduta del Consiglio degli Studenti - a cui sono giunti anche gli auguri, con un videomessaggio, del Ministro per gli Affari regionali, Francesco Boccia. È stata una festa, ma anche un partecipato ricordo degli ammalati e delle vittime del Covid-19 e un commosso saluto al maestro Ennio Morricone, allietando la platea con un minuto della sua inconfondibile musica.

Egli condivide, quindi, con i presenti gli aspetti organizzativi relativi allo svolgimento in presenza delle sedute di laurea a partire dal giorno 07.07.2020 ed alla riapertura delle sale studio, nel rispetto delle misure di sicurezza definite dall'apposito Manuale elaborato dall'Ateneo, nonché le azioni, allo studio, funzionali alla ripresa in presenza, per l'anno accademico 2020/2021, delle attività didattiche ed esami di profitto, fermo restando l'adeguamento delle modalità di erogazione all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Egli, altresì, informa circa l'imminente apertura delle biblioteche più grandi, la cui frequenza sarà comunque contingentata e, se fattibile, ulteriormente regolamentata dall'adozione di una modalità di prenotazione dei posti a sedere. Si comincerà con le biblioteche e aule studio dei Dipartimenti di Economia e Finanza e di Scienze Agro Ambientali e Territoriali, oltre alla sala studio del Centro polifunzionale per gli studenti; gli ambienti potranno beneficiare dell'accensione degli impianti di raffrescamento, come da circolare del Direttore Generale, prot. n. 37394 del 01.07.2020, mentre gli esami di profitto, nel mese di luglio, continueranno a svolgersi, prudenzialmente, in modalità telematica, nella previsione della riapertura in presenza a partire dal mese di settembre p.v.

Il Rettore comunica, infine, che il sindaco Decaro si è mostrato sensibile a sostenere l'iniziativa di occupare una piazza in città per omaggiare i laureati che hanno conseguito la laurea durante il periodo di *lock-down* e quelli che si laureeranno in questa fase 3,

informando di aver contattato, per l'occasione, il maestro Allevi, che ha espresso la propria disponibilità.

Seguono gli interventi dei consiglieri:

- ✓ Stefani e Lepera, che, nell'elogiare le succitate iniziative, esprimono compiacimento per lo svolgimento in presenza delle sedute di laurea e per l'organizzazione di quelle di Medicina nell'Aula Magna del Palazzo Ateneo, circostanza che ha reso ancora più toccante e suggestiva la cerimonia;
- ✓ Dellino e Silecchia che esprimono sentiti ringraziamenti al Rettore, al Direttore Generale, al prof. Danilo Caivano ed al gruppo di lavoro della *U.O. comunicazione, gestione eventi e addetto stampa* per l'impegno profuso ed il lavoro svolto con competenza e professionalità nell'organizzazione e gestione logistica delle sedute di laurea in presenza, sottolineando come sia tutto stato organizzato e gestito nel migliore dei modi, nel rispetto delle prescrizioni e con un impatto comunicativo di prim'ordine;
- ✓ Martano, che, unendosi ai ringraziamenti, anche per la riapertura delle biblioteche e delle sale studio, chiede ed ottiene dal Direttore Generale ulteriori informazioni su quelle di Medicina, per le quali sono in corso le interlocuzioni con i responsabili ai fini della graduale riapertura nel rispetto delle misure di sicurezza.

Il Rettore, nel richiamare le dichiarazioni rese in sede di conferenza stampa, pone in evidenza gli sforzi profusi nell'ultimo periodo in un contesto normativo vago e mutevole, con spazi di intervento ristrettissimi, richiamando all'uopo la problematica dei buoni pasto, unendosi ai ringraziamenti al prof. Caivano e al succitato Gruppo di lavoro per la collaborazione offerta ai succitati fini, con abnegazione e senso di appartenenza all'Istituzione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, prende atto dell'informativa resa dal Rettore in ordine agli aspetti organizzativi relativi allo svolgimento in presenza delle sedute di laurea ed alla riapertura delle sale studio e delle biblioteche, nel rispetto delle misure di sicurezza definite dall'apposito Manuale elaborato dall'Ateneo, nonché alle azioni, allo studio, funzionali alla ripresa in presenza, per l'anno accademico 2020/2021, delle attività didattiche ed esami di profitto, fermo restando l'adeguamento delle modalità di erogazione all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, esprime sentiti ringraziamenti al prof. Danilo Caivano e al gruppo di lavoro della *U.O. comunicazione, gestione eventi e addetto stampa* per l'impegno profuso ed il lavoro svolto con competenza e professionalità nell'organizzazione e gestione logistica delle sedute di laurea in presenza.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
LABORATORIO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA E CERTIFICAZIONE PER LE
EMERGENZE SANITARIE

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
LABORATORIO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA E CERTIFICAZIONE PER LE
EMERGENZE SANITARIE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio comunica che è pervenuta nota a firma dei Direttori dei Dipartimenti di Chimica, Medicina Veterinaria, Biologia e Scienze Biomediche e Oncologia Umana di seguito riportata integralmente nel testo:

“I sottoscritti Professori Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica, Domenico Otranto, Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Maria Rosaria Carratù, Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana e Giuseppe Corriere, Direttore del Dipartimento di Biologia, ricordano che, nell’ambito della Programmazione triennale approvata nel gennaio 2020, con riferimento all’Obiettivo B “Ricerca, Trasferimento Tecnologico e di Conoscenza”, è previsto, fra gli indicatori di interesse, 11 porzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi”. Fra le attività previste per incrementare l’ammontare dei proventi da ricerche commissionate, è annoverato il potenziamento dei Laboratori, anche attraverso la loro messa in rete in funzione di specifici servizi da offrire al mondo produttivo.

A causa della pandemia Covid 19, alcune imprese hanno avvertito la necessità di poter fruire di un servizio di certificazione dei dispositivi di protezione individuale e di consulenza per lo sviluppo di tecnologie volte a contrastare le emergenze sanitarie. Nell’ottica di offrire un servizio al territorio e, più in generale, di contribuire a fronteggiare tali bisogni, alcuni gruppi di ricerca afferenti ai Dipartimenti su citati, hanno prodotto una richiesta di implementazione delle strumentazioni già presenti nei propri laboratori.

Tanto premesso, si richiede un finanziamento pari a € 35.000,00, da far gravare sui fondi della programmazione stessa e più precisamente sulla voce di spesa preventivata per i laboratori ammontante a € 500.000,00, per consentire l’acquisto di strumentazione necessaria ad attivare il servizio di certificazione da offrire al mondo imprenditoriale e poter contribuire al raggiungimento dell’obiettivo della Programmazione triennale di cui sopra. Ai fini della valutazione della proposta, si allegano progettazione del Laboratorio e regolamentazione di utilizzo con tariffario relativo ai nuovi servizi, nonché elenco dei beni da acquistare con indicazione dei relativi prezzi.”

A detta nota è altresì allegato, il progetto di costituzione di un laboratorio specializzato che fornirebbe un presidio territoriale per il testing di conformità delle mascherine prodotte dalle aziende della nostra regione, delle regioni limitrofe e di qualsiasi altro produttore che desideri ricevere tale testing.

Si evidenzia inoltre che nell'ambito della Programmazione triennale approvata nel gennaio 2020, con riferimento all'Obiettivo B "*Ricerca, Trasferimento Tecnologico e di Conoscenza*", fra le attività previste per incrementare l'ammontare dei proventi da ricerche commissionate, è annoverato il potenziamento dei Laboratori, anche attraverso la loro messa in rete in funzione di specifici servizi da offrire al mondo produttivo (Indicatore di interesse: *Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi*).

L'Ufficio riferisce altresì che allo stato non risulta ancora pervenuta l'ammissione a finanziamento del progetto presentato con la programmazione triennale. Si ritiene pertanto di proporre che la spesa gravi sui fondi per la Ricerca con ristoro successivamente agli esiti della valutazione ministeriale per detto progetto.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la richiesta dei Direttori dei Dipartimenti di Chimica, Medicina Veterinaria, Biologia e Scienze Biomediche e Oncologia Umana, formulata con nota pervenuta in data 08.07.2020, volta alla costituzione del *Laboratorio Interdipartimentale di Ricerca e Certificazione per le Emergenze Sanitarie*;

VISTO il progetto elaborato ai succitati fini;

RILEVATA la coerenza dello stesso progetto con il Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare con riferimento all'Obiettivo B - "*Ricerca, Trasferimento Tecnologico e di Conoscenza*", indicatore di interesse "*Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi*";

CONDIVISA l'esigenza di elaborare azioni concrete, di progetti e attività in stretta relazione con il territorio locale, nazionale e internazionale;

SENTITO il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione,

DELIBERA

- di accogliere la richiesta volta alla costituzione del *“Laboratorio Interdipartimentale di Ricerca e Certificazione per le Emergenze Sanitarie”*;
- che la relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo come di seguito indicato, fermo restando il recupero sui fondi che perverranno dalla Valutazione Triennale:
 - per € 42.700,00 sull'Art. 102200104 - Sub Acc. n. 7918 - Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2019-2021**

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, U.O. Organizzazione e sviluppo risorse umane - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““La scrivente Direzione Generale ricorda che nelle sedute del 27/02/2020 e del 30.04/04/06.05.2020 il Consiglio di Amministrazione di questa Università ha autorizzato le integrazioni al Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2019-2021 che si riportano di seguito:

1. n. 2 unità di personale di cat. C, pos. ec. 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria a valere sul contingente di P.O. (Punti Organico) accantonati per il Dipartimento di Eccellenza, pari a 0,50 P.O.;
2. n. 1 unità di personale di cat. D, area amministrativa – gestionale per le esigenze del servizio di “certificazione delle competenze” del C.A.P. (Centro di servizio di ateneo per l'Apprendimento Permanente), per una spesa aggiuntiva di 0,30 P.O..

In seguito, il Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi ha trasmesso un estratto del Verbale della Seduta del 4 maggio 2020 dal quale si evince una richiesta di due unità di personale di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - per le esigenze dello stabulario della Sezione di Cliniche Veterinarie e Produzioni Animali del Dipartimento. La decisione del Consiglio di Dipartimento fa seguito alla richiesta del prof. Crovace che con nota n. 564 del 02.03.2020 ha richiesto le suddette unità in quanto la Sezione, oltre a svolgere attività di ricerca sui trapianti su biomateriali e devices in collaborazione con strutture nazionali e sovranazionali, svolge attività giornaliera di clinica e assistenza sul territorio.

Inoltre, su segnalazione del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. Domenico Otranto, e del prof. Nicola Decaro, in attuazione del Progetto del Dipartimento di Eccellenza, approvato da questa Università e finanziato dal MIUR, con riferimento al *QUADRO D.4 - Reclutamento del personale – Descrizione azioni pianificate 2020-2022*, si rileva il fabbisogno di un tecnico di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - da destinare al One Health Center (OHC).

Le figure professionali richieste dal Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi e dal Dipartimento di Medicina Veterinaria risultano compatibili, a seguito delle analisi delle prove concorsuali, con il profilo di cui al concorso bandito con *DDG 421/19 - CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, 3 POSTI CAT. B-POS.EC. B3-AREA SERV.GEN. E TECN., RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, ESIGENZE DELLE CLINICHE VETERINARIE E DEGLI STABULARI.*

Di particolare importanza risulta la rappresentazione della situazione legata al personale dirigente di questa università. A decorrere dalla data del 6 luglio 2020 e fino al 5 luglio 2023, il dott. Sandro Spataro è collocato in aspettativa, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.lgs 165/2001, per assumere l'incarico di Direttore Generale presso il Politecnico di Bari. Questa ulteriore riduzione del personale dirigente si somma al conferimento dell'incarico di Direttore Generale di questa Università, per la durata di anni 3, a decorrere dal 01/03/2020, all'avv. Gaetano Prudente. Il rapporto numerico tra dirigenti e personale non dirigente di questa università è di 1 (uno) a "oltre" 260 (duecentosessanta). Risulta, pertanto, urgente e improcrastinabile l'esigenza di provvedere alla rilevazione del fabbisogno e all'avvio immediato delle procedure di reclutamento di n. 2 dirigenti di II fascia con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, prorogabili di anno in anno fino ad un massimo di 5 anni. In considerazione anche della programmazione della rotazione ordinaria di cui alla l. 190/2012 e tenendo conto della programmazione strategica di ateneo, le figure professionali individuate per i due dirigenti di II fascia a tempo determinato sono le seguenti:

- Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio:

Figura di comprovata qualificazione professionale nell'ambito della gestione, in particolare, dei seguenti processi:

Macroprocesso	Processi
Approvvigionamenti e attività negoziali	LAVORI - PROCEDURE NEGOZiate
Approvvigionamenti e attività negoziali	LAVORI - PROCEDURE APERTE O RISTRETTE (ART. 36. CO 2 LETT. D)
Approvvigionamenti e attività negoziali	SERVIZI DI INGEGNERIA
Approvvigionamenti e attività negoziali	LAVORI IN ECONOMIA (AFFIDAMENTO DIRETTO ART. 32 CO 14, ART. 36 CON 2 LETT. A); ART. 37 CO 1)
Approvvigionamenti e attività negoziali	CONTRATTI DI LOCAZIONE E DI COMODATO
Approvvigionamenti e attività negoziali	DONAZIONI
Approvvigionamenti e attività negoziali	ALIENAZIONI/ACQUISTO IMMOBILI
Approvvigionamenti e attività negoziali	FORNITURE E SERVIZI FINO A 209.000,00 (EXTRA MEPA)
Approvvigionamenti e attività negoziali	FORNITURE E SERVIZI OLTRE 209.000,01
Approvvigionamenti e attività negoziali	GESTIONE CONTRATTI DI SERVIZI E DI FORNITURA
Approvvigionamenti e attività negoziali	INVENTARIO MOBILI ED IMMOBILI
Approvvigionamenti e attività negoziali	ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO (MEPA)
Approvvigionamenti e attività negoziali	GESTIONE MAGAZZINO DI SCORTA
Risorse Finanziarie	GESTIONE FINANZIAMENTI ESTERNI PER OPERE PUBBLICHE
Risorse Finanziarie	FONDO ECONOMALE
Servizi tecnici diversi	GESTIONE NUOVE OPERE, RISTRUTTURAZIONI E RESTAURI

Macroprocesso	Processi
Servizi tecnici diversi	GESTIONE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Servizi tecnici diversi	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE
Servizi tecnici diversi	MANUTENZIONE ORDINARIA

– Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

Figura di comprovata qualificazione professionale nell'ambito della gestione, in particolare, dei seguenti processi:

Macroprocesso	Processi
Internazionalizzazione	MOBILITÀ INTERNAZIONALE DOCENTI E PERSONALE TA
Internazionalizzazione	MOBILITÀ INTERNAZIONALE DOCENTI E PERSONALE TA
Internazionalizzazione	GESTIONE MOBILITÀ STUDENTESCA
Internazionalizzazione	ACCORDI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE
Ricerca e Terza Missione	PRESENTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA
Ricerca e Terza Missione	CONVENZIONI PER LA RICERCA
Ricerca e Terza Missione	DOTTORATO DI RICERCA
Ricerca e Terza Missione	ADESIONE A ENTI
Ricerca e Terza Missione	CONTO TERZI
Ricerca e Terza Missione	VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE
Ricerca e Terza Missione	TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE
Ricerca e Terza Missione	SPIN OFF E START UP
Servizi agli studenti	SERVIZIO PLACEMENT

A supporto della verifica della copertura finanziaria, legata al reclutamento delle due figure dirigenziali a tempo determinato, si riporta sinteticamente quanto già relazionato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2018. In attuazione dell'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, al fine di poter utilizzare, in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, un ulteriore contingente di punti organico, corrispondente alle risorse mediamente impegnate nel triennio 2015 - 2017 per l'attivazione dei rapporti di lavoro flessibile, la nostra Università si è impegnata a ridurre, in via permanente, il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122 (limite 50% della spesa impegnata nell'esercizio 2009 per contratti di lavoro flessibili). Per l'Ateneo barese, il valore medio della spesa per gli anni 2015-2017 per contratti di lavoro flessibile, come certificato dal MIUR mediante procedura PROPER, è stato di euro 303.137,78. A tale valore è stato corrisposto un contingente di punti organico aggiuntivo, di cui il MIUR ha disposto l'assegnazione con nota prot. n. 41263 dell'8 giugno 2018, di 2,66 punti organico. Tale contingente è stato quantificato dividendo la spesa media 2015 - 2017, pari ad euro 303.137,78, per il valore medio nazionale di un punto organico, pari ad euro 113.774,00 (media costo professore di I fascia). Il nuovo limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come convertito in Legge 122/2010, che questa Università è chiamata permanentemente a rispettare, a partire dall'anno 2019, ammonta ad euro 139.247,92, importo sufficiente alla copertura dei costi tabellari dei contratti dei due dirigenti a tempo determinato.

Nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali che porteranno all'assunzione delle due figure dirigenziali a tempo determinato si provvederà alla rotazione del personale dirigente nel rispetto dei contenuti della l. 190/2012.

Infine, in relazione al conto a scalare di P.O. contenuto nella relazione approvata dal CdA del 3 dicembre 2019, si fa presente che tra le unità di personale interno di cat. B, vincitori di concorso per la cat. C, era presente un'unità di personale riveniente da assunzione per categoria protetta. Pertanto, il calcolo dei P.O. spesi non doveva essere effettuato sul differenziale di 0,05 P.O. (come erroneamente proposto a dicembre scorso), ma, come risulta nella rendicontazione PROPER del maggio del corrente anno, considerato come P.O. interi (0,25 P.O.). Quindi, al saldo presentato nella relazione del 3 dicembre 2019 bisogna sottrarre ulteriori 0,20 P.O. (**11,22 – 0,20 P.O. = 11,02 P.O.**).

Pertanto, il calcolo dei P.O. disponibili a seguito di quanto deliberato da questo Consesso nelle varie fasi di attuazione del Piano dei Fabbisogni di personale e in esecuzione di quanto contenuto nella presente relazione risulterebbe ricalcolato come di seguito riportato:

P.O. INIZIALI DISPONIBILI	11,02
Delibera del CdA del 30 aprile 2020 - n. 1 unità di personale di cat. D, area amministrativa – gestionale per le esigenze del servizio di “certificazione delle competenze” del C.A.P.	0,30
N. 2 unità di personale di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - per le esigenze dello stabulario della Sezione di Cliniche Veterinarie e Produzioni Animali del Dipartimento Dell'emergenza e dei trapianti di organi	0,40
N. 1 unità di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - da destinare al One Health Center (OHC) per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria	0,20
P.O. FINALI DISPONIBILI	10,12

Il Direttore Generale si sofferma, quindi, sulla problematica relativa alla progressiva riduzione del personale dirigente di questa Università, ricordando che, a decorrere dalla data del 6 luglio 2020 e fino al 5 luglio 2023, il dott. Sandro Spataro è collocato in aspettativa, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.lgs 165/2001, per assumere l'incarico di Direttore Generale presso il Politecnico di Bari, così come, a decorrere dal 01/03/2020, egli stesso ricopre l'incarico di Direttore Generale di questa Università, per la durata di anni 3. Conseguentemente, il rapporto numerico tra dirigenti e personale non dirigente di questa università è di 1 (uno) a “oltre” 260 (duecentosessanta). Pertanto, conclude il Direttore Generale, si rende urgente e improcrastinabile provvedere alla rilevazione del relativo fabbisogno, tenendo conto anche del prossimo collocamento in quiescenza del personale dirigente di qui a quattro anni, mentre, nell'immediato occorre dare avvio alle procedure di reclutamento di n. 2 dirigenti di II fascia con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, prorogabili di anno in anno fino ad un massimo di 5 anni, che, in considerazione anche della programmazione della rotazione ordinaria di cui alla L. n. 190/2012 e tenendo conto della programmazione strategica di Ateneo, riguarderanno figure professionali di comprovata qualificazione professionale nell'ambito della gestione dei processi delle Direzioni “*Appalti, Edilizia e Patrimonio*” e “*Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione*”. La relativa spesa graverà come da “*Tabella Spesa*”.

Dirigenti t.d"., già posta a disposizione dei consiglieri e allegata con il n. 3 al presente verbale, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori chiarimenti in merito.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino rileva l'importanza e la delicatezza della questione inerente il reclutamento delle due figure dirigenziali *de quibus* per due settori di fondamentale importanza per l'Istituzione, ossia "*Appalti, Edilizia e Patrimonio*" e "*Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione*", richiamando l'esigenza di procedure selettive rigorose ai fini dell'acquisizione di personale di alto livello; il prof. Stefani, nel rilevare l'opportunità di avviare in tempi brevi la discussione sul macro-assetto dirigenziale di questa Università, dalla quale potrebbero emergere nuovi scenari (ad esempio separazione dell'internazionalizzazione dalla ricerca), svolge considerazioni sulla proposta volta ad investire su figure dirigenziali a tempo determinato piuttosto che a tempo indeterminato, la cui prospettiva, a suo avviso, avrebbe potuto innalzare il livello della selezione nell'ambito di una visione di lungo periodo, cui il Direttore Generale ribatte, evidenziando i limiti di bilancio allo stato esistenti, mentre, come già rilevato, si rende urgente e improcastinabile provvedere alla rilevazione del fabbisogno, tenendo conto della programmazione strategica di Ateneo, in funzione della discussione di carattere generale sulla dirigenza di questa Università; il dott. Carapella, nel rilevare l'opportunità di costruire sulla base di logiche strategico-organizzative, esprime qualche perplessità sulla scelta del tempo determinato per figure dirigenziali destinate a ricoprire due delle aree più tradizionali dell'Istituzione; il consigliere Silecchia, osserva come al di là della durata del contratto, la volontà di rivedere l'assetto dirigenziale di questa Università sia già in cantiere, condividendo le osservazioni emerse in ordine all'esigenza di acquisizione di figure di alto profilo, in possesso di comprovata qualificazione professionale nell'ambito della gestione dei succitati processi relativi a settori strategici e di particolare importanza per l'Istituzione.

Il Rettore, nel far presente che la discussione sui macro-assetto dirigenziali di questa Università è già in atto, si sofferma su taluni aspetti che richiedono particolare attenzione, dall'esigenza di fare in modo di evitare "vuoti" a seguito del collocamento in quiescenza di personale che riveste ruoli strategici nell'ambito dell'organizzazione, anche attraverso un'adeguata formazione del personale subentrante, ai profili professionali richiesti rispetto, per esempio, all'attività di progettazione, alle modalità di erogazione della didattica, alla programmazione del personale, così come la ridefinizione degli assetto dirigenziali, rispetto

ad ambiti quali la comunicazione, l'informatica, il *placement*, l'internazionalizzazione, che necessitano di adeguata riflessione.

Egli, pur comprendendo le osservazioni emerse sulla durata dei contratti *de quibus*, ritiene opportuno procedere, nell'immediato, con contratti a tempo determinato della durata di 12 mesi, prorogabili di anno in anno fino ad un massimo di 5 anni, ferma restando la prospettiva dei contratti a tempo indeterminato nell'ambito della ridefinizione degli assetti dirigenziali di questa Università.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, preannunciando che porrà in votazione separatamente le singole proposte di cui alla relazione istruttoria.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Rettore pone, quindi, in votazione la seguente proposta contrassegnata con il n. 1:

1. di approvare le seguenti integrazioni al Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2019-2021, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 22.11.2019:
 - n. 2 unità di personale di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - per le esigenze dello stabulario della Sezione di Cliniche Veterinarie e Produzioni Animali del Dipartimento Dell'emergenza e dei trapianti di organi;
 - n. 1 unità di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - da destinare al *One Health Center* (OHC), per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
 - n. 1 dirigente a tempo determinato per le esigenze della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;
 - n. 1 dirigente a tempo determinato per le esigenze della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

Il Rettore pone, altresì, in votazione la seguente proposta contrassegnata con il n. 2:

2. di approvare l'assunzione di n. 2 unità di personale di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - per le esigenze dello stabulario della Sezione di Cliniche Veterinarie e Produzioni Animali del Dipartimento Dell'emergenza e dei trapianti di organi, mediante scorrimento della graduatoria, approvata con D.D.G. n. 16 del 22.01.2020, relativa alla procedura concorsuale indetta con D.D.G. n. 421 del giorno 30.07.2019, per una spesa di 0,40 P.O.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

Il Rettore pone, inoltre, in votazione la seguente proposta contrassegnata con il n. 3:

3. di approvare l'assunzione di n. 1 unità di personale di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - da destinare al *One Health Center* (OHC), per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, mediante scorrimento della graduatoria, approvata con D.D.G. n. 16 del 22.01.2020, relativa alla procedura concorsuale indetta con D.D.G. n. 421 del giorno 30.07.2019, per una spesa di 0,20 P.O.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

Il Rettore pone, successivamente, in votazione la seguente proposta contrassegnata con il n. 4:

4. di approvare l'indizione di una procedura concorsuale per la selezione di n. 1 dirigente a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, prorogabili di anno in anno fino ad un massimo di 5 anni, per le esigenze della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

Il Rettore pone, infine, in votazione la seguente proposta contrassegnata con il n. 5:

5. di approvare l'indizione di una procedura concorsuale per la selezione di n. 1 dirigente a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, prorogabili di anno in anno fino ad un massimo di 5 anni, per le esigenze della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto,

VISTO	il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO	il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
VISTO	il D. Lgs. 75/2017;
VISTA	la Legge 145/2018, concernente il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università – Triennio 2006 – 2009 ed, in particolare, l'art. 57;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 740 del 08.08.2019;
- VISTO il *Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2019-2021*, approvato con delibera di questo Consesso, adottata nella seduta del 22.11.2019;
- VISTE le proprie delibere del 27.02.2020 e del 30.04/04/06.05.2020, con le quali sono state autorizzate integrazioni al succitato piano;
- VISTO il D.D.G. n. 16 del 22.01.2020, di approvazione della graduatoria della procedura concorsuale, indetta con D.D.G. n. 421 del 30.07.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, U.O. Organizzazione e sviluppo risorse umane - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione;
- VISTA la *"Tabella Spesa Dirigenti t.d"*., allegata al presente verbale con il n. 3;
- UDITA l'illustrazione e le precisazioni del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso dell'ampio ed approfondito dibattito,

DELIBERA

1. di approvare le seguenti integrazioni al Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2019-2021, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 22.11.2019:
 - n. 2 unità di personale di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - per le esigenze dello stabulario della Sezione di Cliniche Veterinarie e Produzioni Animali del Dipartimento Dell'emergenza e dei trapianti di organi;
 - n. 1 unità di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - da destinare al *One Health Center (OHC)*, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
 - n. 1 dirigente a tempo determinato per le esigenze della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;
 - n. 1 dirigente a tempo determinato per le esigenze della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;

2. di approvare l'assunzione di n. 2 unità di personale di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - per le esigenze dello stabulario della Sezione di Cliniche Veterinarie e Produzioni Animali del Dipartimento Dell'emergenza e dei trapianti di organi, mediante scorrimento della graduatoria, approvata con D.D.G. n. 16 del 22.01.2020, relativa alla procedura concorsuale indetta con D.D.G. n. 421 del giorno 30.07.2019, per una spesa di 0,40 P.O.;
3. di approvare l'assunzione di n. 1 unità di personale di categoria B3 - area dei servizi generali e tecnici - da destinare al *One Health Center* (OHC), per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, mediante scorrimento della graduatoria, approvata con D.D.G. n. 16 del 22.01.2020, relativa alla procedura concorsuale indetta con D.D.G. n. 421 del giorno 30.07.2019, per una spesa di 0,20 P.O.;
4. di approvare l'indizione di una procedura concorsuale per la selezione di n. 1 dirigente a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, prorogabili di anno in anno fino ad un massimo di 5 anni, per le esigenze della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;
5. di approvare l'indizione di una procedura concorsuale per la selezione di n. 1 dirigente a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, prorogabili di anno in anno fino ad un massimo di 5 anni, per le esigenze della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

La spesa relativa ai punti sub 4 e 5 graverà come da "*Tabella Spesa Dirigenti t.d.*", allegata con il n. 3 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPO DELL'ARGOMENTO INISCRITTO AL PUNTO 9) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 9 dell'o.d.g. concernente:

DIREZIONE RISORSE UMANE

RINNOVO CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11 DELLA LEGGE N. 240/2010

- CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RINNOVO CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11 DELLA LEGGE N. 240/2010****- CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA**

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 12,20, il Direttore Generale ed assume le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore invita la dott.ssa Rutigliani a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L'ufficio ricorda che questo Ateneo e l'Università degli Studi della Calabria hanno sottoscritto, in data 11.05.2017, l'accordo quadro, di durata quadriennale per l'avvio di una collaborazione al fine di rafforzare e sviluppare ulteriormente forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico e didattico esistenti tra i due atenei, anche attraverso il reciproco utilizzo di personale docente, finalizzato alla razionalizzazione delle risorse umane e alla qualificazione della spesa.

L'ufficio rammenta, inoltre, che in data 11.05.2017 è stata sottoscritta, in via sperimentale per l'a.a.2017/18 (1° anno) la convenzione attuativa (all. 1) del suddetto accordo quadro al fine di individuare i docenti di riferimento per la sostenibilità dell'offerta formativa della Scuola di Medicina nel triennio 2017/20, per le esigenze del Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – polo jonico; la predetta convenzione è stata successivamente rinnovata per gli aa.aa.2018/19 (2° anno) e 2019/2020 (3° anno). (allegati 2 e 3).

Si riferisce, altresì, che gli atenei interessati, sulla base dei proficui risultati raggiunti, intendono rinnovare la convenzione attuativa anche per l'anno accademico 2020/21(4° anno), al fine di rafforzare e sviluppare ulteriormente forme di intesa e di cooperazione tra gli stessi atenei.

Pertanto, il Consiglio della Scuola di Medicina, nella seduta del 28.11.2019 (all.4), ed il Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, con Decreto n. 176 del 20.12.2019 (all.5), hanno espresso parere favorevole in merito alla proroga, per l'anno accademico 2020/2021, della convenzione attuativa di che trattasi.

Al riguardo si rammenta che:

- l'art. 6, comma 11 della Legge 240/2010: “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, prevede che “*I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei*”

*finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al comma 7. **Per un periodo complessivamente non superiore a cinque anni** l'impegno può essere totalmente svolto presso il secondo ateneo, che provvede alla corresponsione degli oneri stipendiali. In tal caso, l'interessato esercita il diritto di elettorato attivo e passivo presso il secondo ateneo. Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei, l'apporto dell'interessato e' ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno di essi”;*

- Il D.M. 167 del 26.4.2011- Stipula di convenzioni, per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri - all’art. 1, comma 2 stabilisce che: **“Le convenzioni hanno durata minima di un anno e sono rinnovabili fino ad un massimo di cinque anni consecutivi in relazione al medesimo professore o ricercatore”.**
- Il D.M. n. 59 del 30.01.2014 – Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell’articolo 6, comma 11, della Legge n. 240/2010- all’art. 1, comma 3 stabilisce che: **“Le convenzioni e i contratti, previsti dal presente decreto, hanno durata minima di un anno e sono rinnovabili fino a un massimo di cinque anni consecutivi in relazione al medesimo professore o ricercatore.”**

L’Università della Calabria, con pec del 08.06.2020, ha inviato lo schema di rinnovo della convenzione (all. 6) attuativa per l’anno accademico 2020/2021 tra l’Università della Calabria e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, confermando la disponibilità dei docenti Stefano ACQUARO, Anna Rita Cesarea CAPPELLO e Francesca GIORDANO quali docenti di riferimento per la sostenibilità didattica del Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro della Scuola di Medicina di questa Università – Polo jonico.

Infine, si evidenzia che con nota prot.n. 37454 del 01.07.2020 (all.6), la Direzione Risorse Umane - U.O. Rapporti con il servizio Sanitario Regionale e Nazionale- di questa Università ha invitato l’ASL di Taranto ad esprimere il proprio parere relativo al rinnovo della convenzione de qua.””

La dott.ssa Rutigliani, altresì, coglie l’occasione per informare che sono in corso verifiche da parte degli uffici, in relazione al rinnovo, per l’a.a. 2020/2021, di analoga convenzione attuativa con l’Università del Salento, *per regolamentare lo svolgimento di attività di ricerca e didattica, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana di questa Università, dei proff.ri Gianluca Quarta e Michele Maffia, e della dr.ssa Francesca Serio, per il conseguimento dell’obiettivo della sostenibilità didattica e scientifica del Corso di Laurea in Infermieristica – Polo del Salento, subordinatamente all’acquisizione*

da parte dell'Ufficio competente, del parere positivo dell'ASL di Lecce, approvata da questo Consesso nella riunione del 12.06.2020.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020, in ordine alla Convenzione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 6, comma 11;
- VISTI i DD.MM. 26 aprile 2011, n. 167 "Stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri – art. 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e 30 gennaio 2014, n. 59 "Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA la Convenzione Quadro, di durata quadriennale, stipulata in data 11.05.2017, ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge n. 240/2010, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Calabria, per l'avvio di una collaborazione al fine di rafforzare

- e sviluppare ulteriormente forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico e didattico esistenti tra i due atenei, anche attraverso il reciproco utilizzo di personale docente, finalizzato alla razionalizzazione delle risorse umane e alla qualificazione della spesa;
- VISTA la Convenzione attuativa della suddetta Convenzione quadro, stipulata in data 11.05.2017, tra questa Università e l'Università degli Studi della Calabria, per l'a.a. 2017/2018, per regolamentare lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca dei proff. Stefano ACQUARO, Anna Rita Cesarea CAPPELLO e Francesca GIORDANO, presso questa Università, per il conseguimento dell'obiettivo della sostenibilità didattica e scientifica del Corso di Laurea in *Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro* - Polo jonico, rinnovata per gli aa.aa. 2018/2019 e 2019/2020;
- CONSIDERATO che gli Atenei interessati, sulla base dei proficui risultati raggiunti, intendono rinnovare la Convenzione attuativa anche per l'anno accademico 2020/2021, al fine di rafforzare e sviluppare ulteriormente forme di intesa e di cooperazione e consentire il proseguimento delle attività;
- VISTI l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 28.11.2019 ed il Decreto Direttoriale n. 176 del 20.12.2019 del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università, in ordine al parere favorevole al rinnovo, per l'anno accademico 2020/2021, della Convenzione attuativa di che trattasi;
- VISTO lo schema della Convenzione attuativa di rinnovo a stipularsi tra le suddette Parti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche in ordine all'invito alla ASL di Taranto ad esprimere il proprio parere relativamente al rinnovo della Convenzione *de qua*;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del rinnovo della Convenzione attuativa, ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge n. 240/1010, al fine di consentire il prosieguo delle attività,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di competenza, e nelle more dell'acquisizione del parere dell'ASL di Taranto da parte dell'Ufficio competente, il rinnovo, per l'a.a. 2020/2021, della Convenzione attuativa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Calabria (all. n. 4 al presente verbale), per regolamentare lo svolgimento, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana di questa Università, delle attività di didattica e di ricerca dei docenti Stefano ACQUARO, Anna Rita Cesarea CAPPELLO e Francesca GIORDANO, per il conseguimento dell'obiettivo della sostenibilità didattica e scientifica del Corso di Laurea in *Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro* – Polo jonico.

Null'altro è rinnovato in merito alle clausole della convenzione precedentemente stipulata.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA VALIDAZIONE, DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE INTEGRATA DI ATENEO, ANNO 2019 (EROGAZIONE INDENNITÀ DI RISULTATO PER IL PERSONALE EP E B, C, D)**

Rientra, alle ore 12,30, il Direttore Generale, che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Rettore invita il Direttore Generale, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Prudente illustra seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione e relativa documentazione allegata:

““Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 30.06.2020, ha validato la Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo 2019 ai sensi dell'art. 14, co. 3 lett. c, del D.lgs. 150/2009.

Tale adempimento conclude il ciclo di gestione della performance 2019. I punti salienti sono stati i seguenti:

- il presente Consesso ha deliberato di approvare la Relazione annuale sulla Performance integrata di Ateneo nella seduta del 24.06.2020;
- in data 19.06.2020 la Direzione Generale ha trasmesso al Nucleo di Valutazione il testo e gli allegati della Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo 2019 che sono stati trasmessi nella stessa data al Consiglio di Amministrazione ai fini dell'approvazione prevista per il 24 giugno 2020.
- il documento Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo che rendiconta i risultati relativi all'annualità 2019 è stato sottoposto, quindi, alla validazione del Nucleo di Valutazione prevista ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del D.lgs. 150/2009;
- il Nucleo di Valutazione ha validato la Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo anno 2019 nella seduta del 30.06.2020. Il documento di validazione è allegato al presente verbale (**Allegato n. 1**).

Come noto tale validazione costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III dello stesso decreto. Ciò posto, si ricorda che il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, anno 2019, stabilisce 4 livelli di premialità a cui sono associate le seguenti percentuali di retribuzione di risultato:

Livello di premialità	Punteggio associato	% di retribuzione di risultato
I – Prestazione Eccellente	Da 90,01 a 100/100	100%
II – Prestazione Distinta	Da 80,01 a 90/100	90%

III- Prestazione Adeguata	Da 60,01 a 80/100	70%
IV – Prestazione Inadeguata	Da 0 a 60/100	-

Inoltre, si fa presente che nella Relazione è descritto il processo di valutazione individuale del personale titolare di incarichi di responsabilità e del personale di categoria B, C e D senza incarico.

Si propone, quindi, di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a liquidare, tenuto conto dei risultati delle valutazioni individuali per l'anno 2019:

- le indennità accessorie collegate al risultato per le categorie B, C, D per l'anno 2019 nelle percentuali previste dal contratto collettivo integrativo per l'anno 2019, come da CCI stipulato in data 04.04.2019;
- la retribuzione di risultato per la categoria EP.

Inoltre, si propone di rinviare il pagamento della retribuzione di risultato per i Dirigenti, giusta art. 25, comma III del CCNL dell'Area VII della Dirigenza universitaria, quadriennio normativo 2006-2009, a successiva seduta, in concomitanza con la valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Dirigente di Vertice, per l'anno 2019, Dott. Federico Gallo.””

Il Direttore Generale coglie l'occasione per porgere sentiti ringraziamenti al Nucleo di Valutazione, per la validazione della Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo - anno 2019, come da allegato esplicativo al documento di validazione, in data 30.06.2020, che costituisce l'allegato n. 5 al presente verbale, soffermandosi sulla proposta volta ad autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a liquidare, tenuto conto dei risultati delle valutazioni individuali per l'anno 2019:

- le indennità accessorie collegate al risultato per le categorie B, C, D per l'anno 2019 nelle percentuali previste dal contratto collettivo integrativo per l'anno 2019, come da CCI stipulato in data 04.04.2019;
- la retribuzione di risultato per la categoria EP.

Di contro, considerato che, alla data odierna, non è pervenuta da parte del Nucleo di Valutazione la proposta di valutazione del dirigente di vertice (Direttore Generale) ai sensi dell'art. 14, co 4. lett. e) del D.lgs. 150/2009, si propone di rinviare il pagamento della retribuzione di risultato per i Dirigenti, giusta art. 25, comma III del CCNL dell'Area VII della Dirigenza universitaria, quadriennio normativo 2006-2009, a successiva seduta, in concomitanza con la valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione del dirigente di vertice, per l'anno 2019, Dott. Federico Gallo.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'articolo 14 "Organismo indipendente di valutazione della performance", comma 6;
- VISTO il Contratto Collettivo Integrativo di "Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 87 del CCNL, anno 2019 – Personale di categoria B, C, D", stipulato in data 04.04.2019;
- RICHIAMATO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - anno 2019 (D.R. n. 20 del 08.01.2019 e successive integrazioni);
- RICHIAMATO il Documento di Programmazione integrata 2019-2021, adottato con D.R. n. 325 del 31.01.2019;
- VISTA la propria delibera del 24.06.2020 di approvazione della *Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo - anno 2019* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di cui all'art.10, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 150/2009;
- VISTO il documento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di validazione della *Relazione sulla Performance 2019* (allegato al presente verbale con il n. 5);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - [Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione](#);
- CONSIDERATO che, alla data odierna, non è pervenuta da parte del Nucleo di Valutazione la proposta di valutazione del dirigente di vertice

(Direttore Generale) ai sensi dell'art. 14, co 4. lett. e) del D.lgs. 150/2009;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente,

DELIBERA

- di prendere atto della validazione della *Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo* per l'anno 2019 da parte del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a liquidare, tenuto conto dei risultati delle valutazioni individuali per l'anno 2019:
 - le indennità accessorie collegate al risultato per le categorie B, C, D per l'anno 2019 nelle percentuali previste dal contratto collettivo integrativo per l'anno 2019, come da CCI stipulato in data 04.04.2019;
 - la retribuzione di risultato per la categoria EP.
- di rinviare la decisione sulla liquidazione della retribuzione di risultato del personale dirigente in sede di valutazione del dirigente di vertice (Direttore Generale) in seguito alla trasmissione della proposta di valutazione ai sensi dell'art. 14, co 4. lett. e) del D.lgs. 150/2009 da parte del Nucleo di Valutazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIPARAZIONE/CONTRATTO ASSISTENZA/AGGIORNAMENTO SOFTWARE ATTREZZATURA SCIENTIFICA HCI-OPERETTA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nota, in data 01.07.2020, a firma del Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, prof. Francesco Leonetti e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri, concernente: “*Richiesta di contributo riparazione/contratto assistenza/aggiornamento software attrezzatura scientifica HCI-Operetta*” ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““In qualità di Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, mi preme porre alla vostra attenzione la richiesta in oggetto a cui mi permetto di aggiungere una breve premessa.

Molti Dipartimenti dell’Università di Bari hanno potenziato il patrimonio strumentale dell’Università, negli scorsi anni, grazie ai finanziamenti ministeriali tra cui il PON0103054 R.A.I.S.E. in Bioimaging (anno 2013) che ha permesso l’acquisto dell’**attrezzatura di eccellenza** denominata “*High Content Imaging – Operetta*”, in breve, **HCI-Operetta**, unica sul territorio pugliese e presente solo in pochissime sedi universitarie italiane (al momento dell’acquisto unica nel Sud Italia).

HCI-Operetta è un sistema modulare che permette di eseguire analisi in microscopia a fluorescenza in modalità multi-parametrica, così consentendo lo studio di organismi interi (ad es. *zebrafish*), tessuti, cellule e strutture sub-cellulari. Dopo l’acquisizione dell’immagine, il software Harmony permette:

- Analisi quantitative di caratteristiche morfologiche e strutturali di organelli e strutture molecolari complesse.
- Analisi quantitative di funzioni/processi cellulari quali, ad esempio, interazioni recettoriali, processi metabolici, trasporto e traffico vescicolare, motilità, eterofagia, autofagia, progressione del ciclo, differenziazione, danno e morte cellulare.

La sua versatilità consente **l’applicazione della tecnica in più aree scientifiche** che spaziano dall’area farmaceutica, all’area medica, all’area biologica rendendo possibile **uno sharing della strumentazione** tra più gruppi di ricerca operanti nei dipartimenti di area medica chimico-biologica, potenziando la inter- e- multidisciplinarietà, indicate come **priorità strategiche 2020-2022** nella programmazione di Ateneo.

Non solo. La sua unicità sul territorio pugliese offre l’opportunità di interazioni con **IRCSS e Centri di ricerca** che troverebbero, in questa tecnologia, la possibilità di personalizzare terapie farmacologiche realizzando così la Terza Missione dell’Ateneo.

A testimonianza di ciò, nel maggio 2019, l’Amministrazione Centrale di UNIBA richiedeva ai dipartimenti di area scientifica una mappatura delle attrezzature al fine “*di assicurare ogni necessaria azione di miglioramento e per garantire la piena efficienza delle strumentazioni di ricerca in dotazione attraverso un piano di manutenzione straordinario dei laboratori di ricerca e di didattica...*”

La strumentazione in oggetto è attualmente allocata presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco i cui gruppi di ricerca hanno tratto profitto nell’ambito del progetto

PON prima, e come strumentazione dipartimentale poi, producendo ricerche e lavori scientifici pubblicati su riviste ad alto IF utili alla VQR di Ateneo.

Tali premesse si rendono necessarie per giustificare la richiesta in oggetto.

Purtroppo, nel luglio 2019 la strumentazione HCI-Operetta ha subito un guasto del modulo illuminazione, guasto imputabile ad uno sbalzo di tensione della fornitura elettrica, coincidente con avverse condizioni metereologiche.

L'attrezzatura non ha al momento un contratto di manutenzione, troppo oneroso per il dipartimento e il guasto sopraggiunto ha fermato ormai da un anno le attività di ricerca del dipartimento.

Alla luce di tutte queste considerazioni e valutate le opportunità di ricerca per tutta la comunità scientifica di UNIBA e per il territorio, come sopra descritto, il sottoscritto, a nome di tutto il dipartimento chiede alle SS.VV. un supporto economico congruo a ricoprire la riparazione della lampada, quantificata in € 11.225,00 IVA esclusa (**AII. 1**) e i costi di manutenzione ordinaria (1. Manutenzione annuale, contratto Silver plus, € 7.390,00 IVA esclusa; 2. Aggiornamento software € 16.696 IVA esclusa) come da **AII. 2.**””.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito, sulla base della propria esperienza e conoscenza delle strumentazioni dei laboratori di ricerca, richiama l'attenzione sull'annosa problematica della manutenzione delle apparecchiature scientifiche, la cui gestione a livello centralizzato, in considerazione dell'importante patrimonio strumentario di questa Università, comporterebbe costi ingenti, pur non escludendo che, in futuro, eventualmente mettendo in condivisione possibilità, premialità e costi generali si possa anche pervenire ad una voce destinata ai contratti di manutenzione; il prof. Stefani, nel condividere le considerazioni del prof. Dellino, evidenzia come il danno subito dal macchinario in parola, che, come si evince dalla succitata nota, costituisce uno strumento importante, a servizio anche di altri Dipartimenti e Istituti di ricerca, sia stato inaspettato e imprevedibile, sottolineando che la richiesta è volta ad ottenere un contributo a copertura delle spese che sarebbero cofinanziate dal Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco; il Rettore si sofferma sulla problematica di carattere generale inerente le strumentazioni ed i costi di manutenzione dei macchinari rispetto ai fondi ed alla produzione anche conto terzi dei Dipartimenti, che richiede adeguata riflessione; il prof. Stefani, nel ricordare la delibera di questo Consesso del 11.04.2020, in ordine alla costituzione di un'apposita "*Commissione consiliare contributi per apparecchiature tecnico-scientifiche*", di cui fa parte, unitamente ai proff. Pierfrancesco Dellino e Achirpita Lepera (supporto tecnico-amministrativo Direzione Risorse Finanziarie), con il compito di elaborare dei criteri di distribuzione dello stanziamento di bilancio appositamente costituito, da destinare esclusivamente a richieste di contributo inerenti apparecchiature/strumentazioni ed infrastrutture di carattere tecnico-scientifico, strettamente correlate all'attività di ricerca, prospetta l'ipotesi di ragionare in termini di

“eccezione” rispetto ad una linea tracciata, previo adeguato approfondimento istruttorio; il prof. Dellino fornisce precisazioni sui criteri in fase di elaborazione da parte della predetta Commissione ai succitati fini, tra i quali quelli volti a tenere conto dell'utilizzo e dei ricavi generati da strumentazioni complesse, quale quella in esame; la dott.ssa Rutigliani fornisce ulteriori precisazioni sulle attrezzature acquisite attraverso i progetti PON infrastrutture; il consigliere Silecchia rileva l'urgenza di pervenire alla revisione della regolamentazione conto terzi da parte dell'apposita Commissione nominata da questo Consesso, nella riunione del 30.04/04/06.05.2020.

Al termine di un ulteriore breve dibattito, il Rettore, nel riassumere gli orientamenti emersi, dopo aver richiamato analoga richiesta di qualche mese fa, cui non è stato possibile dar seguito, pur comprendendo le motivazioni poste a base dell'istanza in esame, fa presente che la stessa non può essere accolta, per questione di metodo, invitando il Consiglio a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota in data 01.07.2020, da parte del Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, prof. Francesco Leonetti, concernente: *“Richiesta di contributo riparazione/contratto assistenza/aggiornamento software attrezzatura scientifica HCI-Operetta”* e relativi allegati;

UDITA l'illustrazione del Rettore;

VISTA la propria delibera del 11.04.2020, in ordine alla costituzione di un'apposita *“Commissione consiliare contributi per apparecchiature tecnico-scientifiche”*, composta dai proff. Pierfrancesco Dellino,

Paolo Stefani e Achirpita Lepera, con il supporto tecnico-amministrativo della competente Direzione Risorse Finanziarie, con il compito di elaborare dei criteri di distribuzione dello stanziamento di bilancio appositamente costituito, da destinare esclusivamente a richieste di contributo inerenti apparecchiature/strumentazioni ed infrastrutture di carattere tecnico-scientifico, strettamente correlate all'attività di ricerca;

SENTITO

il dibattito e le precisazioni del prof. Dellino sui criteri in fase di elaborazione da parte della Commissione ai succitati fini, tra i quali quelli volti a tenere conto dell'utilizzo e dei ricavi generati da strumentazioni complesse, quale quella in esame;

RITENUTO

di non poter accogliere, per questione di metodo, la suddetta richiesta di contributo,

DELIBERA

di non poter accogliere la "*Richiesta di contributo riparazione/contratto assistenza/aggiornamento software attrezzatura scientifica HCI-Operetta*", formulata con nota in data 01.07.2020, da parte del Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, prof. Francesco Leonetti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE:**

- ADEMPIMENTI RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A) PROGRAMMA REGIONALE "REFIN – RESEARCH FOR INNOVATION" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla Direzione Risorse Umane, Sezione Personale Docente:

“Si ricorda che, in merito al programma Regionale REFIN, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25.02.2020 e 27.02.2020 hanno deliberato, per quanto di propria competenza, quanto segue:

- *di approvare lo schema di Atto unilaterale d'Obbligo, ... per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation REFIN" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020;*
- *di autorizzare il Rettore alla stipula dell'Atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.*

L'atto unilaterale d'obbligo è stato stipulato in data 13.5.2020.

Si rammenta che il predetto atto d'obbligo prevede l'assegnazione, a favore di questa università, del contributo finanziario, a valere sul Fondo Sociale Europeo, di euro 16.351.430,70, per la **realizzazione di 110 progetti di ricerca** riportati nell'allegato n. 1 "Elenco progetti di ricerca", parte integrante e sostanziale del medesimo atto (allegato 1).

Al riguardo il Rettore, con nota del 25/5/2020 prot. n. 30260 (allegato 2), ha invitato i Direttori di Dipartimento di didattica e ricerca a far pervenire la delibera, assunta a maggioranza dei professori di I e di II fascia e dei ricercatori, contenente la proposta di istituzione dei posti di **ricercatore a tempo determinato** di cui all'art. 24, comma 3, **lett. a)**, della Legge 240/2010 (cd ricercatori di tipo A), per i settori scientifico disciplinari indicati in corrispondenza di ciascun progetto riportato nell'allegato 1 di cui al predetto atto d'obbligo.

Tanto al fine di consentire l'avvio delle idee progettuali ivi annoverate, la cui attuazione dovrà concludersi improrogabilmente **entro il 31/12/2023**, garantendo il raggiungimento dei risultati programmati.

Nella predetta nota rettorale è stato evidenziato, anche, quanto indicato per i posti di ricercatore a tempo determinato di area medica al punto 1, secondo periodo, dell'atto d'obbligo, ai sensi del quale "Nel caso di ammissione dei ricercatori medici all'attività assistenziale da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, i trattamenti aggiuntivi spettanti ai ricercatori, corrisposti al personale docente medico conferito in convenzione, di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 517/1999, costituiranno oneri ad esclusivo carico dell'Azienda stessa".

I consigli di dipartimento, in ossequio alla nota rettorale prot.n. 30260 del 25/5/2020, hanno deliberato l'istituzione dei posti di ricercatore di tipo A, a valere sul fondo Sociale Europeo (REFIN).

Nella tabella allegata (allegato 3) sono riepilogate le delibere **pervenute da parte di tutti i Dipartimenti** di didattica e di ricerca riguardanti l'istituzione dei predetti posti (ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a della Legge n. 240/2010).

L'ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione delle cattedre, ed in particolare che l'istituzione dei posti di ricercatore di tipo A per il settore scientifico-disciplinare è avvenuta con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori.

L'ufficio comunica, altresì, che sono pervenute le precisazioni necessarie ai fini dell'emanazione dei bandi per i posti di ricercatore di tipo A (art. 24, comma 3, lettera a, della L. 240/2010).

Si evidenzia infine, che ad oggi è pervenuto il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie a cui afferiscono i Dipartimenti; non è ancora pervenuto invece il prescritto parere della Scuola di Medicina.””

La tabella allegata con il n. 3 alla relazione istruttoria, contenente il riepilogo delle delibere pervenute da parte di tutti i Dipartimenti di didattica e di ricerca in ordine all'istituzione dei predetti posti (ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a della Legge n. 240/2010), costituisce l'allegato n. 6 al presente verbale.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020, in ordine alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, recante: “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

- VISTO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2020 ed in particolare l'art. 10, comma 2, lett. s);
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 25 e 27.02.2020;
- VISTO l' *"Atto unilaterale d'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale <<Research for Innovation REFIN>> POR Puglia FESR-FSE 2014/2020"*, relativo all'assegnazione, a favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del contributo finanziario, a valere sul Fondo Sociale Europeo, di euro 16.351.430,70, per la realizzazione di n. 110 progetti di ricerca;
- VISTA la nota rettorale prot. n. 30260 del 25.05.2020, concernente: *"Progetti REFIN – Richiesta istituzione posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)";*
- VISTA la nota rettorale prot. n. 33189 del 10.06.2020, recante: *"Progetti REFIN – Assegnazione al Dipartimento di Scienze Mediche di base Neuroscienze e organi di senso del posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) del SSD VET/09";*
- VISTE le delibere, pervenute dai Dipartimenti di didattica e di ricerca, relative all'istituzione dei posti di ricercatore di tipo a), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010;
- VISTA la tabella riepilogativa delle delibere dipartimentali elaborata dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, allegata alla relazione istruttoria;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, Sezione Personale Docente, anche in ordine all'esigenza di acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina, relativamente ai posti di RTDA da attivarsi nell'ambito dell'area medica;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza, la messa a concorso dei posti di ricercatore di tipo a), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, contenuti nella tabella allegata con il n. 6 al presente verbale, a valere sul contributo finanziario del Fondo Sociale Europeo,

di cui in premessa, previa acquisizione del parere favorevole della Scuola di Medicina, relativamente ai posti di RTDA da attivarsi nell'ambito dell'area medica.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE:**

- **ADEMPIMENTI RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) PIANO STRAORDINARIO D.M. N.168/2018**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““Si comunica che con DR 2563/2018 è stata avviata la selezione pubblica per titoli e discussione pubblica per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare MED/18 – Chirurgia Generale (codice selezione DR2563/2018) – Settore concorsuale 06/C1: Chirurgia Generale, ai sensi dell’art.24 comma 3 lett.b) della legge n.240/2010, a valere sul piano straordinario ricercatori di tipo B anno 2018- D.M. n. 168/2018.

Con D.R. n. 3930 del 21/11/2018 (allegato 1), sono stati approvati gli atti relativi alla selezione pubblica indicata in oggetto.

Il dott. Memeo Riccardo è stato dichiarato vincitore e ha sottoscritto il relativo contratto quale ricercatore a tempo determinato per il settore indicato in oggetto, a decorrere dal 27/12/2018 e per la durata di anni 3, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo dal MIUR, giusta D.M. n.168/2018.

Sta di fatto che in data 02/03/2020 con nota prot. 16491 il dott. Memeo ha comunicato la risoluzione del contratto a far tempo dal 16/03/2020, cessando dal servizio in pari data.

Il dott. Memeo, come si evince dalla graduatoria approvata con D.R.n.3930/2018, è risultato l’unico idoneo alla procedura citata in oggetto.

L’art. 2, comma 3 del DM n. 168/2018 prevede che l’Ateneo possa procedere con il reclutamento di un nuovo ricercatore ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (cd. Ricercatore di tipo B), purché entro dodici mesi dalla cessazione del dott. Riccardo Memeo (16/3/2020).

Tanto premesso, con nota rettorale prot. 30746 del 27/5/2020 (allegato 2) è stato invitato il Direttore del Dipartimento dell’emergenza e dei trapianti di Organi (DETO) a far pervenire la delibera del consiglio di Dipartimento, assunta a maggioranza dei professori di I e di II fascia e dei ricercatori, contenete l’eventuale proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico, ovvero di altro settore, in caso del motivato venir meno del relativo fabbisogno (SSD MED/18).

Il Direttore del DETO, nella seduta del 12.06.2020, ha comunicato al consiglio di Dipartimento che la Giunta di Dipartimento, riunitasi in data 11.06.2020, in merito alla proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale di un Ricercatore a tempo determinato di tipo b) -nota rettorale n. 30746 del 27/5/2020-, *propone al Consiglio l’attivazione della predetta procedura concorsuale per il SSD MED/24 – Urologia, per le seguenti motivazioni:*

1. *Il fabbisogno del SSD MED/18 – Chirurgia Generale è in parte mutato rispetto a quando è stato istituito il predetto posto di RTDB, in quanto questo Consiglio ha deliberato la chiamata di un professore di prima fascia (seduta del 16.12.2020) ed ha previsto con la programmazione aggiornata dei posti da finanziare con le risorse residue rinvenienti dall’atto convenzionale Università-Regione Puglia un ulteriore posto di professore di I fascia (delibera del 27.04.2020);*

2. *La programmazione aggiornata approvata da questo Consiglio nella seduta del 20.01.2020 prevede l'istituzione di un posto di RTDB per il SSD MED/24-Urologia;*
3. *Per la caratterizzazione e lo sviluppo del Dipartimento è opportuno rafforzare l'attività scientifico-didattica e la connessa attività assistenziale nel settore della chirurgia urologica e del trapianto del rene; peraltro, a suo tempo, la attivazione del posto di RTDB per il SSD MED/18 – Chirurgia generale rispondeva anch'esso alla esigenza di rafforzare l'attività chirurgica e trapiantologica.*

Il Consiglio, all'unanimità, tenuto conto delle motivazioni sopra esposte, accoglie la proposta della Giunta di procedere con l'istituzione di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B) nel SSD MED/24 – Urologia.

L'ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione della citata delibera, ed in particolare che l'istituzione del posto di ricercatore di tipo A per il settore scientifico-disciplinare è avvenuta con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori.

L'ufficio comunica, altresì, che sono pervenute le precisazioni necessarie ai fini dell'emanazione del bando per il suddetto posto di ricercatore di tipo B.

Si evidenzia, infine, che ad oggi non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina a cui afferisce il Dipartimento.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020, in ordine alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, recante: “*Norme in materia di organizzazione delle universita', di personale accademico e reclutamento, nonche' delega al Governo per incentivare la qualita' e l'efficienza del sistema universitario*”, ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. b);

- VISTO il D.M. 28.02.2018, n. 168, concernente: “*Piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010*”;
- VISTO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2020 ed in particolare l’art. 10, comma 2, lett. s);
- VISTO il D.R. n. 2563/2018, con cui è stata avviata la selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare MED/18 – Chirurgia Generale – Settore concorsuale 06/C1: Chirurgia Generale, ai sensi dell’art.24 comma 3 lett.b) della Legge n. 240/2010, a valere sul piano straordinario ricercatori di tipo B) - anno 2018;
- VISTO il D.R. n. 3930 del 21.11.2018, di approvazione atti della predetta selezione pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 16491, in data 02.03.2020, con la quale il vincitore della suddetta selezione pubblica, ha comunicato la risoluzione del contratto, a far tempo dal 16.03.2020, cessando dal servizio in pari data;
- VISTA la nota rettorale prot. n. 30746 del 27.05.2020, con la quale il Direttore del Dipartimento dell’emergenza e dei trapianti di Organi (DETO) è stato invitato a far pervenire la delibera del Consiglio di Dipartimento, assunta a maggioranza dei professori di I e di II fascia e dei ricercatori, contenete l’eventuale proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto SSD MED/18, ovvero di altro settore, in caso del motivato venir meno del relativo fabbisogno;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del predetto Dipartimento, relativo alla seduta del 12.06.2020, in ordine proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale di un ricercatore a tempo determinato di tipo b) per il per il SC 06/E2 – SSD MED/24 – Urologia, per le motivazioni *ivi* esposte;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, anche in

ordine all'esigenza di acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza, la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore di tipo b), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, per il SC 06/E2 – S.S.D. MED/24 - Urologia, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.), a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo dal M.I.U.R., giusta D.M. 28.02.2018, n. 168, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE:

- **DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA (2018-2022) - ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““Si ricorda che questo Consiglio nella seduta del 15.05.2020, in merito all’avvio della programmazione triennale personale docente 2020-2022, ha tra l’altro deliberato di approvare l’assegnazione di n. 0,50 Punti organico (fondo di Ateneo) a favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, a valere sul finanziamento “Dipartimento di eccellenza – anno 2019”.

Con nota rettorale del 25.5.2020 prot. 30262 (allegato 1), è stata comunicata a predetto Dipartimento l’assegnazione di 0,50 punti organico (Fondo di Ateneo), a valere sul finanziamento “Dipartimento di Eccellenza” – anno 2019. Tanto, al fine di consentire l’istituzione di posti di professore, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul predetto punto organico.

In ossequio a quanto deliberato da questo Consiglio, il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha trasmesso il verbale della seduta del 03.06.2020 del proprio Consiglio, nel corso della quale è stata deliberata la programmazione di:

- n. 1 professore di I fascia per il settore concorsuale (SC) 07/G1 ed il settore scientifico-disciplinare AGR/19 (0,3 P.O.);
- n. 1 professore di II fascia per il settore concorsuale (SC) 07/H5 ed il settore scientifico-disciplinare VET/09 (0,2 P.O.).

Successivamente, nella medesima seduta, il consiglio di dipartimento ha deliberato l’istituzione dei predetti posti, con procedura di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge 240/2010.

L’ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all’assunzione delle citate delibere.

L’ufficio comunica, altresì, che sono pervenute le precisazioni necessarie ai fini dell’emanazione dei bandi per i posti di professore di I e II fascia (art. 24, comma 6, della L. 240/2010).”

Il Rettore, nel far presente che le procedure *de quibus* portano a compimento il programma di reclutamento di personale a valere sul finanziamento “Dipartimento di eccellenza – anno 2019”, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020, in ordine alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*, ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2020 ed in particolare l'art. 10, comma 2, lett. s);
- VISTA la propria delibera del 15.05.2020, in ordine, tra l'altro, all'assegnazione di n. 0,50 Punti Organico (Fondo di Ateneo) a favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, a valere sul finanziamento *“Dipartimento di eccellenza – anno 2019”*.
- VISTA la nota rettorale prot. n. 30262 del 25.05.2020, concernente: *“Programmazione personale docente. Dipartimento di eccellenza”*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativo alla seduta del 03.06.2020, in ordine alla programmazione di n. 1 posto di professore di I fascia per il SC 07/G1 – S.S.D. AGR/19 (0,30 P.O.) e di n. 1 posto di professore di II fascia per il SC 07/H5 – S.S.D. VET/09 (0,20 P.O.), nonché all'istituzione dei predetti posti con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del
07.07.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza, la messa a concorso di:

- n. 1 posto di professore di I fascia per il SC 07/G1 - SSD AGR/19, con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010;
- n. 1 posto di professore di II fascia per il SC 07/H5 - SSD VET/09, con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010,

presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria – Dipartimento di Eccellenza (2018-2022).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA:**

- **DOTT. GABRIELE TEDESCHI – S.S.D. SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1518 del 16 giugno 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 3367 del giorno 28 ottobre 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 89 del 12 novembre 2019).

In base agli esiti della selezione il Dott. Gabriele TEDESCHI, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 24 giugno 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Gabriele TEDESCHI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia politica “*e chiede agli Organi centrali di valutazione, la presa di servizio anticipata al 1° settembre 2020 in ragione delle esigenze didattiche del settore e all’avvio delle lezioni frontali previste per la meta di settembre 2020*”.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, in accoglimento della richiesta formulata dal Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, formulata nella riunione del 24.06.2020, che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.09.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, ed in particolare l'art. 18 - comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il D.M. 08 agosto 2019, n. 740;
- VISTA la nota M.I.U.R., prot. n. 524 del 11.01.2019;
- RICHIAMATO il vigente Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 10, comma 2, lett. t);
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*”;
- VISTA la propria delibera del 21.12.2017, con la quale è stato deliberato “*di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre*”;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, di autorizzazione della “[...] *distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...]*”;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10 e 11.09.2019;

- VISTO il D.R. n. 1518 del 16.06.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, e all'indicazione del dott. Gabriele TEDESCHI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del predetto Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, relativo alla seduta del 24.06.2020, con cui si propone la chiamata del dott. Gabriele TEDESCHI quale professore universitario di seconda fascia, nel settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento, anche in ordine alla richiesta "*agli Organi centrali di valutazione, della presa di servizio anticipata al 1° settembre 2020 in ragione delle esigenze didattiche del settore e all'avvio delle lezioni frontali previste per la metà di settembre 2020*";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine all'anticipo della decorrenza della chiamata *de qua* al 01.09.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Gabriele TEDESCHI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;

- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.09.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sul saldo del contingente di Punti Organico anno 2019, come segue:
 - Accantonamento n. 2020/6828 di Euro 13.885,86 sull'Articolo di bilancio 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" - UPB "*Amm.Centrale_Budget*" - Rateo 3/12 anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA:**

- **DOTT. MASSIMO BONACCHI – S.S.D. MED/23 CHIRURGIA CARDIACA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1128 del 30 aprile 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare ed il settore scientifico-disciplinare MED/23 Chirurgia cardiaca presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia, bandita con D.R. n. 2242 del 06 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31 maggio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Massimo BONACCHI (esterno), nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 12 giugno 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Massimo BONACCHI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/23 Chirurgia cardiaca.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2020, anche ai fini assistenziali.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, ed in particolare l’art. 18, comma 1;

VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;

RICHIAMATO il vigente Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l’art. 10, comma 2, lett. t);

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*”;

VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l’Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica,

- funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 06 e 28.03.2019 e le proprie delibere del 08 e 29.03.2019;
- VISTA la nota prot. n. 91213 del 09.12.2019, in ordine alla determina n. 280 del 29.11.2019 della Regione Puglia, con la quale la stessa impegna *“la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019”*;
- VISTO il D.R. n. 1128 del 30.04.2020 relativo all’approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare ed il settore scientifico-disciplinare MED/23 Chirurgia cardiaca, presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e all’indicazione del dott. Massimo BONACCHI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla seduta del 12.06.2020, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Massimo BONACCHI quale professore universitario di seconda fascia, nel settore concorsuale 06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare ed il settore scientifico-disciplinare MED/23 Chirurgia cardiaca, ai sensi dell’art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.07.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Massimo BONACCHI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/23 Chirurgia cardiaca, presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui fondi rivenienti dalla Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l’Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, come segue:
 - Accantonamento n. 2020/6829 di Euro 13.885,86 sull’Articolo di bilancio 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” - UPB “ConvRegionePuglia06022019” – rateo 3/12 anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

SOSPENSIONE SEDUTA

La seduta viene sospesa alle ore 13,35 e riprende alle ore 14,50.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- DOTT. PASQUALE STEFANIZZI - S.S.D. MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““In data 31/03/2020 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA, per il settore concorsuale 06/M1 - IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi resi disponibili da AIFA – Agenzia italiana del Farmaco, nell’ambito progetto Sorveglianza attiva degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-meningococco B (Responsabile scientifico: Prof. Silvio Tafuri), come da prospetto di seguito riportato:

Finanziamento I anno - RTD TIPO A) SSD MED/42					
O.P. 29,20%		I annualità	CAPITOLI	Descrizione	SUB ACC.2020
Importo Lordo		35.733,00	101020101	Ricercatori a tempo determinato	3580/2020
Oneri previdenziali		10.779,51	101020104	Contributi obbligatori a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato	3585/2020
IRAP		3.037,31	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo determinato	3590/2020
TFR					
COSTO TOTALE CONTRATTO:		49.549,81			

Finanziamento II anno - RTD TIPO A) SSD MED/42					
O.P. 29,20%		I annualità	CAPITOLI	Descrizione	SUB ACC.2020
Importo Lordo		35.733,00	101020101	Ricercatori a tempo determinato	3581/2020
Oneri previdenziali		10.779,51	101020104	Contributi obbligatori a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato	3587/2020
IRAP		3.037,31	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo determinato	3592/2020
TFR					
COSTO TOTALE CONTRATTO:		49.549,81			

Finanziamento III anno - RTD TIPO A) SSD MED/42					
O.P. 29,20%			CAPITOLI	Descrizione	SUB ACC.2020
		I annualità			
Importo Lordo		35.733,00	101020101	Ricercatori a tempo determinato	3582/2020
Oneri previdenziali		10.779,51	101020104	Contributi obbligatori a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato	3588/2020
IRAP		3.037,31	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo determinato	3594/2020
TFR					
COSTO TOTALE CONTRATTO:		49.549,81			

La procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 923 del 06/04/2020 e, con D.R. n. 1549 del 26/06/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Pasquale STEFANIZZI;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con delibera del 26/06/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Pasquale STEFANIZZI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MED/42.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la Legge 30.12.2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle universita', di personale accademico e reclutamento, nonche' delega al Governo per incentivare la qualita' e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 24 – comma 3 lett. a);

RICHIAMATO

il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240*, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 26.03.2020 e la propria delibera del 27/31.03.2020;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, relativo alla riunione del 26.06.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Pasquale STEFANIZZI, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 - IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA, settore scientifico disciplinare MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dalla Convenzione stipulata con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Pasquale STEFANIZZI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/42, presso il Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con fondi resi disponibili da Agenzia italiana del Farmaco (AIFA), nell'ambito del progetto Sorveglianza attiva degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-meningococco B (Responsabile scientifico: Prof. Silvio Tafuri);
- che la relativa spesa gravi sui fondi di seguito evidenziati:

Finanziamento I anno - RTD TIPO A) SSD MED/42					
O.P. 29,20%			CAPITOLI	Descrizione	SUB ACC.2020
		I annualità			
Importo Lordo		35.733,00	101020101	Ricercatori a tempo determinato	3580/2020
Oneri previdenziali		10.779,51	101020104	Contributi obbligatori a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato	3585/2020
IRAP		3.037,31	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo determinato	3590/2020
TFR					
COSTO TOTALE CONTRATTO:		49.549,81			

Finanziamento II anno - RTD TIPO A) SSD MED/42					
O.P. 29,20%			CAPITOLI	Descrizione	SUB ACC.2020
		I annualità			
Importo Lordo		35.733,00	101020101	Ricercatori a tempo determinato	3581/2020
Oneri previdenziali		10.779,51	101020104	Contributi obbligatori a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato	3587/2020
IRAP		3.037,31	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo determinato	3592/2020
TFR					
COSTO TOTALE CONTRATTO:		49.549,81			

Finanziamento III anno - RTD TIPO A) SSD MED/42					
O.P. 29,20%			CAPITOLI	Descrizione	SUB ACC.2020
		I annualità			
Importo Lordo		35.733,00	101020101	Ricercatori a tempo determinato	3582/2020
Oneri previdenziali		10.779,51	101020104	Contributi obbligatori a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato	3588/2020
IRAP		3.037,31	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo determinato	3594/2020
TFR					
COSTO TOTALE CONTRATTO:		49.549,81			

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DEI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI TRA DIPARTIMENTI****- DOSSA GIACOMINA BRUNETTI – S.S.D. BIO/17 ISTOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“Con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall'interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all'altro dell'Ateneo, mantenendo l'inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L'Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l'adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell'interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull'attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione - art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

La dott.ssa Giacomina BRUNETTI, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare BIO/17 (ISTOLOGIA) e afferente al Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso, con nota assunta al protocollo generale con n. 28978 del 18/05/2020, ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica con la seguente motivazione:

“per ragioni didattiche e di ricerca”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 37114 del 30/06/2020 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica relativo alla seduta del 11/06/2020, con cui il Consiglio ha espresso, a maggioranza (n. 1 astenuto), parere favorevole alla richiesta di mobilità della dott.ssa BRUNETTI Giacomina.

Con nota assunta al prot. gen. n. 37102 del 30/06/2020 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso relativo alla seduta del 25/06/2020 con cui il Consiglio esprime, a maggioranza (44 voti favorevoli, 10 voti contrari e 28 astenuti), parere favorevole alla richiesta di mobilità della dott.ssa BRUNETTI Giacomina e stabilisce “che il SSD BIO/17 Istologia, di afferenza della dott.ssa Brunetti, non possa avanzare richieste di istituzione di posti di personale docente e ricercatore prima dell'anno 2022”.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”*

Tanto si sottopone a questo Consesso per l'approvazione.

PROPOSTA DI DELIBERA

Il Consiglio di Amministrazione
OMISSIS

DELIBERA

OMISSIS

- *di prendere atto che il Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso non avanzerà richieste di istituzione di posti di personale docente e ricercatore nel settore scientifico disciplinare BIO/17 prima dell'anno 2022”.*

Il Rettore, quindi, nel soffermarsi sul sopra riportato punto della *proposta di delibera*, sottolinea che questo Consesso, nella materia *de qua*, è chiamato a valutare esclusivamente istanze del singolo docente/ricercatore, previe pronunce dei Consigli dei Dipartimenti interessati in termini di accoglimento o di diniego, senza ulteriori condizioni, ritenendo, pertanto, quanto stabilito dal Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso, nella riunione del 25.06.2020, non pertinente alla presente deliberazione.

Egli, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella riunione del 07.07.2020, ha espresso parere favorevole all'istanza di mobilità *de qua*, astenendosi *da ogni pronuncia in merito a quanto stabilito dal Consiglio del succitato Dipartimento, poiché non pertinente rispetto alla valutazione di un'istanza individuale, quale è l'oggetto della presente deliberazione*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono da più parti espresse perplessità sul succitato vincolo stabilito dal Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso, nella riunione del 25.06.2020, richiamando la competenza degli Organi centrali in materia di programmazione del personale docente e ricercatore. Emerge, quindi, l'orientamento volto a ritenere privo di efficacia il vincolo stabilito dal Consiglio del predetto Dipartimento, secondo il quale lo stesso non avanzerà *richieste di personale docente e ricercatore nel settore scientifico disciplinare BIO/17 prima dell'anno 2022”*, per difetto di competenza dello stesso Organo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti*, emanato con D.R. n. 1462 del giorno 11.04.2013, in particolare gli artt. 2 e 6;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, con nota, assunta al prot. gen. con il n. 28978 del 18.05.2020, dalla dott.ssa Giacomina BRUNETTI, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare BIO/17 – Istologia e afferente al Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di Senso, in favore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, relativo alla seduta del 11.06.2020, in ordine al parere favorevole espresso alla mobilità *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso, relativo alla seduta del 25.06.2020, in cui è stato espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*, stabilendo, altresì, "che il SSD BIO/17 Istologia, di afferenza della dott.ssa Brunetti, non possa avanzare richieste di istituzione di posti di personale docente e ricercatore prima dell'anno 2022";

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, con particolare riferimento al punto della proposta di delibera che recita: *“Il Consiglio di Amministrazione ... - di prendere atto che il Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso non avanzerà richieste di istituzione di posti di personale docente e ricercatore nel settore scientifico disciplinare BIO/17 prima dell'anno 2022”;*

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge che il succitato vincolo stabilito dal Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso nella riunione del 25.06.2020, è privo di efficacia per difetto di competenza dello stesso Organo,

DELIBERA

- di autorizzare la mobilità della dott.ssa Giacomina BRUNETTI, dal Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso al Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;
- di ritenere privo di efficacia il vincolo stabilito dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso, nella riunione del 25.06.2020, secondo il quale il medesimo Dipartimento non avanzerà richieste *di personale docente e ricercatore nel settore scientifico disciplinare BIO/17 prima dell'anno 2022*, per difetto di competenza dello stesso Organo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROF. PANTALEO ANTONIO: CANDIDATURA PER UNA POSIZIONE DI ESPERTO NAZIONALE PRESSO LA DIREZIONE GENERALE ENER-A1: RICHIESTA DISTACCO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Si rappresenta che il Prof. Antonio Pantaleo, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, professore di II fascia nel SSD ING-IND/10 Fisica tecnica e Ingegneria industriale (dal 17/02/2020), presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali, di questa Università, con nota del 24/6/2020 (allegato 1) ha chiesto il nulla osta preordinato per poter presentare la propria candidatura per una posizione di esperto nazionale in distacco presso la Direzione generale Energia con scadenza 20.07.2020. Le motivazioni rappresentate dal prof. Pantaleo, al fine della succitata richiesta di nulla osta, sono le seguenti: *“alla luce dell'utilità per l'Università di Bari delle esperienze che potrei acquisire in tema di progettazione europea, definizione di strategie di ricerca comunitarie, networking con vari stakeholder in ambito di ricerca e innovazione tecnologica, e della possibilità di utilizzare tali esperienze per rafforzare le capacità del nostro Ateneo di attrarre finanziamenti europei, come riconosciuto anche dal Decreto Direttoriale 97 del mio Dipartimento di afferenza, che approva ed incoraggia la mia candidatura...”*

Con Decreto n. 97 del 24.6.2020 il Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali (allegato 2), ha espresso parere favorevole alla richiesta di nulla osta del Prof. Pantaleo per la posizione di esperto nazionale presso la Direzione generale Energia.

Al riguardo, si ricorda che nel corso dell'eventuale predetto distacco questa Amministrazione continuerà ad assicurare la retribuzione e l'assunzione degli oneri previdenziali ed assicurativi in favore del prof. Pantaleo, fatte salve le spese di missione, che resteranno a carico dello stesso docente.

In ultimo, si ricorda che questo Consiglio nella seduta del 30.04/04.05.2020 ha ratificato il Decreto Rettoriale n.1061 del 17.04.2020 relativo al nulla osta all'eventuale distacco del prof. Antonio Pantaleo per la durata dell'incarico quale:

- esperto Nazionale Distaccato presso le Istituzioni dell'Unione Europea-ERCEA/SNE/184/2020;
- esperto Nazionale Distaccato presso le Istituzioni dell'Unione Europea – RTD-C-1.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 30.04/04/06.05.2020;
- VISTA la richiesta del prof. Antonio Pantaleo, in data 24.06.2020, in ordine al nulla osta per la candidatura per una posizione di esperto nazionale in distacco, presso la Direzione Generale Energia, con scadenza 20.07.2020;
- VISTO il Decreto n. 97 del 24.06.2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, con il quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla succitata richiesta;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
- SENTITO il Direttore Generale,
- DELIBERA**
- di autorizzare l'eventuale distacco del prof. Antonio Pantaleo, per la durata dell'incarico quale esperto nazionale in distacco, presso la Direzione Generale Energia ENER-A1;
 - di assicurare, in tale eventualità, la retribuzione e gli oneri previdenziali ed assicurativi in favore del prof. Pantaleo, fatte salve le spese di missione che resteranno a carico dello stesso docente.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI-GIOVANNI XXIII E I.R.C.C.S. "SAVERIO DE BELLIS" ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA PER LA COLLABORAZIONE DIDATTICO, SCIENTIFICA ED ASSISTENZIALE NEL CAMPO DELLA NUTRIZIONE CLINICA

Il Rettore fa presente che il punto 11, inserito per mero errore materiale, è annullato. L'argomento sarà trattato al punto 12 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI-GIOVANNI XXIII E I.R.C.C.S. "SAVERIO DE BELLIS" ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA PER LA COLLABORAZIONE DIDATTICO, SCIENTIFICA ED ASSISTENZIALE NEL CAMPO DELLA MEDICINA INTERNA**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L'Ufficio riferisce che con nota prot.n.11344 del 14.10.2019¹ la Direzione Generale dell'IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio De Bellis" – Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia di Castellana Grotte (BA) ha proposto a questa Università ed all'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico-Giovanni XXIII di Bari la stipula di apposita convenzione in tema di attività assistenziale.

Nello specifico, l'IRCCS ha proposto di <<*sottoscrivere apposita convenzione per disciplinare l'espletamento dell'attività assistenziale in via esclusiva presso lo stesso IRCCS da parte del prof. Giovanni De Pergola, -Professore associato confermato – SSD MED/09 Medicina Interna afferente al DIMO Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, attualmente in convenzione presso l'AOU di riferimento con incarico professionale medico di "Nutrizione Clinica in Oncologia"-, mediante attribuzione di incarico dirigenziale in modalità coerenti con l'assetto organizzativo interno*>> dello stesso Istituto.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che il Consiglio della Scuola di Medicina, nella riunione del 28.11.2019², tenuto conto della proposta formulata dall'IRCCS De Bellis, del nulla osta rilasciato dal Direttore Generale dell'AOU con nota prot.n.85790 del 16.10.2019³, nonché della delibera adottata dal competente Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana del 26.11.2019⁴, ha, per quanto di competenza, espresso unanime parere favorevole affinché il Prof. De Pergola espleti le proprie funzioni assistenziali, in via esclusiva, presso l'IRCCS De Bellis, previa stipula di Convenzione trilaterale tra Università, AOU Policlinico e lo stesso IRCCS De Bellis per l'attuazione di specifici progetti scientifici.

L'Ufficio riferisce, altresì, che l'IRCCS De Bellis, con successiva nota prot.n.1501 del 31.01.2020 ha precisato che << ... *nelle more dell'imminente attivazione della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali, nel rispetto delle previsioni contrattuali intervenute con il CCNL della Dirigenza Sanitaria 2016-2018, al prof. De Pergola sarà assegnato un incarico professionale di alta specializzazione, assicurando il mantenimento*

ALLEGATO 1: IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio De Bellis, nota prot.n.11344 del 14.10.2019;

ALLEGATO 2: Consiglio della Scuola di Medicina- seduta del 28.11.2019, nota prot.n.4710 dell'11.12.2019;

ALLEGATO 3: AOU Policlinico-Giovanni XXIII di Bari, nota prot.n.85790 del 16.10.2019;

ALLEGATO 4: Consiglio del DIMO – seduta del 26.11.2019, nota prot.n.2186 VII/4 del 27.11.2019;

del trattamento economico complessivamente spettante anche in forza della deliberazione AOU Policlinico n.537/2018, salvo conguaglio il predetto incarico dovrà investire l'ambito professionale assistenziale proprio della medicina interna ... e ...attività scientifica volta ad investigare tutti gli aspetti nutrizionali, passando dallo studio del corretto stile di vita attraverso interventi nutrizionali personalizzati, a quello di identificare biomarcatori circolanti per una migliore caratterizzazione delle alterazioni alimentari ... tale figura professionale potrà assicurare l'impiego di tutte le casistiche già esistenti, derivanti da oltre trenta anni di attività dell'Istituto nel campo nutrizionale con un solido approccio metodologico, armonizzando le risorse già presenti in campo nutrizionale (nutrizionisti e dietisti), chinesiologico ed epidemiologico che consentiranno di creare un gruppo di lavoro in ambito Regionale in grado di assicurare l'eccellenza in campo assistenziale e scientifico>>.

L'Ufficio scrivente, la Direzione Amministrativa dell'IRCCS De Bellis e l'Ufficio dell'AOU per i rapporti con l'Università, hanno provveduto -in fase istruttoria- ad elaborare una prima bozza di Convenzione trilaterale, da sottoporre ai rispettivi Organi Deliberanti.

L'A.O.U.C. Policlinico ha comunicato, con nota prot.n.38143 del 26.5.2020⁵, che l'Organo di Indirizzo, nel corso della seduta del 22.5.2020, ha approvato, la bozza di convenzione, apportando in particolare le seguenti modifiche/integrazioni:

articolo 3, co.3 – Qualora l'attività didattica del prof. De Pergola sia svolta usufruendo di spazi, servizi e attrezzature all'interno del plesso ospedaliero dell'AOU, ogni danno a terzi o al docente o infortuni di qualsiasi natura che dovessero occorrere o derivare da tale attività sia nei confronti del docente che degli studenti, resterà imputato e a carico dell'Università che in proposito manleva l'AOU da ogni eventuale conseguenza pregiudizievole.

articolo 8, c.2- Ciascuna parte può comunque recedere dandone alle altre preavviso non inferiore a un anno.

A questo ultimo riguardo, l'Organo di Indirizzo ha ampliato da sei mesi sino ad un anno i termini di preavviso di recesso ed, *in considerazione dei notevoli tempi di realizzazione di qualunque progetto di ricerca*, ha invitato *le Parti a considerare la possibilità che tali termini possano essere ulteriormente estesi nella versione della convenzione che sarà sottoscritta.*

In riferimento alla proposta di modifica/integrazione dell'articolo 3, comma 3, l'Ufficio scrivente, con nota prot.n.31287 III/15 del 29.5.2020, ha trasmesso la bozza di convenzione alla competente Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, per eventuali proposte e/o osservazioni in merito. Con nota del 17.6.2020 la stessa Direzione - U.O. Appalti pubblici di servizi e forniture ha comunicato di aver inviato specifica comunicazione PEC al Broker dell'Università, ai fini della copertura assicurativa integrativa.

Con nota prot.n.32238 III/15 del 05.6.2020⁶ si è chiesto alla Scuola di Medicina ed al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di voler far conoscere i competenti pareri in merito, ai fini del prosieguo presso gli Organi Accademici.

Il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana ha trasmesso con nota prot.n.1121 III/15 del 11.6.2020, il Decreto n.94⁷ adottato dal Direttore Prof.ssa Maria Rosaria Carratù con cui è stato espresso <<...*parere favorevole alla stipula della*

ALLEGATO 5: A.O.U. Nota prot.n. 38143 del 26.5.2020

ALLEGATO 6: UniBA nota prot.n.32238 III/15 del 05.06.2020;

ALLEGATO 7: DIMO, D.D. n.94 dell'11.6.2020;

Convenzione trilaterale tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'AOUC Policlinico di Bari e l'IRCCS Saverio De Bellis di Castellana Grotte per lo svolgimento, da parte del prof. Giovanni De Pergola, delle attività assistenziali presso lo stesso IRCCS>>.

Il Consiglio della Scuola di Medicina ha esaminato la bozza di convenzione trilaterale nel corso della seduta del 22.6.2020, rinviandone la discussione alla successiva seduta del 30 giugno p.v. per approfondimenti in ordine alla coerente integrazione fra il settore scientifico disciplinare di inquadramento del docente e l'attività assistenziale oggetto della proposta di collaborazione.

Pertanto, a seguito del supplemento istruttorio che l'Ufficio scrivente ha condotto in stretto raccordo anche con gli uffici competenti dell'AOU e dell'IRCCS, il Consiglio della Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 30 giugno⁸ u.s. ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di convenzione trilaterale di seguito riportata:

<<CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI – GIOVANNI XXIII E I.R.C.C.S. “SAVERIO DE BELLIS” ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA, DI COLLABORAZIONE DIDATTICO, SCIENTIFICA ED ASSISTENZIALE NEL CAMPO DELLA MEDICINA INTERNA>>

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominata “Università”), con sede legale in Piazza Umberto I, 70121 Bari, (C.F. n.80002170720), nella persona del Rettore e legale rappresentante, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo,

E

l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari– Giovanni XXIII (di seguito denominata “AOU”), con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11, 70124 Bari, (C.F. n. e P.I. 04846410720), nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante, Dott. Giovanni Migliore, domiciliato per la carica presso la sede del Policlinico,

E

l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico “Saverio de Bellis” – Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia (di seguito denominato “IRCCS”), con sede legale in Via Turi, 27, 70013Castellana Grotte, Bari, (C.F. e P.I. 00565330727), nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante, Dott. Tommaso Stallone, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto

di seguito indicate anche singolarmente come Parte, congiuntamente come Parti

PREMESSO CHE

- *l'Università svolge, per le proprie finalità istituzionali, attività di ricerca scientifica, di didattica e di alta formazione professionale e specialistica, nel rispetto dei principi fissati dalla legislazione vigente; informa la propria attività nel rispetto della libertà di ricerca; assicura l'apporto delle proprie strutture che operano nel campo della ricerca biomedica alla realizzazione del diritto alla salute, perseguendo azioni coordinate ed integrate con il sistema sanitario e, in via prioritaria, con il Servizio Sanitario Regionale;*
- *l'AOU costituisce per l'Università di Bari, per quanto attiene alle attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Scuola*

- di Medicina, l'Azienda di riferimento ai sensi dell'art.2, § 4, del D. Lgs. n. 517/1999 e garantisce l'integrazione fra le attività assistenziali e le attività didattiche e di ricerca svolte dal Servizio Sanitario Regionale e dall'Università;
- in particolare presso l'AOU -in coerenza con le Linee Guida Nazionali ed Internazionali sul trattamento dei disturbi dell'alimentazione e le Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi dell'alimentazione, nonché in ottemperanza al modello unico regionale del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) approvato con la deliberazione di Giunta regionale n.658 del 24.4.2018- è stato adottato il Processo Operativo <<PDTA per il trattamento Integrato dell'Obesità>>, giusta deliberazione del Direttore Generale n.1926 dell'11.12.2018,
 - l'**IRCCS** è un Ente a rilevanza nazionale dotato di autonomia e personalità giuridica che persegue finalità di ricerca, clinica e traslazionale, e di formazione nel campo biomedico, di organizzazione e gestione dei servizi sanitari in campo nazionale e internazionale, insieme a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, ed è parte integrante del Servizio Sanitario della Regione Puglia nel cui ambito svolge funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività di assistenza, di ricerca e di formazione; nel ruolo dell'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia nella rete regionale svolge attività prevalentemente orientate alla chirurgia gastroenterologica e alla gastroenterologia endoscopica ed epatologica innovative e all'attività di eccellenza e di sperimentazione nei settori epatogastroenterologico e nutrizionale; è sede regionale di riferimento per le patologie acute, croniche e neoplastiche dell'apparato digerente, per le patologie metaboliche e alimentari, estese alla individuazione di un fenotipo di fragilità che possa predire la comparsa di patologie croniche tipiche dei soggetti anziani;

DATO ATTO CHE

- la presente convenzione viene stipulata nel contesto dei proficui rapporti di collaborazione didattico-scientifica già in atto tra l'Università e l'IRCCS;
- l'IRCCS è, infatti, sede di didattica e di tirocinio professionalizzante per gli studenti dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, giusta Protocollo d'Intesa per la formazione del personale infermieristico, tecnico e della riabilitazione, stipulato da Università e Regione Puglia in data 22.7.2008;
- l'IRCCS è, altresì, struttura sanitaria facente parte della rete formativa per i medici specializzandi, così come previsto nel Protocollo d'Intesa per la formazione specialistica stipulato da Università e Regione Puglia in data 22.7.2008, da ultimo accreditato anche per l'A.A. 2018/2019 giusta Decreto MIUR n.1303 del 03.07.2019;
- la presente convenzione rappresenta, quindi, in tale ambito, una ulteriore opportunità per:
 - rafforzare i processi di collaborazione ed integrazione tra Università e S.S.R.;
 - assicurare l'inscindibilità e la coerenza fra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca;
 sperimentare nuovi metodi e strumenti di collaborazione tra il Sistema Sanitario Regionale ed il sistema formativo finalizzati a sviluppare in modo congiunto gli obiettivi di qualità, efficienza e competitività dell'assistenza e della formazione del personale medico e sanitario e del potenziamento della ricerca biomedica e clinica che già sono alla base dei rapporti istituzionali della Regione Puglia con l'Università e con gli altri istituti di ricerca che compongono la rete della sanità territoriale;
- con le suddette finalità, l'Università, l'AOU e l'IRCCS intendono consolidare il reciproco apporto di conoscenze e competenze attraverso l'attuazione di specifici progetti scientifici nel campo della **Medicina Interna della nutrizione clinica, con particolare riferimento alla presa in carico dei soggetti/pazienti con alterazioni nutrizionali che spesso si associano anche alle patologie legate all'invecchiamento;**

TENUTO CONTO CHE

- ai sensi dell'articolo 5, § 1, del D. Lgs. n.517/1999, l'afferenza dei singoli professori e ricercatori che svolgono attività assistenziale ai dipartimenti ad assistenza integrata, deve assicurare la coerenza fra il settore scientifico-disciplinare di inquadramento, la specializzazione disciplinare posseduta e l'attività della stessa struttura assistenziale;
- ai sensi del Decreto MIUR n.855 del 30.10.2015 recante Rideterminazione dei Settori Concorsuali, il settore della Medicina Interna si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua, nel campo della fisiopatologia medica, della semeiotica medica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, della medicina basata sulle evidenze, della clinica medica generale e della terapia medica. Il settore ha inoltre specifica competenza nella gerontologia e geriatria, nell'allergologia ed immunologia clinica, nella medicina dell'esercizio fisico e dello sport, nella medicina termale, nella medicina d'urgenza e di pronto soccorso, compresa la medicina del rischio NRCB, nella medicina vascolare, nella medicina di comunità, comprese le cure primarie, e nelle cure palliative. Sono inoltre campi di studio la nutrizione clinica e la medicina del benessere;
- il vigente Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11.4.2018 tra Regione Puglia, Università di Bari ed Università di Foggia in tema di Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, afferma che è precipuo comune interesse della Regione e dell'Università collaborare al fine della piena integrazione di azioni e obiettivi nel campo delle attività assistenziali, della formazione e della ricerca biomedica, allo scopo, tra gli altri, di creare un sistema organico e innovativo di governo della ricerca sanitaria. In tale sistema tutte le eccellenze territoriali devono poter operare e rafforzarsi dall'apporto reciproco e così produrre sinergie ed economie organizzative, strutturali e professionali che consentano di conseguire i migliori risultati in merito alla capacità di utilizzare le nuove conoscenze generate dal sistema della ricerca pubblica in maniera tale da soddisfare i bisogni del cittadino. A tal fine possono essere promossi nuovi modelli organizzativi che valorizzino le competenze dei professionisti che operano a vario titolo nel sistema sanitario regionale, per rispondere in maniera efficace ai bisogni di salute e di sostenibilità.

VISTO CHE

- l'IRCCS, tenuto conto della sua missione istituzionale nella disciplina Gastroenterologia e dei suoi programmi di ricerca anche nell'ambito del ruolo della nutrizione nel definire lo stato di fragilità dei soggetti anziani, come testimoniato dalla partecipazione alla rete "Italia longeva", e dei progetti scientifici già in atto con lo stesso docente, intende giovare dell'esperienza del Prof. Giovanni De Pergola, Professore associato confermato – SSD MED/09 Medicina Interna, afferente al Dipartimento universitario di ricerca di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, nella cura e nella ricerca in tale campo. Con nota prot.n. 11344 del 14.10.2019, pertanto, ha chiesto ad Università ed AOU di voler verificare la possibilità di sottoscrivere apposita convenzione che preveda che, anche nell'ambito dell'attività didattica che già il docente svolge in applicazione dei Protocolli d'Intesa Regione Università del 22.7.2008 sopra richiamato, il Prof. De Pergola possa continuare a svolgere attività di ricerca e– in via esclusiva – attività assistenziale presso l'IRCCS;
- il Prof. Giovanni De Pergola ha svolto e svolge attualmente attività di assistenza e cura in convenzione con l'AOU dietro il corrispettivo del trattamento economico aggiuntivo previsto dal D. Lgs. n. 517/1999, quale Dirigente medico a rapporto esclusivo, con l'incarico professionale di cui al C.C.N.L. del 19/12/2019, art. 18, § 1, par. II, lett. c), che ricomprende gli incarichi di cui al CCNL 8/6/2000, art. 27, § 1, lett. c): "Nutrizione Clinica in Oncologia", del valore economico indicato con la lettera Alfa 2 e con punti 32 riferito

- alla graduazione aziendale degli incarichi, conferito giusta deliberazione n.537 del 22/03/2018;*
- *l'AOU, con nota prot.n.85790 del 16.10.2019, ha espresso parere favorevole alla stipula di apposita convenzione trilaterale per consentire e disciplinare l'espletamento da parte del Prof. De Pergola dell'attività assistenziale in via esclusiva presso l'Istituto richiedente;*
 - *il Consiglio del Dipartimento universitario di ricerca di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, nel corso della seduta del 26.11.2019, ha espresso unanime parere favorevole sulla proposta di svolgimento da parte del Prof. De Pergola delle attività assistenziali in esclusiva presso l'IRCCS;*
 - *il Consiglio della Scuola di Medicina, nella riunione del 28.11.2019, tenuto conto della proposta formulata dall'IRCCS, dell'assenso espresso dal Direttore Generale dell'AOU, nonché della delibera del competente Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, ha, per quanto di competenza, espresso unanime parere favorevole affinché il Prof. De Pergola espleti le proprie funzioni assistenziali, in via esclusiva, presso l'IRCCS, previa stipula di Convenzione trilaterale tra Università, AOU e lo stesso IRCCS per l'attuazione di specifici progetti scientifici;*
 - *l'IRCCS, con nota prot.n. 1501 del 31.01.2020 (rif. protocollo di Ateneo n.10603 del 07.02.2020), ha esplicitato le modalità di regolazione del rapporto di collaborazione di che trattasi, nonché le esigenze clinico-scientifiche correlate all'incarico che sarà assegnato allo stesso docente;*
 - *le fasi istruttorie del presente procedimento sono state svolte congiuntamente dagli Uffici preposti delle Parti;*
 - *l'Organo d'Indirizzo dell'AOU ha approvato la prima bozza della proposta di convenzione in modalità telematica nella seduta del 22/5/2020;*
 - *il Dipartimento universitario di ricerca di Scienze Biomediche e Oncologia Umana ha espresso parere favorevole alla stipula di convenzione trilaterale, giusta Decreto del Direttore n.94 dell'11.6.2020;*
 - *il Consiglio della Scuola di Medicina, nel corso della riunione del 22.6.2020, ha rinviato la discussione alla successiva riunione, in attesa di ulteriori approfondimenti da parte degli Uffici preposti dalle Parti;*
 - *il Consiglio della Scuola di Medicina, nel corso della successiva riunione del 30.6.2020, tenuto conto del supplemento istruttorio svolto congiuntamente dai succitati Uffici, ha espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di convenzione trilaterale;*
 - *il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del _____.____ e del _____.____, hanno approvato la presente proposta di convenzione trilaterale;*
 - *(l'Organo d'Indirizzo dell'AOU.....)*

TENUTO CONTO

- *del principio secondo cui le attività di assistenza e cura e quelle didattiche e scientifiche del docente medico universitario si pongono tra loro in un rapporto che non è solo di stretta connessione, ma di vera e propria compenetrazione, come da consolidata giurisprudenza;*

TANTO PREMESSO

stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

L'Università, l'IRCCS e l'AOU, nel rispetto delle reciproche autonomie, si impegnano a collaborare per realizzare congiuntamente iniziative nell'ambito della ricerca, della formazione e del miglioramento della qualità dell'assistenza a soggetti/pazienti le cui alterazioni nutrizionali spesso si associano anche alla comparsa di patologie legate all'invecchiamento.

Le Parti concordano sullo svolgimento da parte del Prof. De Pergola dell'attività assistenziale in via esclusiva presso l'IRCCS. I costi relativi al complessivo trattamento economico aggiuntivo ex D. Lgs. n.517/1999 sono a totale carico dell'IRCCS.

Le Parti concordano che il rapporto di convenzione avente oggetto il servizio all'AOU del Prof. De Pergola si considererà concluso a partire dalla data in cui egli assumerà il servizio assistenziale presso l'IRCCS in adempimento della presente convenzione. L'Università si impegna a darne immediata comunicazione all'AOU. A partire da tale data, la quota di fabbisogno di personale attualmente impiegata per il rapporto con il Prof. De Pergola sarà disponibile e riprogrammabile.

L'IRCCS conferirà al Prof. De Pergola un incarico assistenziale specialistico di medicina interna nell'ambito delle competenze sopra descritte. Questa attività clinica necessita, per le esigenze istituzionali di un Istituto a carattere scientifico come l'IRCCS, di essere supportata anche da una adeguata attività scientifica volta ad investigare tutti gli aspetti nutrizionali, passando dallo studio del corretto stile di vita attraverso interventi nutrizionali personalizzati, e a identificare biomarcatori circolanti per identificare precocemente il fenotipo di fragilità associato all'invecchiamento.

L'attività assistenziale del Prof. De Pergola sarà integrata dalla ricerca nel campo precedentemente descritto, avendo l'IRCCS intrapreso un percorso di gestione del paziente fragile per il quale è necessaria una stratificazione del rischio di sviluppo di patologie cardiovascolari e tumorali; tale figura professionale potrà assicurare l'impiego di tutte le casistiche già esistenti, derivanti da oltre trenta anni di attività dell'Istituto nel campo nutrizionale con un solido approccio metodologico, armonizzando le risorse già presenti in campo nutrizionale (nutrizionisti e dietisti), chinesilogico ed epidemiologico che consentiranno di creare un gruppo di lavoro in grado di assicurare l'eccellenza in campo assistenziale e scientifico.

Art. 3

Per tutta la durata del suo incarico presso l'IRCCS il Prof. De Pergola, in relazione al regime di impegno a tempo pieno, assicurerà senza soluzione di continuità le attività previste nell'ambito del complessivo impegno didattico e gestionale svolto presso l'Università, ed in particolare:

- *didattica integrativa e servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché attività di verifica dell'apprendimento, per un impegno massimo di 350 ore per anno accademico, nonché corsi e moduli curriculari, affidati in sede di programmazione delle attività didattiche e secondo le specifiche modalità previste dai regolamenti di ateneo e dagli organi accademici.*

La produzione scientifica sarà computata con doppia affiliazione Università e IRCCS.

Qualora l'attività di didattica del Prof. De Pergola sia svolta usufruendo di spazi, servizi e attrezzature all'interno del plesso ospedaliero dell'AOU, ogni danno a terzi o al docente o infortuni di qualsiasi natura che dovessero occorrere o derivare da tale attività sia nei confronti del docente che degli studenti, resterà imputato e a carico dell'Università che in proposito manleva l'AOU da ogni eventuale conseguenza pregiudizievole.

Art. 4

Richiamate le vigenti intese Regione Puglia/Università di Bari per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Scuola di Medicina applicate nei rapporti dell'Università con il Policlinico di Bari, la partecipazione del Prof. De Pergola alle attività assistenziali presso l'IRCCS è regolata dalle seguenti norme di indirizzo generale:

- *nell'esercizio dell'attività assistenziale e nel rapporto con l'IRCCS, si applicano –fermo restando lo stato giuridico universitario- le norme stabilite per il rapporto di lavoro del personale del Servizio sanitario nazionale;*
- *l'orario di lavoro di 22 ore settimanali dedicato all'assistenza costituisce il parametro utile alla determinazione del trattamento economico aggiuntivo, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, ed è rilevato mediante tessera magnetica personale (badge), da utilizzare in entrata e in uscita presso postazioni di rilevazione elettronica dell'IRCCS;*

Fino alla data di conferimento dell'incarico dirigenziale da definirsi a seguito dell'imminente procedura selettiva, nel rispetto delle previsioni contrattuali intervenute con il C.C.N.L. dell' Area Sanità 2016-2018, sottoscritto il 19 dicembre u.s., l'IRCCS si impegna ad assegnare al Prof. De Pergola un incarico professionale di alta specializzazione, assicurando il mantenimento del trattamento economico complessivamente spettante al docente al momento dell'adozione della deliberazione AOU Policlinico n.537/2018 con la quale l'incarico era conferito e il relativo valore fissato salvo conguaglio da effettuarsi all'atto della definizione da parte della stessa AOU dell'esatto ammontare delle retribuzioni da corrispondere correntemente all'Università.

All'atto della conclusione delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali l'IRCCS provvederà a rideterminare il trattamento economico aggiuntivo spettante al Prof. De Pergola, in relazione al nuovo incarico attribuito nel proprio assetto aziendale, nel rispetto, comunque, di quanto previsto dal succitato Protocollo d'Intesa.

Nell'ambito del trattamento economico aggiuntivo a carico dell'IRCCS, al Prof. De Pergola sono riconosciuti oltre all'indennità di esclusività e ai compensi legati alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti:

- a) *un trattamento aggiuntivo graduato in relazione alle responsabilità connesse all'incarico attribuito;*
- b) *un trattamento aggiuntivo graduato in relazione ai risultati ottenuti nell'attività assistenziale e gestionale, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, nonché all'efficacia nella realizzazione dell'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca.*

Tutte le componenti retributive del trattamento economico legate alla prestazione di attività di assistenza e cura da corrispondere con oneri a carico dell'IRCCS al Prof. De Pergola sono assoggettate alle modifiche stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità Area della Dirigenza medica e Sanitaria.

I compensi comunque dovuti al Prof. De Pergola comprensivi degli oneri di legge a carico del datore di lavoro sono dall'IRCCS trasferiti mensilmente all'Università, che ne curerà la corresponsione al proprio docente.

L'Università, in quanto sostituto d'imposta, effettuerà il trattamento fiscale degli emolumenti corrisposti all'interessato.

Art. 5

L'IRCCS garantisce che le attività da svolgere all'interno della presente convenzione, dovranno avvenire nel rispetto della normativa sul rischio radiazioni ionizzanti (D. Lgs. n.230/95) e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n.81/2008).

Al riguardo l'IRCCS assicura che tutte le proprie strutture ed impianti sono conformi alle normative in materia di igiene e sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro.

Le attività di sorveglianza sanitaria, anche per l'esposizione a rischio radiologico ex D. Lgs. n.230/95 saranno svolte dall'IRCCS.

Art. 6

Qualora dall'attività di collaborazione emergessero risultati degni di protezione brevettuale, l'IRCCS e l'Università procederanno alla stipula di un accordo separato che regolerà gli ulteriori rapporti, ai quali le Parti concordano che l'AOU non abbia titolo a partecipare, salvo che i dati e i materiali utilizzati non derivino da attività di assistenza e cura precedentemente svolta dal Prof. De Pergola durante la sua collaborazione con l'AOU.

Art. 7

Eventuali integrazioni o modifiche al presente accordo potranno essere apportate per esigenze connesse alla revisione del Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università di riferimento per la disciplina dell'integrazione delle attività di didattica ricerca ed assistenza, ovvero della programmazione didattica e di ricerca della Scuola di Medicina, oltre che per il necessario adeguamento a disposizioni normative sopravvenute.

In ogni caso, le integrazioni o modifiche saranno adottate dalle parti con le stesse modalità richieste per la stipula del presente atto.

Il presente accordo potrà essere risolto su richiesta motivata di una delle parti; tale richiesta dovrà essere inoltrata alle altre parti con un preavviso di almeno due (2) mesi.

Art. 8

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) dalla data di assunzione del servizio assistenziale presso l'IRCCS da parte del Prof. De Pergola e potrà essere prorogata, modificata o rinnovata esclusivamente per atto scritto.

Ciascuna Parte può comunque recedere dandone alle altre preavviso non inferiore a un anno.

Art. 9

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 10

Le Parti si impegnano a risolvere in modo amichevole ogni controversia derivante dal presente atto. Nel caso in cui risulti infruttuoso ogni tentativo di addivenire a soluzioni amichevoli, delle controversie sarà competente il Foro di Bari.

Art. 11

La presente Convenzione, firmata digitalmente dalle Parti, sarà registrata in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che la richiede.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari,

*Università degli Studi di Bari
Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini*

*Azienda Ospedaliero Universitaria I.R.C.C.S.
Policlinico di Bari
Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore*

*"Saverio De Bellis"
E. O. Spec. in Gastroenterologia
Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Stallone*

L'Ufficio evidenzia che la proposta convenzionale si colloca nel quadro della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale, in coerenza con le finalità ed obiettivi del Protocollo d'Intesa stipulato in data 11 aprile 2018 tra Regione Puglia, Università di Bari ed Università di Foggia in tema di <<*Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*>>.

L'Ufficio evidenzia, altresì, che il prof. De Pergola dovrà svolgere l'attività assistenziale in via esclusiva presso l'I.R.C.C.S. con costi a carico dello stesso Istituto, interrompendo il rapporto convenzionale attualmente in atto con l'A.O.U. Policlinico, ai sensi del D. Lgs. n.517/1999 e del succitato Protocollo d'Intesa. A partire dalla data di assunzione in servizio assistenziale presso l'IRCCS, la quota di fabbisogno di personale attualmente impiegata per il rapporto di convenzione del prof. De Pergola, sarà disponibile e riprogrammabile d'intesa con la stessa A.O.U.

Il Prof. De Pergola continuerà, peraltro, ad assicurare senza soluzione di continuità le attività previste nell'ambito del complessivo impegno didattico e gestionale svolto presso l'Università, secondo le specifiche modalità previste dai regolamenti di ateneo e dagli organi accademici.™™

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020, in ordine alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 *“Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”*;
- VISTO il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 11.04.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia in tema di *Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*;
- VISTA la proposta di collaborazione, formulata con nota, prot. n. 11344 del 14.10.2019, dall'Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico - IRCCS “S. De Bellis” - Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia di Castellana Grotte (Ba), finalizzata, nello specifico, alla sottoscrizione di apposita Convenzione per disciplinare l'espletamento dell'attività assistenziale, in via esclusiva, presso lo stesso IRCCS, da parte del prof. Giovanni De Pergola, professore associato confermato – SSD MED/09 - *Medicina Interna*, afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, attualmente in convenzione presso l'A.O.U. di riferimento, con incarico dirigenziale medico di *“Nutrizione clinica in Oncologia”*;
- VISTO il nulla osta rilasciato dall'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari, di cui alla nota, assunta al prot. n. 85790 del 16.10.2019;
- VISTE la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, relativa alla riunione del 26.11.2019 e quella del

- Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 28.11.2019;
- CONSIDERATO quanto precisato dall'IRCCS "S. De Bellis" Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia, giusta nota, assunta al prot. n. 1501 del 31.01.2020;
- VISTA la nota, assunta al prot. n. 38143 del 26.05.2020, da parte dell'A.O.U. Policlinico Giovanni XXIII di Bari, circa l'approvazione di una prima bozza di Convenzione trilaterale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio De Bellis" Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia di Castellana Grotte (BA), previe modifiche/integrazioni, formulate dall'Organo di Indirizzo, nella riunione del 22.05.2020;
- VISTA la bozza di Convenzione *de qua*, integralmente riportata in narrativa;
- VISTO il Decreto n. 94 del 11.06.2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, prof.ssa Maria Rosaria Carratù;
- ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina, reso nella riunione del 30.06.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio De Bellis" Ente Ospedaliero Specializzato in

Gastroenterologia di Castellana Grotte (BA), di collaborazione didattico, scientifica ed assistenziale nel campo della Medicina Interna;

- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando mandato allo stesso di apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2020/2021 PRESSO LA SEDE DI TARANTO: STATO DELL'ARTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L'Ufficio ricorda che questo stesso Consesso, nel corso della seduta tenutasi il 27 febbraio u.s., ha deliberato:

- di ratificare l'operato del Rettore e del Direttore Generale e, per l'effetto, le risultanze delle Conferenze di Servizio nel frattempo tenutesi tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto e l'ASL di Taranto;
- di autorizzare la stipula dello schema di Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL di Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a ciclo unico – sede di Taranto;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della succitata Convenzione e ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

L'Ufficio evidenzia che, relativamente alla sede da destinare all'attivando corso di laurea ed idonea a garantire lo svolgimento di tutte le attività formative, lo schema di Convenzione approvato ha previsto che:

<< Nello stesso Ospedale San Cataldo di Taranto dovrà trovare accogliamento anche il Polo Didattico, dotato di aule e laboratori funzionali al regolare svolgimento delle attività didattico-formative del corso di laurea di che trattasi.

Nelle more della realizzazione dello stesso, la ASL assicura lo svolgimento di tali attività, sulla base di specifici accordi e/convenzioni da definirsi secondo quanto discusso e concordato in sede di Conferenza di Servizi ex Lege n.241/1990, tenutasi presso la Direzione Generale della ASL di Taranto in data 30 gennaio 2020, ovvero:

1° soluzione *(permetterebbe di trasferire nella stessa sede i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, attualmente allocati presso la Cittadella della Carità. Trattasi di ipotesi prospettata dal Sottosegretario Turco in un recente incontro in Prefettura con la partecipazione di Università e ASL, condizionata però alla possibilità di formalizzare l'acquisizione della struttura entro pochi giorni.).*

- ***Edificio ex Banca d'Italia quale sede delle attività didattiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di***

lavoro (disponibilità di aule necessarie per tutti gli anni, di Biblioteca, Aule studio e i Servizi diversi).

- **Presidio Ospedaliero SS Annunziata quale sede delle attività professionalizzanti** nelle Strutture Clinicizzate e di ambulatori.

Tutte le attività verrebbero trasferite nel San Cataldo quando questo sarà attivato.

2° soluzione *(condizionata alla disponibilità della Cittadella della Carità a realizzare gli interventi strutturali necessari per un tempo breve di un triennio. Disponibilità che sembra essere emersa nel corso di una verifica condotta da ASL e Regione anche in relazione alle attività di convenzionamento della struttura con la ASL per attività assistenziali).*

- **Cittadella della Carità quale sede delle attività didattiche del triennio pre-clinico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro** (disponibilità di aule necessarie per tutti gli anni, di Biblioteca, Aule studio e i Servizi diversi).
- **Presidio Ospedaliero SS Annunziata quale sede delle attività professionalizzanti** nelle Strutture Clinicizzate e di ambulatori.

Tutte le attività verrebbero trasferite nel San Cataldo quando questo sarà attivato >>

L'Ufficio riferisce, inoltre, che nell'ambito del tavolo Istituzionale del Comitato Interistituzionale di Sviluppo (CIS) dell'area di Taranto veniva condivisa l'esigenza di accrescere la capacità attrattiva della Città di Taranto con riferimento ad un'offerta di studi qualificati dal punto di vista sanitario ed ambientale, attivando un corso di laurea in Medicina e Chirurgia e che la sede più idonea ad accoglierlo veniva individuata nell'ex filiale della Banca d'Italia, sita alla Piazza Ebalia n.10 in Taranto.

Il Direttore Generale della ASL di Taranto, con nota prot.n.88239 del 29.5.2020, ha comunicato:

- *l'avvenuta sottoscrizione del contratto di comodato d'uso dell'ex sede della Banca d'Italia con decorrenza 1 giugno 2020;*
- *che sono già in corso le attività di progettazione, cui faranno seguito le procedure necessarie per l'affidamento dei lavori finalizzati a rendere utilizzabile l'intero piano rialzato per l'avvio delle attività accademiche;*
- *che verrà garantita la possibilità di utilizzare un'aula allocata nel complesso sanitario della Fondazione "Cittadella della Carità" per permettere il regolare svolgimento delle attività didattiche per gli studenti del primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia (oltre agli studenti che frequenteranno il secondo anno) qualora la struttura dell'ex Banca d'Italia non fosse tempestivamente pronta;*
- *che la Fondazione "Cittadella della Carità" ha altresì confermato la propria disponibilità ad ospitare i Corsi di Laurea triennale della Scuola di medicina di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione Ambientale.*

L'Ufficio ricorda, infine, che con nota prot.n.7207 III/15 del 27.01.2020 si era già chiesto all'Ente Regione l'urgente convocazione della Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Bari, ex articolo 6 della Legge Regione Puglia n.36/1994, per i necessari approfondimenti congiunti e per il completamento della documentazione a

supporto dell'accreditamento del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia a Taranto, tra cui appunto la convenzione per l'ampliamento della rete formativa delle strutture sanitarie già individuate, ed in particolare in ordine alla *clanicizzazione* di specifiche strutture assistenziali essenziali per lo svolgimento integrato delle attività di didattica, ricerca ed assistenza.

Alla luce, pertanto, di quanto sopra descritto, si rende necessario modificare/integrare lo schema di Convenzione (già peraltro condiviso con il Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR presso il Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, ed approvato da questo stesso Consesso nel corso della seduta del 27 febbraio u.s.), nella formulazione di seguito riportata:

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L' ASL TARANTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEGLI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2020/2021 AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE DI TARANTO

La Regione Puglia, di seguito denominata "Regione", C.F. 80017210727, nella persona del Presidente pro-tempore Dott. Michele Emiliano, nato a XXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica in Bari presso la sede della Presidenza della Regione, Lungomare Nazario Sauro n.33;

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata Università, C.F.80002170720, nella persona del Magnifico Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXX, e domiciliato per la carica, in Bari, alla Piazza Umberto I n. 1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università,

e

L'Azienda Sanitaria Locale Taranto, di seguito denominata ASL Taranto, C.F. 02026690731 nella persona del Direttore Generale Avv. Stefano ROSSI, nato a XXXXXXXX il XXXXXXXXXXXX e domiciliato per la carica, in Taranto al Viale Virgilio 31, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dell'ASL,

PREMESSO CHE

- *il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517 recante "Disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419", prevede in particolare che:
(articolo 2, comma 4) Per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'università di cui all'articolo 1, la regione e l'università individuano, in conformità alle scelte definite dal Piano sanitario regionale, l'azienda di riferimento di cui ai commi 1 e 2. Tali aziende sono caratterizzate da unitarietà strutturale e logistica. Qualora nell'azienda di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica, l'università concorda con la regione, nell'ambito dei protocolli di intesa, l'utilizzazione di altre strutture pubbliche.*
- *il D.P.C.M. 24 maggio 2001, recante "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle*

università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517", prevede in particolare che:

(articolo 2, comma 2) I protocolli d'intesa stipulati tra la regione o la provincia autonoma e le università indicano i criteri e le modalità attraverso i quali le aziende ospedaliero-universitarie, nonché le altre strutture pubbliche o private, individuate secondo la disciplina in essi prevista, assicurano lo svolgimento dell'attività assistenziale necessaria per l'assolvimento dei compiti istituzionali delle università in coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, prevedendo, nella propria organizzazione, attività, strutture semplici, strutture complesse e programmi di cui all'art. 5, comma 4, del decreto legislativo n. 517 del 1999, che soddisfino le esigenze inerenti ai settori scientifico-disciplinari del corso di laurea in medicina e chirurgia, salvo quanto previsto all'art. 7 e nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 3;

- *in data 22.07.2008 Regione Puglia e Università degli Studi di Bari hanno altresì sottoscritto il Protocollo d'Intesa per il funzionamento e la gestione dei corsi di laurea triennali e specialistiche nelle Professioni Sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione ed ostetrica;*
- *in data 15.04.2009 Università di Bari e ASL Taranto hanno sottoscritto la relativa Convenzione attuativa per la gestione complessiva dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie ivi attivate nell'ambito della rete formativa regionale;*
- *in data 22.07.2008 Regione Puglia e Università degli Studi di Bari hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la Formazione Specialistica ex art. 6. Il comma, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., finalizzato a disciplinare i rapporti e le modalità della reciproca collaborazione per il funzionamento e la gestione delle Scuole di Specializzazione dell'Area Medica;*
- *in data 04.08.2009 Università di Bari e ASL Taranto hanno sottoscritto la relativa Convenzione attuativa per l'espletamento delle attività formative delle Scuole di Specializzazione interessate, nell'ambito delle strutture dell'ASL Taranto inserite nella rete formativa regionale;*
- *più recentemente il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11/04/2018 tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per la Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, ha individuato per l'Ateneo barese le strutture assistenziali complesse essenziali alle esigenze di didattica e ricerca della Scuola di Medicina e dei Dipartimenti universitari di area medica ad essa afferenti:*
 - *sub Allegato B1: le strutture complesse assistenziali a direzione universitaria identificate quali sedi decentrate della collaborazione fra UniBA e S.S.R.;*
 - *sub Allegato C1: strutture complesse assistenziali a direzione universitaria presso l'A.O.U. Policlinico di Bari (A.O.U. di riferimento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n.517/1999), con specifica indicazione dei posti-letto per disciplina;*
- *lo stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11/04/2018 tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per la Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, ha altresì previsto:*

articolo 1 - Principi generali

l'impegno delle parti a:

- rafforzare i processi di collaborazione ed integrazione tra Università e SSR, sviluppando metodi e strumenti di collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema formativo finalizzati a perseguire, in modo congiunto, obiettivi di qualità, efficienza e competitività rispetto alle esigenze assistenziali, alla **formazione del personale medico e sanitario** ed al potenziamento della ricerca biomedica e clinica;
- assicurare in modo efficace, nel quadro della programmazione sanitaria regionale, alla quale l'Università è chiamata a contribuire per quanto di competenza, lo svolgimento delle attività assistenziali funzionali alle **finalità di didattica e di ricerca**;
- assicurare l'inscindibilità e la coerenza fra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca;
- potenziare la ricerca di eccellenza in campo biomedico e sanitario e promuovere l'innovazione organizzativa e tecnologica nell'ambito del S.S.R.;

articolo 2 - Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale

Il numero complessivo di posti letto messi a disposizione della Scuola di Medicina per lo svolgimento delle attività di didattica e ricerca è correlato, per le strutture di degenza, ai seguenti parametri:

- numero degli immatricolati al primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nel rapporto di 3 posti letto per studente;
 - numero degli specializzandi ammessi al primo anno di frequenza delle Scuole di Specializzazione della Scuola di Medicina nel rapporto di 0,5 posti letto per specializzando;
 - numero degli immatricolati al primo anno dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nel rapporto di 0,5 posti letto per studente;
- presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è attivo il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia accreditato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, i cui obiettivi formativi sono assicurati nell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari;
- ai sensi del combinato disposto di cui all'art.8, comma 5 dell'Allegato C del DM n. 544/2007 e dell'Allegato 3 del DM n. 635/2016, il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario competente per territorio, è chiamato ad esprimere parere circa l'istituzione dei nuovi corsi di studio presso le Università entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il D.M 16 marzo 2007 n. 155 recante "Determinazione Classi magistrali e in particolare LM-41 Classe delle lauree magistrali in Medicina e Chirurgia" ha previsto per il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, "... n.360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali ... ed ... in particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrati con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie".

- *il D.M. n.6 del 2019 recante specifiche disposizioni a decorrere dall'A.A. 2019/2020 su "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", ha quantificato in 50 e sino ad un massimo di 60 unità il numero di riferimento degli studenti iscritti al primo anno per accreditamento di corsi di laurea magistrale a ciclo unico con modalità di erogazione convenzionale o mista di Area A Medico-Sanitaria, tra cui appunto la classe LM-41 Medicina e Chirurgia;*
- *il D.M. n.989 del 25 ottobre 2019 recante "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", nel confermare la disciplina di cui al D.M. 6/2019 ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio, ha introdotto la possibilità di istituire nuovi corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, sentito il parere della Regione;*
- *il Senato Accademico della Università degli Studi di Bari, nel corso della seduta tenutasi l'8 gennaio u.s., ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione/attivazione di un nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso la sede di Taranto, ove sono peraltro già attivi corsi di laurea triennali nelle Professioni Sanitarie per la formazione del personale infermieristico, della riabilitazione e della prevenzione;*
- *il Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella seduta del 10 gennaio u.s., ha deliberato, tra l'altro, di approvare l'istituzione, per l'A.A. 2020/2021, del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, presso la sede di Taranto;*
- *il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario – Puglia (CURC), organo di controllo e indirizzo che coordina e mette in relazione politiche e strategie dei cinque Atenei della Puglia (Foggia, Salento, Bari Aldo Moro, Politecnico e L.U.M. Jean Monnet), riunitosi in data 21 gennaio 2020, ha all'unanimità espresso parere favorevole in ordine all'istituzione del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia, corso in replica con sede didattica in Taranto del corso di studi già accreditato presso la sede di Bari ;*
- *al fine di garantire la sostenibilità della succitata proposta di accreditamento presso il competente Dicastero, corre l'obbligo assicurare:*
 - *il parere dell'Ente Regione "...che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria", giusta quanto prescritto dal Decreto MIUR 25 ottobre 2019 n.989 su "Linee Generali d'indirizzo della Programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;*
 - *la disponibilità di specifiche strutture assistenziali universitarie per lo svolgimento delle attività assistenziali inscindibilmente connesse a quelle di didattica e ricerca, giusta quanto prescritto dal Decreto MIUR 16 marzo 2007 su "Determinazione delle classi di laurea magistrale"*
- *la Regione Puglia, nell'ottica di un potenziamento del sistema sanitario nel territorio ionico, da tempo sottoposto a criticità ambientali, ed in considerazione del quadro di interventi formativi già avviati dall'Università di Bari, ha rappresentato la volontà di contribuire all'istituzione/attivazione di un nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso la città di Taranto e, a tale scopo, esprime la volontà di*

rinvenire le risorse opportune per consentire il finanziamento del reclutamento di n. 5 ricercatori universitari di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n.240i, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n.240, nonché ad avviare, in accordo con l'Ateneo barese, le procedure finalizzate alla clinicizzazione di posti letto ospedalieri presso il P.O. SS. Annunziata dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, nella fattispecie ritenuti indispensabili per lo svolgimento delle attività assistenziali inscindibilmente connesse a quelle di didattica e ricerca (rif.to nota prot.n.2155/SP del 13.6.2019);

TENUTO CONTO DI

- *quanto discusso e concordato in sede di Conferenza di Servizi ex Lege n.241/1990, tenutasi presso la Direzione Generale della ASL di Taranto in data 30 gennaio 2020, tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e la stessa ASL di Taranto;*
- *quanto discusso e concordato nel corso dei successivi incontri tenutisi in data 14.02.2020, 21.02.2020 e.....*

VISTI

- *la Legge della Regione Puglia 28 dicembre 1994, n.36 "Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502";*
- *la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario";*
- *la nota prot.n.88239 del 29.5.2020 con cui l'ASL di Taranto ha comunicato:*
 - *l'avvenuta sottoscrizione del contratto di comodato d'uso dell'ex sede della Banca d'Italia con decorrenza 1 giugno 2020;*
 - *che sono già in corso le attività di progettazione, cui faranno seguito le procedure necessarie per l'affidamento dei lavori finalizzati a rendere utilizzabile l'intero piano rialzato per l'avvio delle attività accademiche;*
 - *che verrà garantita la possibilità di utilizzare un'aula allocata nel complesso sanitario della Fondazione "Cittadella della Carità" per permettere il regolare svolgimento delle attività didattiche per gli studenti del primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia (oltre agli studenti che frequenteranno il secondo anno) qualora la struttura dell'ex Banca d'Italia non fosse tempestivamente pronta;*
 - *che la Fondazione "Cittadella della Carità" ha altresì confermato la propria disponibilità ad ospitare i Corsi di Laurea triennale della Scuola di medicina di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione Ambientale;*
- *la Deliberazione della Giunta Regione Puglia n. 910 dell'11.6.2020, che ha, tra l'altro, individuato l'ASL di Taranto quale soggetto attuatore dell'intervento "Scuola di Medicina e Chirurgia nell'ex sede della Banca d'Italia di Taranto", al fine di procedere all'acquisto dell'immobile della Banca d'Italia e successivamente al restauro e riuso per le finalità di formazione e ricerca per le discipline mediche e sanitarie;*

CONSIDERATO INFINE CHE

alla luce delle risultanze di specifica attività istruttoria che tiene conto sia della rilevazione del fabbisogno professionale per il Servizio sanitario nazionale di medici chirurghi, sia dell'offerta formativa di ciascun Ateneo, il Ministero dell'Università e della Ricerca, determina annualmente, di concerto con il Ministero della Salute, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia,

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,
STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 – Premesse

Le Premesse sono parte integrante della presente Convenzione

Articolo 2 – Finalità della collaborazione

La presente Convenzione è stipulata, ai sensi del D. Lgs. n.517/1999 e del D.P.C.M. 24 maggio 2001, per disciplinare l'ampliamento della rete delle strutture sanitarie regionali a supporto delle attività formative del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a Taranto, ai fini del relativo accreditamento per l'A.A. 2020/2021.

Articolo 3 – Impegno delle parti

La Regione, valutate le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore medico in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria, si impegna ad avviare le procedure finalizzate all'attivazione di strutture assistenziali (c.d. clinicizzazioni), idonee a soddisfare le esigenze inerenti ai settori scientifico-disciplinari del corso di laurea in Medicina e Chirurgia con sede a Taranto e che garantiscano, in particolare:

- *un numero complessivo di posti letto per lo svolgimento delle attività di didattica e ricerca, correlato, per le strutture di degenza, al parametro di 3 posti letto per studente immatricolato al primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (n. studenti immatricolati x 3= n. p.l.);*
- *la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a Taranto e l'acquisizione di specifiche professionalità da parte degli studenti dello stesso corso di laurea, prioritariamente nel campo della:*
 - *medicina interna,*
 - *chirurgia generale,*
 - *pediatria,*
 - *ostetricia e ginecologia,*
 - *nonché di altra specialità medico-chirurgiche, ovvero*

La ASL di Taranto si impegna a rendere disponibili le attivande strutture assistenziali dotate di posti letto, presso il nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto. Nelle more del completamento dello stesso ed al fine di garantire l'avvio delle attività entro l'inizio del triennio clinico del relativo ordinamento didattico (1° ottobre 2022), le strutture assistenziali relative alle discipline su descritte saranno temporaneamente allocate presso i seguenti Presidi Ospedalieri afferenti alla stessa ASL:

- *Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata, sito in via Bruno – Taranto;*
- *Ospedale “S. G. Moscati”, sito in via per Martina Franca – Statte (TA).*

Nello stesso Ospedale San Cataldo di Taranto dovrà trovare accogliamento anche il Polo Didattico, dotato di aule e laboratori funzionali al regolare svolgimento delle attività didattico-formative del corso di laurea di che trattasi.

Nelle more della realizzazione dello stesso, la ASL assicura lo svolgimento di tali attività presso:

- *Edificio ex Banca d' Italia quale sede delle attività didattiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (disponibilità di aule necessarie per tutti gli anni, di Biblioteca, Aule studio e i Servizi diversi).*
- *Nelle more del completamento delle attività restauro e riuso dello stesso edificio, per le finalità di formazione e ricerca per le discipline mediche e sanitarie, sarà garantita la possibilità di utilizzare un'aula allocata nel complesso sanitario della Fondazione "Cittadella della Carità" per permettere il regolare svolgimento delle attività didattiche per gli studenti del primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia (oltre agli studenti che frequenteranno il secondo anno) qualora la struttura dell'ex Banca d'Italia non fosse tempestivamente pronta. Inoltre la Fondazione "Cittadella della Carità" ha altresì confermato la propria disponibilità ad ospitare i Corsi di Laurea triennale della Scuola di medicina di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione Ambientale;*
- **Presidio Ospedaliero SS Annunziata quale sede delle attività professionalizzanti** nelle Strutture Clinicizzate e di ambulatori.

Tutte le attività verrebbero trasferite nel San Cataldo quando questo sarà attivato.

L'Università di Bari mette a disposizione per le attività didattiche del corso di laurea di che trattasi, il personale docente e ricercatore, nonché, a supporto di tali attività, il personale tecnico-amministrativo destinato alle attività di segreteria amministrativa riguardante le carriere degli immatricolandi studenti.

La programmazione e l'organizzazione dell'attività didattica devono basarsi sull'utilizzo di tutte le competenze in materia di diagnosi e cura delle principali patologie.

Pertanto, oltre ai docenti universitari preposti, il personale della ASL di Taranto (dirigenti medici, coordinatori e personale del comparto in possesso dei requisiti di idoneità previsto dalla normativa vigente) parteciperà all'attività didattica con incarichi di insegnamento, tutoraggio e altre attività formative, in funzione dell'organizzazione della didattica prevista dalla Scuola di Medicina e dei suoi Dipartimenti universitari e compatibilmente con le esigenze relative all'esercizio delle funzioni assistenziali.

L'Università si impegna altresì a comunicare annualmente alla Regione lo stato di accreditamento del Corso di laurea di che trattasi.

La Regione e l'Università assumono reciproco impegno a valorizzare le attività di ricerca e sviluppo in stretta connessione con le attività di didattica ed assistenza, anche attraverso il potenziamento di infrastrutture tecnologiche ed informative di sostegno alla ricerca ed ai processi di innovazione clinico-organizzativa.

A tal fine l'Università garantisce alla ASL Taranto, quale azienda di riferimento per gli obiettivi formativi del CdL di nuova attivazione, l'accesso ai servizi di documentazione biomedica.

La Regione esprime la volontà di rinvenire le risorse opportune per consentire il finanziamento del reclutamento di n. 5 ricercatori universitari, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n.240 a supporto delle attività didattico-scientifiche del corso di laurea di che trattasi. Le modalità di utilizzazione e di erogazione di tale finanziamento saranno disciplinate con separato accordo da stipularsi tra Regione ed Università.

Articolo 4 – Soluzione delle controversie

Le funzioni di composizione in caso di contenzioso tra Regione ed Università in merito all'interpretazione della presente Convenzione sono demandate, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, Legge Regione Puglia n.36/1994, alla Commissione Paritetica Regione Puglia-Università di Bari.

Articolo 5 - Trattamento dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

*Università Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore*

*Regione Puglia
Il Presidente*

*ASL di Taranto
Il Direttore Generale*

*L'Ufficio evidenzia che, ai fini della sostenibilità dell'accreditamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso la sede di Taranto a partire dall'A.A. 2020/2021 e dell'ampliamento della rete delle strutture assistenziali a direzione universitaria essenziali per lo svolgimento integrato delle attività di didattica, ricerca ed assistenza sanitarie (c.d. *clanicizzazioni*), si rende necessaria la formalizzazione della succitata Convenzione, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia (tra cui Decreto MIUR del 16 marzo 2007, Decreto MIUR n.989 del 25.10.2019) e del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11.4.2018 tra Regione Puglia, Università di Bari e Università di Foggia per la *Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca.**

In data 05.07.2020 l'Ufficio ha trasmesso copia della succitata bozza anche all'ASSET - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, cui

la Regione Puglia ha affidato le attività di progettazione e di esecuzione degli interventi di restauro e riuso dell'immobile ex Banca d'Italia, al fine di poterne condividere nella stessa bozza di Convenzione ogni utile integrazione per gli aspetti di specifico interesse.

Con nota email del 06.07.2020, il Direttore Generale dell'ASSET ing. Elio Sannicandro ha fatto pervenire la bozza di un diverso atto convenzionale denominato "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, ASL Taranto e Università di Bari per l'attivazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'edificio ex sede della Banca d'Italia a Taranto", finalizzato esclusivamente a consentire il trasferimento delle risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia e dal Governo in favore della ASL di Taranto per l'acquisto, il recupero ed il riuso dell'edificio ex sede della Banca d'Italia a Taranto.

In tale occasione il Direttore Generale dell'ASSET ha precisato che la bozza proposta ricalca in gran parte il contenuto di analogo atto approvato dalla Giunta della Regione Puglia con deliberazione n.910 dell'11 giugno 2020 (BURP n.95 del 30.6.2020) , e prevede, ad integrazione, l'esplicito rinvio ad ulteriori e separati accordi tra le Parti "...in riferimento alla dotazione di personale...e....disponibilità di altre sedi ospedaliere per le attività didattiche e di supporto al corso di laurea in oggetto" (integrazione punti 1 e 2 delle "premesse").

Si riporta, pertanto, il testo in cui sono state evidenziate le proposte di rettifica/integrazione apportate dal Direttore Generale dell'ASSET alla bozza di protocollo d'Intesa di cui alla D.G.R. n.910 dell'11.6.2020:

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO
L'EDIFICIO EX SEDE DELLA BANCA D'ITALIA A TARANTO**

Il giorno del mese di dell'anno
.....

TRA

- **Regione Puglia**, qui rappresentata dal Dott. Michele EMILIANO, in qualità di Presidente della Regione Puglia;
- **Azienda Sanitaria Locale della provincia di Taranto**, di seguito denominato anche (**ASL Taranto**) qui rappresentata dall'Avv. Stefano ROSSI, in qualità di Direttore Generale;
- **Università degli studi di Bari "Aldo Moro"**, di seguito denominato anche (**UNIBA**) qui rappresentata dal Prof. Stefano BRONZINI in qualità di Magnifico Rettore.

PREMESSO CHE:

- La presente convenzione è finalizzata esclusivamente a consentire il trasferimento delle risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia e dal Governo in favore della ASL Taranto per l'acquisto, il recupero ed il riuso dell'ex sede della Banca d'Italia a Taranto per insediarvi aule ed altri servizi didattici funzionali all'attivazione del corso di laurea in Medicina e Chirurgia a cura dell'Università di Bari;
- sono da escludere dall'oggetto della presente convenzione, in quanto oggetto di altri protocolli ed altri accordi ancorché sussistenti, i precedenti impegni e protocolli fra Regione Puglia, Università di Bari e ASL Taranto che si intendono comunque richiamati sia in riferimento alla dotazione di personale sia alla disponibilità di altre sedi ospedaliere per le attività didattiche e di supporto al corso di laurea in oggetto; (ASSET_Regione Puglia_ proposte di integrazione formulate con nota email del 06.7.2020)

- *l'avvio dei Corsi di Laurea e Specializzazione in Medicina e Chirurgia nella città di Taranto risulta essere un obiettivo strategico condiviso dal Comune, dalla Regione e dal Governo in quanto costituirebbe un presidio e un importante contributo anche simbolico per restituire condizioni di salute adeguate alla popolazione e migliori prospettive per la qualità della vita della città;*
- *con nota AOO_021/0000775 del 09/04/2020, nell'ambito delle attività del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per Taranto, la Regione Puglia ha richiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale la rimodulazione dell'intervento "Recupero e valorizzazione dei Palazzi Troilo, Carducci e Garibaldi della città di Taranto" e il contestuale finanziamento dell'intervento "Scuola di medicina e chirurgia nell'ex sede della Banca d'Italia" finalizzato all'acquisto e ristrutturazione dell'immobile per la creazione di un nuovo Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;*
- *con nota n. 0004786 del 10/04/2020, in considerazione della richiesta della Regione Puglia, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha dato avvio alla procedura scritta di urgenza di consultazione del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia, estesa anche al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e il Turismo (da ora più brevemente MiBACT) ,finalizzata ad acquisire il parere del Comitato e del Ministero;*
- *con nota prot. n.0005140 del 14/04/2020 l'Autorità di Gestione del Piano Operativo "Cultura e Turismo" 2014-2020 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo ha comunicato di poter procedere al finanziamento del progetto "Recupero e valorizzazione dei Palazzi Troilo, Carducci e Garibaldi della città di Taranto" nell'ambito del Piano Operativo "Cultura e Turismo" a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 assegnate con la Delibera CIPE n.10 del 2018 per l'importo di € 7.835.364,00, già precedentemente assegnato al citato intervento nell'ambito del Patto per lo sviluppo per la Regione Puglia. A seguito di preliminari verifiche relative all'ulteriore fabbisogno finanziario necessario, la stessa Autorità di Gestione ha altresì manifestato la disponibilità al cofinanziamento dell'intervento "Scuola di medicina e chirurgia nell'ex sede della Banca d'Italia" relativamente agli interventi di valorizzazione, recupero e restauro architettonico dell'edificio;*
- *per le vie brevi i componenti del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione del Patto per lo sviluppo per la Regione Puglia del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno espresso parere favorevole alla procedura in oggetto;*
- *con nota n. 0004848 del 15/04/2020 l'Agenzia per la Coesione Territoriale, preso atto del parere del Comitato di Indirizzo e Controllo e del MiBACT, ha espresso parere favorevole alla richiesta della Regione Puglia, comunicando la chiusura con esito positivo della procedura di consultazione scritta di urgenza avviata con la citata nota prot. n. 0004786 del 10/04/2020;*
- *Nella seduta del TIP/CIS del 22/5/2020 è stata definitivamente approvata la rimodulazione del progetto di recupero e valorizzazione dei Palazzi Troilo, Carducci e Garibaldi della città di Taranto sui fondi del MIBAC con il contestuale finanziamento sui fondi FSC dell'intervento per l'acquisto e riuso della ex sede Banca d'Italia da destinare a sede della Scuola di medicina e chirurgia; Inoltre nella stessa seduta è stata ratificata la rimodulazione della succitata deliberazione CIPE sui fondi del MIBAC prevedendo un ulteriore finanziamento per il finanziamento del restauro dell'edificio ex sede della banca d'Italia; (ASSET_Regione Puglia_ proposte di modifica/integrazione formulate con nota email del 06.7.2020)*

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 0233586/20 del 20/2/2020 la Banca d'Italia ha formalizzato la volontà di addivenire ad un contratto volto alla vendita dell'immobile sito in Taranto alla Piazza Ebalia n. 10 al fine di destinarlo a sede didattica di un corso di laurea in medicina e chirurgia a partire dall'anno accademico 2020/2021, indicando un valore di riferimento per l'acquisto pari a circa € 5 milioni;
- la Regione Puglia intende promuovere e finanziare l'acquisto e il riutilizzo dell'immobile quale sede della Scuola di Medicina e Chirurgia e per questo intende coinvolgere la ASL Taranto e l'Università di Bari, ciascuna con le proprie specificità e competenze, al fine di realizzare questa iniziativa condivisa con il Governo e con le Istituzioni Locali e ritenuta strategica e fondamentale per il territorio di Taranto;
- la Regione Puglia intende trasferire alla ASL Taranto le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) affinché questa Azienda sanitaria possa procedere all'acquisto dell'immobile dalla Banca d'Italia e successivamente al restauro e riuso con modalità che consentano l'avvio immediato delle prime attività di formazione nel mese di settembre 2020 e successive fasi di intervento con le quali si possa consentire il completo recupero ed utilizzo dell'immobile per le finalità di formazione e ricerca per le discipline mediche e sanitarie;
- l'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. prevede che le pubbliche amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

**Articolo 2
Oggetto**

Con il presente Protocollo le parti intendono sottoscrivere un formale impegno ad attivare il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'edificio sito in Taranto alla Piazza Ebalia n. 10, già sede della Banca d'Italia, a partire dal primo semestre dell'anno accademico 2020-2021.

**Articolo 3
Impegni delle Parti**

- 1 La Regione Puglia, facendo affidamento unicamente sulle risorse finanziarie FSC già stanziata nel quadro del CIS Taranto, intende promuovere l'acquisto dell'immobile ex sede della Banca d'Italia per un importo pari a circa € 5.000.000,00 da trasferire alla ASL Taranto che, con tale provvista, procederà ad acquisire l'immobile per destinarlo a sede della Scuola di Medicina e Chirurgia in accordo con l'Università degli Studi di Bari.
- 2 L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto procederà all'acquisto dell'immobile ex sede della Banca d'Italia a Taranto con le risorse FSC indicate al punto 1 e provvedendo ai successivi interventi di restauro e riuso per consentirne il riutilizzo per le finalità di

- formazione e ricerca universitaria in ambito medico, facendo affidamento sulle ulteriori risorse stanziare nel quadro del CIS Taranto, risorse in parte provenienti dai fondi FSC (complessivamente pari ad € 7.835.364,00) e in parte da ulteriori risorse messe a disposizione dal MiBACT così come approvato in data 22/5/2020 dal TIP nell'ambito del CIS per Taranto. Nella stessa sede il TIP ha assicurato di individuare un'ulteriore disponibilità finanziaria per l'acquisto di attrezzature tecnologiche per i laboratori di ricerca della Scuola di Medicina. (ASSET_Regione Puglia_ proposte di modifica/integrazione formulate con nota email del 06.7.2020)*
- 3 La ASL Taranto si avvarrà del supporto tecnico-amministrativo dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia, sia per le attività di progettazione sia per l'esecuzione degli interventi di restauro e riuso dell'immobile, secondo la convenzione già vigente tra i due enti pubblici regionali sottoscritta in data 16.1.2020.*
 - 4 L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, al fine di garantire l'imminente avvio del 1° anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, avvierà sollecitamente un primo lotto funzionale di rapida esecuzione per consentire la disponibilità di n.3 aule, situate al Piano rialzato dell'immobile e complete degli arredi minimi necessari per lo svolgimento delle attività di formazione universitaria. Per tale finalità sono disponibili gli ulteriori fondi FSC derivanti dalla rimodulazione effettuata dalla Regione Puglia in accordo con il Ministero per la Coesione e con il CIS Taranto.*
 - 5 La ASL Taranto procederà, nell'ambito della provvista finanziaria di cui è stata dotata, al completo restauro e recupero dell'immobile per la destinazione prevista utilizzando sia le risorse economiche derivanti dalla rimodulazione dei fondi FSC sia le ulteriori risorse messe a disposizione dal MiBACT (Piano Operativo "Cultura e Turismo" - D. CIPE n.10/2018) così come rimodulata nell'ambito del CIS Taranto per le finalità di cui alla presente convenzione.*
 - 6 L'Università degli Studi di Bari riceverà in comodato d'uso gratuito per n. 10 anni la struttura in oggetto e si impegna ad erogarvi, per un analogo periodo di tempo, le attività didattico-formative e di ricerca attinenti ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia già a partire dal primo semestre dell'anno accademico 2020-2021. Con successivo contratto da stipularsi tra l'Ente proprietario ASL Taranto e l'Università degli Studi di Bari entro il 30.1.2021 saranno disciplinate le condizioni per la concessione in comodato dell'immobile comprese le modalità di utilizzo e gestione delle parti comuni.*
 - 7 L'Università degli Studi di Bari si farà carico di ogni onere derivante dalla gestione dell'edificio, esclusi quindi gli oneri che saranno sostenuti dall'ASL Taranto per la ristrutturazione, rifunzionalizzazione e allestimento dell'edificio sulla base e nei limiti dei finanziamenti ricevuti.*

Articolo 4 Durata del Protocollo

- 1 Le attività oggetto del presente Protocollo, a partire dalla data di sottoscrizione e salvo motivi di forza maggiore, saranno realizzate secondo una cronologia che tenga conto dei tempi procedurali e dei tempi tecnici progettuali che saranno di volta in volta concordati tra le parti.*
- 2 Il Protocollo d'Intesa ha una durata di n. 10 anni a decorrere dall'ultima sottoscrizione con firma digitale del presente documento.*
- 3 Il termine di cui al comma 2 può essere prorogato di comune accordo tra i sottoscrittori del Protocollo d'Intesa anche tramite la stipula di appositi atti aggiuntivi al fine di completare le attività avviate.*

- 4 *Ove una delle parti dovesse constatare l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di cui al presente accordo e a garantire gli impegni assunti ha la facoltà di recedere dal protocollo dandone comunicazione con un preavviso di almeno un anno.*

Articolo 5 **Risorse finanziarie**

- 1 *Le Parti danno atto che le risorse alle quali si potrà attingere per il finanziamento delle attività previste dal Protocollo d'Intesa saranno esclusivamente quelle derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per Taranto, oltre ad eventuali ulteriori finanziamenti regionali, nazionali e comunitari concorrenti.*
- 2 *Tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle spese riguardanti le prestazioni in oggetto devono consentire la tracciabilità delle operazioni.*

Articolo 6 **Controversie**

Le parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo per quanto concerne la sua validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la sua risoluzione. In caso di mancato accordo nel termine di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione scritta di una delle Parti circa l'insorgere della controversia, la decisione sarà demandata al Tribunale del foro di Taranto.

Articolo 7 **Trattamento dei dati personali**

Ciascuna delle Parti si impegna a provvedere al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personale raccolti nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo in conformità alla normativa vigente, rappresentata dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal GDPR di cui al Regolamento UE 2016/679, ed alle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del Protocollo stesso e per i relativi adempimenti di legge. Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte è la Parte medesima nella persona del suo legale rappresentante pro tempore. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento. Le Parti avranno facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione di cui al Protocollo d'Intesa.

Articolo 8 **Norme finali**

1. *Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.L.gs. n. 82/2005. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.*
2. *Agli effetti fiscali le Parti dichiarano che il Protocollo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.*
3. *Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti in egual misura a carico delle Parti.*

4. Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
- per la Regione Puglia: *presidente.regione@pec.rupar.puglia.it*
 - per ASL Taranto: *direzionegenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it*
 - per l'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro': *universitabari@pec.it*

L'Ufficio, preso atto che la finalità precipua del Protocollo di Intesa è *consentire esclusivamente il trasferimento delle risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia e dal Governo in favore della ASL Taranto per l'acquisto, il recupero ed il riuso dell'edificio*, auspica la eliminazione del comma 7 dell'articolo 3 nella parte che prevede l'assunzione a carico dell'Università ... *di ogni onere derivante dalla gestione dell'edificio*. Tanto, al fine di rinviare ad un successivo momento ogni utile approfondimento tra le Parti in tema di gestione dell'immobile.

A tal proposito si evidenzia che gli accordi attualmente vigenti in tema di collaborazione tra Università di Bari, Regione Puglia e ASL/struttura sanitaria per finalità di formazione in ambito sanitario, prevedono che siano a carico della stessa ASL/struttura sanitaria gli oneri di gestione degli ambienti di proprietà destinati alla didattica (manutenzioni, spese per arredamento, utenze e strumentazioni).

Si richiamano, pertanto:

- **il Protocollo di Intesa Regione Puglia/UniBA sottoscritto in data 22.07.2008:**

Articolo 9 *Sono a carico delle strutture sanitarie presso le quali avviene la formazione gli oneri relativi a: Spese per arredamento, utenze, strumentazioni, materiali e manutenzioni degli ambienti di proprietà destinati alla didattica;*

Sono a carico dell'Università gli oneri relativi a:

1. *l'attività didattica dei docenti appartenenti ai ruoli dell'università nei limiti del loro impegno orario;*
2. *eventuali compensi a docenti non appartenenti al SSN;*
3. *spese per arredamento, utenze, materiali e manutenzione delle strutture universitarie di competenza;*
4. *attività di segreteria amministrativa riguardante le carriere degli studenti iscritti ai corsi di studio di che trattasi.*

- **la Convenzione attuativa UniBA/ASL Taranto sottoscritta in data 15.04.2009**, con particolare riferimento a:

Articolo 3 *Per il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui al presente accordo attuativo, l'ASL e l'Università mettono a disposizione quanto di seguito indicato:*

A) Servizi

L'ASL mette a disposizione:

Requisiti generali di sede (aule, sussidi audiovisivi e multimediali, biblioteca, personale)

a. Requisiti polo didattico:

a1. Ufficio di segreteria

(addetti: uno, aumentato di una unità per ogni iscritto eccedente i cento o frazione)

a2. Stanza per presidenti corsi, commissione paritetica, etc.

- a3.** Riviste mediche e sanitarie generali (almeno due internazionali) ed almeno due riviste internazionale del settore specifico del Corso di Studio)
- a5.** Sala riunioni
- a6.** Locali di supporto (spogliatoi separati uomini-donne): 0,40 mq per studente iscrivibile
- b. Requisiti didattici generali**
- b1.** Set sussidi didattici (tavole anatomiche, modelli anatomici, simulatori attinenti il singolo Corso di Studio),
- b2.** Locali di supporto (locali studio): 0,40 mq per studente iscrivibile;
- b3** personal computers dedicati (0.20 per iscritto all'anno di corso: ad esempio per Corso di Studio con 15, 30, 45, 60 iscritti ai 3 anni, rispettivamente 3, 6, 9, 12 computers)
- b4.** Attrezzature didattiche minime (Tv e videoregistratore; una lavagna luminosa ed un proiettore per diapositive per ciascuna aula; una fotocopiatrice);
- c. Requisiti per i CdL in professioni sanitarie attivati**
- c1.** Aula (mq 1.75 per studente iscrivibile);
- c2.** Aula per esercitazioni pratiche;
- c3.** Stanza per coordinatore tecnico-pratico;
- c4.** Requisiti specifici del relativo corso come da D.I. 24.9.1997 e s.m.i.
- d. Numero studenti iscrivibili**
- d1.** minimo 20 per CdL di Infermiere; 15 per Fisioterapia e Tecnico Laboratorio biomedico; 10 per tecnico di radiologia, ostetrica/o; 5 per tutti gli altri CdL;
- d2.** rapporto numero studenti per ogni operatore dello stesso profilo: tra 1 a 1, e 2 a 1;
- d3.** un coordinatore tecnico-pratico **dello stesso profilo professionale per ogni CdL;**
- **aule** opportunamente attrezzate (computers con video proiettore, proiettore per diapositive, lavagna luminosa, epidiascopio, etc. etc.) per lo svolgimento dell'attività didattica frontale;
 - **n.1 Aula Magna** da 120 posti per lo svolgimento delle attività comuni e/o congressuali con relative attrezzature di video-proiezione e collegamento internet in video-conferenza con l'Ospedale SS. Annunziata;
 - **n.15 aule di n.45 posti** per lo svolgimento delle attività didattiche frontali;
 - **n.1 aula di 45 posti** opportunamente attrezzata per la teledidattica;
 - isola didattica;
 - servizi igienici adeguati;
 - locali da adibire ad uso ufficio ovvero sala docenti corredati da tavolo, sedie, scaffalature, fotocopiatrice, telefono/fax, postazione di computer con collegamento ad internet;
 - locale da adibire a biblioteca-sala studio per gli studenti."

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, si sofferma sulla clausola di cui all'art. 3, comma 7, del Protocollo d'Intesa per l'attivazione del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'edificio ex sede della Banca d'Italia a Taranto, che, nel porre a carico dell'Ateneo, anziché dell'Azienda, gli oneri derivanti dalla gestione dell'edificio, si discosta dallo schema convenzionale in uso nei rapporti con le ASL, per gli aspetti relativi all'ordinaria amministrazione e gestione degli immobili, informando, che il Senato Accademico, nella

riunione del 07.07.2020, ha rimesso a questo Consesso, per competenza, le relative valutazioni in merito.

Egli informa quindi sugli esiti dell'apposito incontro con le parti, tenutosi via *skipe* nella giornata di ieri, che non lascia margini di intervento, svolgendo considerazioni di metodo e di merito, cui si associa la dott.ssa Rutigliani, evidenziando l'urgenza di approvazione degli atti *de quibus* e richiamando l'attenzione sugli impegni relativi alle strutture assistenziali che rivestono particolare importanza.

Alle ore 15,45, si allontana il prof. Dellino.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il prof. Stefani propone la linea interpretativa dell'art. 3, comma 7, del Protocollo *de quo*, nel senso che: *L'Università degli Studi di Bari si farà carico di ogni onere derivante dalla ordinaria gestione dell'edificio, esclusi quindi gli oneri che saranno sostenuti dall'ASL Taranto per la ristrutturazione, rifunzionalizzazione e allestimento dell'edificio sulla base e nei limiti dei finanziamenti ricevuti*, al fine di ovviare alla eccessiva genericità di tale previsione; il consigliere Martano richiama l'attenzione sugli altri corsi di studio presenti su Taranto, che necessitano parimenti di attenzione, riprendendo le considerazioni svolte in altre occasioni sul contesto di riferimento, in termini di servizi agli studenti, trasporti, uffici di segreteria, ecc..

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 15,55, il Rettore ed assume la Presidenza il Pro-Rettore, prof.ssa Anna Maria Candela.

Alla medesima ora, esce il dott. Carapella.

Il consigliere Silecchia si associa alla linea interpretativa proposta dal prof. Stefani sull'art. 3, comma 7, del Protocollo in esame, in modo da "ingabbiare" elementi di spesa a carico di questa Università, così come alle osservazioni del consigliere Martano sulle segreterie studenti, che reputa siano già attenzionate dall'Amministrazione.

Il Direttore Generale, nel fornire ulteriori chiarimenti sulla tempistica di riferimento, evidenzia la problematica del "Palazzo d'Aquino", richiamando la delibera di questo Consesso del 22.12.2015 in ordine all'assegnazione dei locali ubicati al piano terra ed al primo piano per le esigenze, rispettivamente, degli uffici amministrativi e della Biblioteca dell'Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia.

Rientra, alle ore 16,05, il Rettore, che riassume la Presidenza.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 27.02.2020;
- VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto, in data 22.07.2008, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, per l'espletamento dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie;
- VISTA la Convenzione attuativa, sottoscritta in data 15.04.2009, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL di Taranto;
- VISTO il Decreto M.I.U.R. del 16.03.2007 su: *Determinazione delle classi di laurea magistrale*;
- VISTO il Decreto M.I.U.R. n. 989 del 25.10.2019 su: *Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*;
- VISTO il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 11.04.2018 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la *Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*;
- VISTA la nota prot. n. 7207 III/15 del 27.01.2020 con cui si è chiesta all'Ente Regione l'urgente convocazione della Commissione Paritetica Università degli Studi di Bari Aldo Moro/Regione Puglia, ex articolo 6 della Legge Regione Puglia n. 36/94, per i necessari approfondimenti congiunti e per il completamento della documentazione a supporto della richiesta di accreditamento del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a Taranto, entro i termini prescritti (scadenza MIUR: 21.02.2020);

- CONSIDERATO che, in vista della convocazione della succitata Commissione Paritetica UniBA/Regione Puglia, ex articolo 6, L.R. n. 36/94, si è provveduto a fornire alla Direzione del Dipartimento Promozione della Salute presso la Regione Puglia, con nota email del 12.02.2020, una prima elaborazione della *Convenzione Regione Puglia/UniBA/ASL Taranto per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto*, suscettibile di ogni eventuale rettifica/integrazione;
- TENUTO CONTO di quanto condiviso nell'ambito del Tavolo istituzionale del Comitato Interistituzionale di Sviluppo (C.I.S.) dell'area di Taranto, circa l'individuazione dell'ex filiale della Banca d'Italia, sita alla Piazza Ebalia n.10 in Taranto, quale sede più idonea ad accogliere l'istituendo corso di laurea;
- PRESO ATTO di quanto comunicato dal Direttore Generale della ASL di Taranto, giusta nota prot.n. 88239 del 29.05.2020;
- CONSIDERATO che, ai fini della sostenibilità dell'accreditamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso la sede di Taranto a partire dall'A.A. 2020/2021, e dell'ampliamento della rete delle strutture assistenziali a direzione universitaria essenziali per lo svolgimento integrato delle attività di didattica, ricerca ed assistenza sanitarie (c.d. *clinicizzazioni*), si rende necessaria la formalizzazione di apposito Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli studi di Bari e ASL di Taranto;
- CONSIDERATO che la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 910 del giorno 11.06.2020:
- ha individuato l'ASL di Taranto quale soggetto attuatore dell'intervento "*Scuola di Medicina e Chirurgia nell'ex sede della Banca d'Italia di Taranto*", affinché questa possa procedere all'acquisto dell'immobile della Banca d'Italia e successivamente al restauro e riuso per le finalità di formazione e ricerca per le discipline mediche e sanitarie;
 - ha approvato il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e la ASL di Taranto per

- consentire il trasferimento delle risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia e dal Governo in favore della ASL Taranto per l'acquisto, il recupero ed il riuso dell'edificio;
- PRESO ATTO delle proposte di modifica alla bozza di Protocollo di Intesa, ex D.G.R. n. 910/2020, formulate dal Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), cui la Regione Puglia ha affidato le attività di progettazione e di esecuzione degli interventi di restauro e riuso dell'immobile ex Banca d'Italia;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge la linea interpretativa dell'art. 3, comma 7, del Protocollo *de quo*, nel senso che: *L'Università degli Studi di Bari si farà carico di ogni onere derivante dalla ordinaria gestione dell'edificio, esclusi quindi gli oneri che saranno sostenuti dall'ASL Taranto per la ristrutturazione, rifunzionalizzazione e allestimento dell'edificio sulla base e nei limiti dei finanziamenti ricevuti,*

DELIBERA

- di autorizzare la stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari, la Regione Puglia e la ASL di Taranto, per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, presso l'edificio ex sede della Banca d'Italia a Taranto,
- di approvare lo schema della Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto, come riportato in narrativa, da porsi alla base delle trattative in corso con Regione Puglia e ASL Taranto;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della predetta Convenzione e ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula, riservandosi l'approvazione dello schema definitivo qualora venissero proposte modifiche sostanziali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE PROROGA COMANDO DOTT.SSA VALENTINA INES STORELLI,
DIPENDENTE DELLA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI DI
TRIESTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane ricorda che questo Consesso, nella riunione dell’8 luglio 2019, autorizzò il comando, per la durata di un anno a decorrere dall’1.09.2020, della dott.ssa Valentina Ines STORELLI, dipendente della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - inquadrata nella categoria C, posizione economica 1, area Biblioteche.

La stessa è stata assegnata alla U.O. Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza.

La dott.ssa Storelli, con nota prot. n. 25813 del 24.04.2020, ha presentato istanza di rinnovo del comando annuale presso questa Università, in quanto residente in provincia di Bari.

Come si rileva dal curriculum della dott.ssa STORELLI, si evidenzia che la stessa è in possesso di requisiti professionali e competenze di particolare interesse per questa amministrazione, anche in considerazione del fabbisogno rilevato.

Si fa presente che, ai sensi del c.2 sexies dell’art. 30 del D.Lgs 165/2001, “*Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative,possono utilizzare in assegnazione temporanea, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni*”.

L’Ufficio, pertanto, è dell’avviso di dover aderire all’istanza, autorizzando la proroga del comando della dott.ssa Valentina Ines STORELLI a far tempo dal mese di settembre 2020. Il costo complessivo del suddetto comando per l’anno corrente ammonta ad € 10.888,69, onnicomprensivi.

È stato acquisito, altresì, per le vie brevi, il parere favorevole del Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali e del Presidente Onorario Si.B.A.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, ed in particolare il comma 2 sexies dell’art. 30;
- VISTA la propria delibera del 08.07.2019, in ordine all’autorizzazione del comando, per la durata di un anno a decorrere dal 01.09.2019, della dott.ssa Valentina Ines Storelli, dipendente della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - inquadrata nella categoria C, posizione economica 1, area Biblioteche;
- VISTA la nota prot. n. 25813 del 24.04.2020, con la quale la dott.ssa Valentina Ines STORELLI ha presentato istanza di rinnovo del comando annuale presso questa Università, a decorrere dal giorno 01.09.2020, per le motivazioni ivi indicate;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL;
- ACQUISITA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa del corrente esercizio finanziario, come da nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie, in data 08.07.2020,

DELIBERA

- di autorizzare la proroga del comando, per la durata di un anno, della dott.ssa Valentina Ines STORELLI, dipendente della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati -

inquadrata nella categoria C, posizione economica 1, dell'area biblioteche, a decorrere dal 01.09.2020;

- che la spesa complessiva, per l'anno corrente, pari ad euro 10.888,69 onnicomprensivi, graverà come di seguito indicato:
 - per € 7.589,00 sull'Art. 101070101 – *Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato* – accant. 2020/6818;
 - per € 2.253,93 sull'Art. 101070105 – *Contributi obbligatori per il personale tecnico - amministrativo a tempo indeterminato* – accant. 2020/6820;
 - per € 645,00 sull'Art. 104010209 – *Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato* – accant. 2020/6821.

La quota di € 400,76 relativa al trattamento accessorio, verrà ricompresa negli istituti previsti e finanziati dal fondo della contrattazione integrativa, ex art. 63 del C.C.N.L., triennio 2016/2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI CONTRATTO DI TUTOR ESPERTO:**

- **SIG. DOMENICO ABBINANTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che il Responsabile della Unità Operativa di Scienze della Formazione, con nota prot. n. 31040 del 28.05.2020, ha proposto di conferire un incarico di tutor esperto, al sig. Domenico Abbinante, dipendente di categoria D 3 di questa Università, cessato dal servizio a decorrere dal 1/07/2020, attraverso la stipula di un contratto ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall’art. 6 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014).

Il Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti ha espresso, in merito, parere favorevole.

Tanto allo scopo di favorire e rafforzare il trasferimento delle specifiche competenze del personale collocato in quiescenza e di avviare azioni di coaching on the job alle competenze del personale impegnato nei processi amministrativi dell’Unità Operativa di Scienze della Formazione.

Il sig. Domenico Abbinante ha espresso la propria disponibilità a svolgere il predetto incarico di “Tutor esperto”.

Tale contratto avrà la durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell’incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Università.

La Direzione Risorse Umane fa presente, altresì, che sulla base delle specifiche esigenze riscontrate, l’attività tutoriale potrà favorire l’accrescimento delle competenze, la verifica e l’attuazione dei programmi istituzionali, nonché lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche da parte del personale in servizio presso la struttura di riferimento rispetto ai processi tecnici indicati.

Si ricorda, infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2015, ha approvato il testo dello schema di “Contratto con il personale tecnico/amministrativo collocato in quiescenza, ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012), come modificato dall’art.6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e n. 4/2015”, autorizzando la stipula dei contratti di che trattasi, previo consenso dell’interessato, su richiesta dei Direttori di Dipartimento o Dirigenti e successivamente all’approvazione da parte dello stesso Consiglio.”

Interviene sull’argomento il consigliere Silecchia, per richiamare l’attenzione sulle criticità delle segreterie studenti, in forte sofferenza anche a seguito di numerosi pensionamenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, ed in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.L. n. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, ed in particolare l'art. 6;
- VISTE le Circolari del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nn. 6 e 4, rispettivamente del 04.12.2014 e del 10.11.2015;
- VISTA la propria delibera del 22.12.2015;
- ATTESO che il sig. Domenico Abbinante, già dipendente di categoria D di questa Università, è cessato dal servizio in data 01.07.2020;
- VISTA la nota prot. n. 31040 del 28.05.2020, a firma del Responsabile della Unità Operativa di Scienze della Formazione, in ordine alla proposta di conferimento dell'incarico di tutor esperto al sig. Abbinante;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Offerta Formativa e servizi agli studenti in merito alla predetta proposta;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula di un Contratto di "Tutor Esperto" con il sig. Domenico Abbinante, categoria D3, a titolo gratuito, allo scopo di consentire l'affiancamento al personale impegnato nei processi amministrativi dell'Unità Operativa di Scienze della Formazione;

- che il predetto contratto abbia durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra, alle ore 16,15, il prof. Dellino.

DIREZIONE RISORSE UMANE

ASSEGNAZIONE QUOTE PREMIALI RIVENIENTI DAL PROGETTO “DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA” AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DIMEV PER IL TRIENNIO 2020-2022

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta, formulata con nota *e-mail*, della Direzione Risorse Umane in data 08.07.2020.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI CONFERIMENTO IN CONVENZIONE CON L'A.O.U. POLICLINICO DI BARI DI PERSONALE UNIVERSITARIO, FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIAGNOSTICA MOLECOLARE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L'Ufficio riferisce che il Consiglio della Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 30.6.2020, ha esaminato *curriculum vitae* e dichiarazione di disponibilità al conferimento in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari per lo svolgimento di attività di diagnostica molecolare presso l'Unità Operativa Complessa a direzione universitaria di Igiene, formalizzata dal dott. Gnoni Antonio, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n.240/2010 – SSD BIO/12 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso.

Lo stesso Consiglio ha preso atto della proposta formulata dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso nel corso della seduta del 25.6.2020 di conferimento in convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari e, tenuto conto dell'esigenza di implementare le attività di diagnostica nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, ha espresso, per quanto di competenza, unanime parere favorevole in ordine al conferimento in convenzione dello stesso ricercatore alla AOU.

L'Ufficio precisa che il dott. Gnoni, in possesso di diploma di laurea in Chimica, conseguito in data 28.7.2003, e Dottorato di Ricerca in Biologia e Biochimica Medica, conseguito in data 28.3.2007, ha sottoscritto con questa Università in data 15.5.2018 contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno a decorrere dal 01.06.2018 e fino al 31.05.2021 per lo svolgimento di:

- Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti *per i corsi di studio riguardanti il settore scientifico disciplinare BIO/12 – Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, gestiti dalla Scuola di Medicina e dalle Scuole di Specializzazione dell'Area Medica;*
- Attività nell'ambito del progetto di ricerca per il quale è risultato vincitore: *Il ricercatore dovrà possedere la capacità di eseguire e coordinare l'attività di ricerca scientifica, anche nell'ambito di progetti di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale. Il ricercatore dovrà condurre in modo autonomo ricerche nell'ambito delle tematiche della Biochimica Clinica con particolare riferimento al diabete mellito, al tiroidismo e al ruolo dei mitocondri in queste patologie. Dette tematiche saranno affrontate, in modelli animali sperimentali e in colture cellulari, sia con metodiche di proteomica mediante l'uso di attrezzature analitiche già presenti nel Dipartimento SMBNOS, quali spettrometro di massa a nanoHPLC Quadruplo-Tempo di colo, che con metodiche biochimiche quali dosaggi enzimatici mitocondriali, analisi dei fosfolipidi, elettroforesi proteica e Western-blotting.*

La proposta di conferimento in convenzione di che trattasi, intende promuovere la valorizzazione di professionalità e competenze che operano nell'ambito della didattica e della ricerca universitarie, in favore dei bisogni di salute che l'emergenza sanitaria da Covid19 ha posto in termini di alto impatto sociale e della necessità da essa scaturita di assicurare nuove risorse e capitale umano all'A.O.U. Policlinico, già individuata quale centro ospedaliero di riferimento regionale per la cura e le attività di screening sierologico e diagnosi molecolare del virus Sars-Cov2.

Al contempo, occorre valutare ogni eventuale positivo effetto che potrebbe derivare dal coinvolgimento dello stesso personale universitario in tali attività assistenziali, sia sotto l'aspetto del potenziamento della ricerca biomedica e clinica che nell'ambito della formazione del personale medico e sanitario.

Ai fini dell'esame della stessa proposta, occorre ricordare che questo stesso Consesso, nel corso della seduta del 11.06.2020, ha tra l'altro deliberato di "...esprimere parere favorevole in merito alla proposta di conferire in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari il personale universitario docente e ricercatore, ai fini dell'implementazione delle attività di diagnostica molecolare per emergenza Covid-19".

L'Ufficio riferisce, altresì, che questo stesso Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 12.6.2020, ha tra l'altro deliberato:

- di autorizzare la proposta di conferimento in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari del personale universitario docente e ricercatore, ai fini dell'implementazione delle attività di diagnostica molecolare per emergenza Covid-19;
- di invitare l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari a determinare il trattamento economico aggiuntivo spettante al personale docente e ricercatore ex articolo 6 del D.Lgs.n.517/1999, in funzione dell'incarico assistenziale all'uopo attribuito, con oneri a carico della stessa Azienda.

L'Ufficio ricorda, peraltro, che il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 11.4.2018 da Regione Puglia, Università di Bari e Università di Foggia in tema di *Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca* ha previsto:

(articolo 11):

comma 3 La dotazione organica del personale di ciascuna AOU, adottata dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore dell'Università interessata ..., è trasmessa ai competenti uffici della Regione ai fini dei controlli e della relativa approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 30, co. 2 della L.R. n. 36/1994. Entro i limiti della predetta dotazione organica nonché dei relativi tetti di spesa, il personale universitario docente e tecnico amministrativo, conferito all'AOU o alle altre strutture sedi della collaborazione tra Università ed S.S.R. è individuato e periodicamente aggiornato con apposito atto d'intesa fra il Rettore e il Direttore Generale dell'Azienda o della struttura sanitaria interessata, nel quale è riportato l'elenco analitico del predetto personale, con la precisazione del profilo professionale di appartenenza, dell'impegno orario (tempo pieno/tempo definito) nonché del Dipartimento e dell'Unità operativa di afferenza....

comma 4 Le politiche di reclutamento dei docenti conferiti all'assistenza avvengono sulla base di una programmazione concordata tra Università ed AOU di riferimento, che tenga conto delle necessità assistenziali della AOU e delle esigenze istituzionale dell'Università.

comma 5 Il personale universitario docente (professori e ricercatori) può espletare attività assistenziale unicamente nella disciplina per la quale è conferito in convenzione e coerentemente con i requisiti ex lege necessari per l'espletamento dell'attività assistenziale. (ndr: la valutazione del possesso di tali requisiti è rimessa alla stessa AOU, per quanto di specifica competenza).

(articolo 12):

comma 1 Fermo restando l'obbligo di soddisfare l'impegno orario minimo di presenza nelle strutture sanitarie aziendali per le relative attività istituzionali, al personale docente universitario convenzionato che svolga attività assistenziale presso le aziende ospedaliero-universitarie spettano i trattamenti economici posti rispettivamente a carico dell'Università e dell'Azienda dall'articolo 6, comma 1, del d.lgs. 517/1999.

comma 2 All'Università compete il pagamento delle seguenti voci:

- a) Retribuzione lorda (tabellare);*
- b) Indennità Integrativa Speciale;*
- c) Classi e scatti;*
- d) Assegno aggiuntivo di tempo pieno (quando dovuto).*

comma 3 All'Azienda compete il pagamento. delle seguenti voci, quando dovute:

- un trattamento aggiuntivo graduato in relazione alle responsabilità connesse ai diversi tipi di incarico affidati dall' Azienda secondo i criteri stabiliti dal CCNL per il personale della dirigenza del S.S.N, nei limiti delle disponibilità del fondo di riferimento, formato da:

 - retribuzione di posizione minima unificata;*
 - retribuzione di posizione variabile aziendale (comprensivo della maggiorazione prevista nel caso di conferimento dell'incarico di direttore di dipartimento);**
- un trattamento aggiuntivo graduato in relazione ai risultati ottenuti nell'attività assistenziale e gestionale, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed efficienza nonché all' efficacia nella realizzazione dell'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca, nei limiti della disponibilità del fondo di riferimento;*
- i compensi legati alle particolari condizioni di lavoro ove spettanti (indennità di rischio radiologico, di turno, pronta disponibilità, ecc.), nei limiti della disponibilità del fondo di riferimento;*
- l'indennità di esclusività del rapporto di lavoro per coloro che hanno optato per l'attività professionale intramoenia secondo quanto previsto dal CCNL dell'area della dirigenza medica e sanitaria.*

I trattamenti riconosciuti di cui ai punti precedenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D. Lgs.n.517/1999, devono essere erogati nei limiti delle risorse da attribuire ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.P.R. n. 382 del 1980 globalmente considerate e devono essere definiti secondo criteri di congruità e proporzione rispetto a quelle previste al medesimo scopo dai CCNL di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni.

comma 4 Il trattamento economico di cui ai commi precedenti è riconosciuto anche ai ricercatori universitari a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della L. n. 240/2010 che svolgano attività assistenziale presso le AOU e che

siano in possesso del titolo di studio richiesto per lo svolgimento dell'attività assistenziale (ovvero diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati).

comma 5 *L'importo dei suddetti trattamenti economici aggiuntivi viene erogato mensilmente da ciascuna AOU all'Università di riferimento, e da quest'ultima corrisposto ai docenti universitari, con le stesse modalità e tempi previsti per le equipollenti figure ospedaliere, fatti salvi ulteriori accordi tra le Aziende e le Università. Gli oneri contributivi relativi sono a carico delle Aziende, che li attribuiscono alle Università per il relativo versamento. Il presente comma si applica anche nel caso di rapporti convenzionali tra l'Università e altre strutture sedi della collaborazione tra Università ed S.S.R. 6. Le modalità di calcolo dei fondi per la retribuzione, a carico del bilancio aziendale, sono quelle previste dal C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e sanitaria del Servizio sanitario nazionale.*

L'Ufficio ricorda, altresì, che in data 04.04.2019 Università di Bari e A.O.U. Policlinico hanno sottoscritto l'Atto di Intesa per la *Disciplina del Trattamento economico aggiuntivo del personale universitario di cui al D. Lgs. 21/12/1999 n.517 e al Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia*, a seguito del quale l'Azienda sta procedendo al ricalcolo delle somme da pagare a regime all'Università a titolo di corrispettivo dell'attività assistenziale dei suoi dipendenti, nonché dell'eventuale conguaglio relativamente agli esercizi degli anni precedenti.

Orbene, in termini di dotazione organica e fabbisogno di personale, questa Università in più occasioni ha sottolineato alla stessa Azienda la necessità di dedicare specifico approfondimento ad una approfondita analisi delle concrete ed indifferibili necessità in rapporto alla *mission* unica di didattica, ricerca ed assistenza dell'AOU.

Tanto, al fine di pervenire alla congiunta individuazione dei fabbisogni specifici di personale appartenente a ciascun ruolo e qualifica, che tenga peraltro conto della necessità di assicurare il *turn over* del personale universitario docente conferito, ai fini dell'accreditamento e sostenibilità dei corsi di studio ivi attivati nel rispetto degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale previsti dalla normativa vigente.

Per quanto sopra rappresentato, la proposta di conferimento in convenzione del dott. Gnoni, di cui alla delibera del Consiglio della Scuola di Medicina del 30 giugno u.s., ove condivisa da questo Consesso, sarà inoltrata all'A.O.U. Policlinico perché provveda alle valutazioni di competenza.

Il conferimento in convenzione del dott. Gnoni proposto dalla Scuola di Medicina sarà, in ogni caso, subordinato alla valutazione da parte dell'Azienda dei requisiti *ex lege* necessari per l'espletamento dell'attività assistenziale, nonché della determinazione del trattamento economico aggiuntivo ex articolo 6 del D. Lgs. n. 517/1999, in funzione anche dell'incarico assistenziale all'uopo attribuito, con oneri a carico della stessa Azienda.

Tanto, fermo restando che nella condivisione del Piano dei Fabbisogni del Personale, siano considerate tutte le categorie di personale universitario a vario titolo coinvolto nello svolgimento integrato delle attività di didattica, ricerca ed assistenza, atteso che presso l'A.O.U. Policlinico trova accoglimento, ai sensi della normativa vigente, la realizzazione dei compiti istituzionali dell'Università nell'efficace e sinergica integrazione con le attività assistenziali. ””

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 07.07.2020, ha rinviato ogni decisione in merito alla prossima riunione per ulteriore approfondimento degli aspetti sollevati nel corso del dibattito, relativamente all'esigenza di accertare, in forza delle vigenti disposizioni regionali in materia di sanità, se il possesso della specializzazione medica sia o meno condizione necessaria per il conferimento in convenzione con l'AOU Policlinico di Bari, propone, analogamente, di rinviare l'argomento in oggetto ad una prossima riunione, per ulteriore approfondimento dei succitati aspetti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**REGOLAMENTO PER LA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI RUOLO AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 24 LEGGE 240/2010: PROPOSTA DI MODIFICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

““Si sottopone a questo Consesso l’opportunità di rivisitare il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, emanato con D.R. n. 507 del 18.02.2020, nella parte in cui attualmente prevede, in caso di rinuncia del soggetto più qualificato, l’obbligo di invitare la commissione a valutare gli ulteriori candidati, ove presenti.

Le modifiche risiedono sull’opportunità di assicurare una selezione dei candidati più rigorosa e coerente con il principio di buon andamento, prevedendo, ogni qual volta il soggetto più qualificato rinunci, la ripetizione della procedura concorsuale.

La ripetizione del concorso in caso di rinuncia, sulla quale si basano le modifiche che si intende introdurre, pur in presenza di ulteriori soggetti potenzialmente qualificati o idonei, offrirebbe, infatti, maggiori garanzie affinché il reclutamento coinvolga i candidati migliori e più meritevoli, in ossequio al principio della massima partecipazione.

Resta inteso che saranno tenute distinte le ipotesi di:

- decadenza: in tal caso, si procederebbe con l’invito alla commissione a valutare gli ulteriori candidati, ove presenti;
- rinuncia: in tal caso si procederebbe, ove permanga il fabbisogno in capo al dipartimento, alla ripetizione della procedura concorsuale, anche quando siano presenti altri idonei.

Le nuove disposizioni regolamentari, ove condivise e approvate dagli Organi, saranno applicate a far tempo dai bandi emanati successivamente alla pubblicazione del decreto rettorale di emanazione.

Di seguito si riportano le norme vigenti e quelle di cui si propone la modifica.

Regolamento per la chiamata dei PROFESSORI di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 Legge 240/2010

.....

Art. 7 Chiamata

Comma 3 – Attuale versione

3. In caso di rinuncia o decadenza del/i candidato/1 proposto/i per la chiamata, il Rettore, con proprio provvedimento, reinsedia la Commissione assegnandole un termine non superiore a 60 giorni per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata, qualora alla procedura abbiano partecipato più candidati.

Comma 3 – Versione modificata

3. In caso di decadenza del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore, con proprio provvedimento, reinsedia la Commissione, assegnandole un termine non superiore a 60 giorni per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata, qualora alla procedura abbiano partecipato più candidati.

4. In caso di rinuncia del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore invita il Dipartimento a confermare la sussistenza del fabbisogno di reclutamento del Settore scientifico-disciplinare, per la conseguente rinnovazione della procedura concorsuale.

Il Dipartimento si esprime entro 30 giorni dall'invito.””

Il Rettore, quindi, nel riassumere le motivazioni a sostegno della proposta di modifica regolamentare di che trattasi, funzionale all'avvio delle procedure concorsuali, di cui al piano programmatico triennale 2020/2022 relativo al reclutamento del personale docente, di prossimo esame da parte di questo Consesso, dopo aver precisato l'ambito di applicazione della suesposta proposta di modifica, limitato alle procedure per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia, a far tempo dai bandi emanati successivamente alla pubblicazione del decreto rettorale di emanazione e non anche per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), per i quali esiste, invece, una graduatoria e la possibilità della Commissione di individuare un secondo vincitore in una rosa ristretta di candidati, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Stefani, nel mostrarsi favorevole alla suddetta proposta, di cui ne condivide il principio fondante, volto a garantire la più ampia partecipazione da parte di soggetti maggiormente qualificati, chiede chiarimenti riguardo alla differenza di trattamento delle posizioni giuridiche *de quibus*. Il Rettore fornisce i chiarimenti richiesti, precisando che la decadenza è un atto che non dà diritto ad alcuna valutazione, poiché equivalente a non aver partecipato alla procedura, non avendone i requisiti, mentre la rinuncia implica, comunque, l'individuazione di un soggetto maggiormente qualificato rispetto agli altri candidati e la possibilità dell'Amministrazione di scorrimento della graduatoria.

Emerge, quindi, ampia condivisione della succitata proposta di modifica, nonché l'ulteriore proposta volta a sostituire al primo rigo del punto 4: “*il Rettore*” con “*il Consiglio di Amministrazione*”, nonché, al terzo rigo, la parola “*professore*” con “*Settore scientifico-disciplinare*”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, emanato con D.R. n. 507 del 18.02.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, in ordine alla proposta di modifica dell'art. 7 – chiamata, comma 3, del succitato Regolamento;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge ampia condivisione della succitata proposta di modifica, nonché l'ulteriore proposta volta a sostituire al primo rigo del punto 4: “*il Rettore*” con “*il Consiglio di Amministrazione*”, nonché, al terzo rigo, la parola “*professore*” con “*Settore scientifico-disciplinare*”,

DELIBERA

di approvare la modifica dell'art. 7, comma 3, del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, emanato con

D.R. n. 507 del 18.02.2020, nella seguente formulazione, da applicarsi a far tempo dai bandi emanati successivamente alla pubblicazione del decreto rettorale di emanazione:

“Art. 7 Chiamata - Comma 3

.....

3. In caso di decadenza del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore, con proprio provvedimento, reinsedia la Commissione, assegnandole un termine non superiore a 60 giorni per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata, qualora alla procedura abbiano partecipato più candidati.

4. In caso di rinuncia del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Consiglio di Amministrazione invita il Dipartimento a confermare la sussistenza del fabbisogno di reclutamento del Settore scientifico-disciplinare, per la conseguente rinnovazione della procedura concorsuale.

Il Dipartimento si esprime entro 30 giorni dall'invito”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE ALBO PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELL'AMMINISTRAZIONE CUI AFFIDARE INCARICHI TECNICI RELATIVI ALL'EDILIZIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione, in data 21.04.2009, ha approvato il *“Disciplinare finalizzato alla costituzione dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia”*, con il quale si disciplinano i criteri per la costituzione dell'Albo dei professionisti di cui trattasi e le modalità di selezione degli stessi in caso di affidamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 157, comma 2, e 36, comma 2, lett. b) del DLgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e l'aggiornamento del medesimo Albo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel corso degli anni e con cadenza semestrale, le integrazioni del succitato Albo.

A tal proposito, si informa che, nel frattempo, sono pervenute alla Sezione scrivente nuove istanze da parte dei professionisti interessati all'inserimento *de quo* e che le predette istanze sono state sottoposte al preventivo controllo ai fini della sussistenza dei requisiti previsti e, quindi, le stesse sono state inserite nell'elenco allegato alla presente relazione, aggiornato alla data del 30.06.2020.

Si ricorda, inoltre, che con D.D.G. n. 136 del 02.03.2016, è stata nominata la Commissione *“per la scelta dei professionisti da invitare alle selezioni per gli incarichi a professionisti esterni a questa Amministrazione”*, composta dal Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, e dal Responsabile del Procedimento, ispirata ai principi di rotazione, trasparenza, anticorruzione ed efficienza dei procedimenti di questa Amministrazione.

Pertanto, la Commissione, preliminarmente all'affidamento degli incarichi tecnici specifici, procede alla fase di consultazione dei curricula e di valutazione delle attività, categorie e settori di specializzazione in cui gli stessi professionisti hanno indicato di essere iscritti.

Si rende noto, inoltre, che il *“Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30.10.2018, prevede all'art. 1 *“Oggetto e ambito di applicazione”*, comma 3, quanto segue: *“Per quanto attiene alla selezione di professionisti cui affidare incarichi tecnici relativi al settore edilizio entro l'importo di Euro 100,000,00 resta valido il “Disciplinare finalizzato alla costituzione dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici”, approvato dal CdA del 21.04.2009/p.26.*

Per completezza di informazione, si rende noto che con delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.11.2019 e 22.11.2019, è stato approvato lo schema di *“Regolamento di Ateneo relativo all'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro”*, redatto dalla Sezione scrivente secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e delle relative Linee Guida ANAC, nel rispetto dei principi

e delle norme previste dalla legge, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Bari e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del medesimo Ateneo, stante altresì l'obbligo per le stazioni appaltanti, dal 18 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 40 del suddetto decreto, di utilizzare mezzi elettronici per lo scambio di informazioni e per tutte le comunicazioni inerenti le procedure di gara.

L'istituzione e la tenuta in modalità digitale dell'Albo di cui trattasi, che dovrà sostituire l'Albo istituito con la citata delibera del 21.04.2009, presuppone la pubblicazione di apposito avviso per la costituzione dell'Albo medesimo.

Pertanto, nelle more della pubblicazione di detto avviso, si ritiene opportuno approvare l'integrazione dell'Albo professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia, con le nuove istanze di professionisti pervenute, aggiornato al 30.06.2020.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTI - il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei Contratti pubblici*” e ss.mm.ii. ed, in particolare gli artt. 157, comma 2, e 36, comma 2, lett. b);
- la propria delibera del 21.04.2009, di approvazione del “*Disciplinare finalizzato alla costituzione dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia*”;
- PRESO ATTO che questo Consesso, nel corso degli anni e con cadenza semestrale, ha approvato le integrazioni del succitato Albo;
- PRESO ATTO che sono pervenute nuove istanze, da parte dei professionisti interessati all'inserimento nell'Albo *de quo*, sottoposte preventivamente al controllo, ai fini della sussistenza dei requisiti previsti;
- VISTO l'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione aggiornato alla data del 30.06.2020;

- PRESO ATTO che, con D.D.G. n. 136 del 02.03.2016, è stata nominata la Commissione *“per la scelta dei professionisti da invitare alle selezioni per gli incarichi a professionisti esterni a questa Amministrazione”* e che la predetta Commissione, preliminarmente all'affidamento degli incarichi tecnici specifici, procede alla fase di consultazione dei *curricula* e di valutazione delle attività, categorie e settori di specializzazione, in cui gli stessi professionisti hanno indicato di essere iscritti;
- CONDIVISA l'opportunità, nelle more della pubblicazione dell'avviso per la costituzione del nuovo Albo in modalità digitale, di cui al *“Regolamento di Ateneo relativo all'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro”*, approvato dal Senato Accademico e da questo Consesso, nelle rispettive sedute del 19 e 22.11.2019, di approvare l'integrazione dell'Albo professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia, con le nuove istanze di professionisti pervenute, aggiornato al 30.06.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi,

DELIBERA

- 1) di approvare l'integrazione dell'Albo professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia, aggiornato al 30.06.2020, di cui all'allegato alla relazione istruttoria;
- 2) di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di pubblicare sul sito *“Amministrazione Trasparente – Bandi e gare – Sezione Edilizia e Patrimonio – Albo professionisti”* la tabella sinottica della struttura dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione ed il nuovo Elenco.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**D.M. 05.12.2019, N. 1121: FONDO INVESTIMENTI EDILIZIA UNIVERSITARIA 2019-2033
E PROGRAMMI EDILIZI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO –
ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA DEL PIANO DI INTERVENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio:

“Si richiama la Circolare dalla Direzione Generale del MIUR prot. n. U.003459 del 12.3.2020, inviata ai Rettori ed ai Direttori generali delle Università statali per informare in merito alle modalità e alle indicazioni operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento previste dal Ministero dell'Università e della Ricerca di cui al il Decreto 5 dicembre 2019 n. 1121, “Fondo investimenti edilizia universitaria”.

In linea con quanto richiesto, si informa che il costo complessivo del Programma di edilizia unitario di intervento: “Riqualficazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l'efficientamento energetico”, approvato da questa Università dal CDA 12.6.2020, ammonta a € 26.065.409,35, dei quali:

- € 7.032.791,56, da finanziare con fondi ministeriali;
- € 5.532.813,28, gravanti sul bilancio di questa Università;
- € 13.499.804,52, finanziati dalla Regione Puglia con fondi FESR.

Gli appalti contemplati dal programma sono stati tutti già programmati dall'Università di Bari nell'ambito della Programma Triennale delle opere pubbliche 2020-2022, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20.23/12/2019 (p.21), in cui sono stati inseriti una serie di interventi edilizi, con relativo stanziamento di bilancio per gli interventi da avviare nelle annualità 2021-2022 e con accantonamento della copertura finanziaria per gli interventi da appaltare, con pubblicazione del bando di gara, entro il 2020.

Gli appalti sono:

1. Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dip. di AGRARIA CORPO VECCHIO - art. 402010110 acc. n. 2020/781 - € 1.250.000,00;
2. Messa a norma immobile sede del Dip. di Chimica CAMPUS - art. 402010110, acc. n. 2020/760 - € 3.800.000,00;
3. Messa a norma immobile sede del Dip. Interateneo di Fisica CAMPUS - art. 402010110, acc. n. 2020/895 - € 2.300.000,00;
4. Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Palazzo Ateneo - art. 402010110, in previsione nel 2021 - € 1.744.626,55;
5. Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dip. di Economia in via Lago Maggiore – Taranto - art. 402010110, in previsione nel 2021 - € 400.000,00;

6. Accordo Quadro per il triennio 2020-2022 per Lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari - art. 402010110, acc. n. 2020/898 - € 1.310.000,00;
7. Lavori finalizzati all'efficientamento energetico dell'immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica- approvato e cofinanziato per il 90% dalla Regione Puglia con fondi FESR e per il 10% da questa Università con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.04.2020-p.to 14 - € 5.000.000,00;
8. Lavori finalizzati all'efficientamento energetico del Palazzo Ateneo - approvato e cofinanziato per il 90% dalla Regione Puglia con fondi FESR e per il 10% da questa Università con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.04.2020-p.to 14 - € 4.999.782,80;
9. Lavori finalizzati all'efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici - approvato e cofinanziato per il 90% dalla Regione Puglia con fondi FESR e per il 10% da questa Università con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.04.2020-p.to 14 - € 5.000.000,00;
10. Lavori di efficientamento energetico e riqualificazione della centrale termo-frigorifera dell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso del Policlinico di Bari - art. 402010110, acc. n. 2020/272 per € 200.000,00 e acc. n. 2020/269 per € 61.000,00, - approvato e finanziato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.6.2020 - € 261.000,00.

Segue tabella riassuntiva delle quote di cofinanziamento dei predetti interventi:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 09.07.2020/p.18

APPALTI	liv. prog.	Importo [€]	Fin. MIUR [€]	Fin. UNIBA [€]	FESR Regione [€]
1 Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dip. di AGRARIA CORPO VECCHIO	P.E.	1.250.000,00	625.000,00	625.000,00	
2 Messa a norma immobile sede del Dip. di Chimica CAMPUS	P.D. x gara	3.800.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	
3 Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dip. Interateneo di Fisica CAMPUS	P.D.	2.300.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	
5 Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Palazzo Ateneo	P.D. x gara	1.744.626,55	872.313,28	872.313,28	
5 Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dip. Di Economia in via Lago Maggiore - Taranto	P.E.	400.000,00	200.000,00	200.000,00	
6 Lavori finalizzati efficientamento energetico dell'Immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica,	P.D. x gara	5.000.000,00	500.000,00		4.500.000,00
7 Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Ateneo,	P.D. x gara	4.999.782,80	499.978,28		4.499.804,52
8 Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici	P.E.	5.000.000,00	500.000,00		4.500.000,00
9 Efficientamento energetico della centrale termo-frigorifera Ex Scienze Biomediche nel Policlinico di Bari	P.D.	261.000,00	130.500,00	130.500,00	
10 Lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari -	P.E.	1.310.000,00	655.000,00	655.000,00	
TOTALI		26.004.409,35	7.002.291,56	5.502.313,28	13.499.804,52

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto si chiede al Consiglio di esprimersi in merito ai seguenti punti:

1. Approvare il Programma di edilizia unitario di intervento: "Riqualificazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l'efficientamento energetico", approvato da questa Università dal CDA 12.6.2020, ammonta a € 26.065.409,35, dei quali:
 - € 7.032.791,56, da finanziare dai fondi ministeriali;
 - € 5.532.813,28, gravanti sul bilancio di questa università;
 - € 13.499.804,52, finanziati dalla Regione Puglia con fondi FESR, come asseverato dal Collegio dei Revisori de Conti di questa Università, dando atto della copertura finanziaria seguente:
 - Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dip. di AGRARIA CORPO VECCHIO - **art. 402010110 acc. n. 2020/781 - € 1.250.000,00;**
 - Messa a norma immobile sede del Dip. di Chimica CAMPUS - **art. 402010110, acc. n. 2020/760 - € 3.800.000,00;**
 - Messa a norma immobile sede del Dip. Interateneo di Fisica CAMPUS - **art. 402010110, acc. n. 2020/895 - € 2.300.000,00;**
 - Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Palazzo Ateneo - **art. 402010110, in previsione nel 2021 - € 1.744.626,55;**
 - Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dip. di Economia in via Lago Maggiore – Taranto - **art. 402010110, in previsione nel 2021 - € 400.000,00;**
 - Accordo Quadro per il triennio 2020-2022 per Lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari - **art. 402010110, acc. n. 2020/898 - € 1.310.000,00;**
 - Lavori finalizzati all'efficientamento energetico dell'immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica- **approvato e cofinanziato per il 90% dalla Regione Puglia con fondi FESR e per il 10% da questa Unrsità con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.04.2020-p.to 14 - € 5.000.000,00;**
 - Lavori finalizzati all'efficientamento energetico del Palazzo Ateneo - **approvato e cofinanziato per il 90% dalla Regione Puglia con fondi FESR e per il 10% da questa Università con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.04.2020-p.to 14 - € 4.999.782,80;**
 - Lavori finalizzati all'efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici - **approvato e cofinanziato per il 90% dalla Regione Puglia con fondi FESR e per il 10% da questa Università con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.04.2020-p.to 14 - € 5.000.000,00;**
 - Lavori di efficientamento energetico e riqualificazione della centrale termofrigorifera dell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso del Policlinico di Bari - **art. 402010110, acc. n. 2020/272 per € 200.000,00 e acc. n. 2020/269 per € 61.000,00, - approvato e finanziato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.6.2020 - € 261.000,00”**.

Il Rettore, nel richiamare il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 611/2020, relativo alla riunione del 06.07.2020, già posto a disposizione dei consiglieri, con il quale:

“Il Collegio, vista la nota prot. n. 36125 del 24.06.2020 della Direzione Appalti accerta la sussistenza delle condizioni integrative della copertura finanziaria della quota di cofinanziamento a carico dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per gli appalti previsti dal ‘Programma unitario degli interventi’ secondo il Decreto 5 dicembre 2019 n. 1121, ‘Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033’ del Ministero dell’Università e della Ricerca”, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO il D.M. 05.12.2019, n. 1121 “Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033”;

VISTA la propria delibera del 20/23.12.2019, in ordine all’approvazione del Programma Triennale delle Opere pubbliche 2020-2022;

VISTA la propria delibera del 27/31.03.2020, (p.14 odg);

VISTE le proprie delibere del 12 e 24.06.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Appalti – Edilizia e Patrimonio, in ordine all’attestazione della copertura finanziaria della quota di finanziamento, a carico dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per gli appalti previsti dal “Programma unitario degli interventi” di cui al succitato D.M. 05.12.2019, n. 1121, come da verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 611/2020, relativo alla riunione del 06.07.2020,

DELIBERA

- di confermare la propria delibera del 12.06.2020 (p. 25odg) in ordine al Programma di edilizia unitario di intervento: “*Riqualificazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l’efficientamento energetico*”, che ammonta a € 26.065.409,35, dei quali:
 - € 7.032.791,56, da finanziare dai fondi ministeriali;
 - € 5.532.813,28, gravanti sul bilancio di questa Università;
 - € 13.499.804,52, finanziati dalla Regione Puglia con fondi FESR, come asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università, dando atto della seguente copertura finanziaria:
 - Lavori straordinari finalizzati all’ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell’immobile sede del Dipartimento di AGRARIA CORPO VECCHIO - **art. 402010110 acc. n. 2020/781 - € 1.250.000,00;**
 - Messa a norma immobile sede del Dipartimento di Chimica CAMPUS - **art. 402010110, acc. n. 2020/760 - € 3.800.000,00;**
 - Messa a norma immobile sede del Dipartimento Interateneo di Fisica CAMPUS - **art. 402010110, acc. n. 2020/895 - € 2.300.000,00;**
 - Lavori straordinari finalizzati all’ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell’immobile sede del Palazzo Ateneo - **art. 402010110, in previsione nel 2021 - € 1.744.626,55;**
 - Lavori finalizzati all’ottenimento del CPI presso l’edificio sede del Dipartimento di Economia in via Lago Maggiore – Taranto - **art. 402010110, in previsione nel 2021 - € 400.000,00;**
 - Accordo Quadro per il triennio 2020-2022 per Lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari - **art. 402010110, acc. n. 2020/898 - € 1.310.000,00;**
 - Lavori finalizzati all’efficientamento energetico dell’immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica- **approvato e cofinanziato per il 90% dalla Regione Puglia con fondi FESR e per il 10% da questa Università, come da propria delibera del 27/31.03.2020 – (p.to 14 odg) - € 5.000.000,00;**
 - Lavori finalizzati all’efficientamento energetico del Palazzo Ateneo - **approvato e cofinanziato per il 90% dalla Regione Puglia con fondi FESR e per il 10% da questa Università, come da propria delibera del 27/31.03.2020 – (p.to 14 odg) - € 4.999.782,80;**
 - Lavori finalizzati all’efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici - **approvato e cofinanziato per il 90% dalla Regione Puglia**

con fondi FESR e per il 10% da questa Università, come da propria delibera del 27/31.03.2020 – (p.to 14 odg) - € 5.000.000,00;

- **Lavori di efficientamento energetico e riqualificazione della centrale termo-frigorifera dell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso del Policlinico di Bari - art. 402010110, acc. n. 2020/272 per € 200.000,00 e acc. n. 2020/269, per € 61.000,00, di cui alla propria delibera del 24.06.2020 – (p.to 12bis odg) - € 261.000,00.**

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO
INFORMATICO DEI PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELL'AMMINISTRAZIONE PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA DI IMPORTO
INFERIORE A 100.000 EURO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta, formulata con nota email, della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, in data 08.07.2020.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1299 DEL 25.05.2020 (APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE CONSORTIUM AGREEMENT TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DI.S.S.P.A. ED ALTRI PARTNER RELATIVO AL PROGETTO “SYSTEMIC - AN INTEGRATED APPROACH TO THE CHALLENGE OF SUSTAINABLE FOOD SYSTEMS: ADAPTIVE AND MITIGATORY STRATEGIES TO ADDRESS CLIMATE CHANGE AND MALNUTRITION”)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE:

- D.R. n. 1299 del 25.05.2020 – Approvazione e sottoscrizione del Consortium Agreement, quivi allegato, tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Di.S.S.P.A. e i partner ivi riportati, relativo al Progetto “SYSTEMIC - An integrated approach to the challenge of sustainable food systems: adaptive and mitigatory strategies to address climate change and malnutrition” - approvato nell'ambito ERA-HDHL Call: “Knowledge Hub on Food and Nutrition Security, in collaboration with JPI-OCEANS and FACCE-JPI” e finanziato dal MIPAAF;
- che nessun onere graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 1299 del 25.05.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1408 DEL 08.06.2020 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AZIENDA ASL BA)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA TERZA MISSIONE – U.O. DOTTORATO DI RICERCA:

D.R. n. 1408 del 08.06.2020 Approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Azienda ASL BA, che costituisce l'allegato a), parte integrante del presente decreto, volta a sostenere il percorso formativo dottorale del XXXXXXXXXXXXX, quale pubblico dipendente della predetta Azienda, nell'ambito del corso di dottorato in SANITA' PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E ONCOLOGIA - XXXV CICLO.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 1408 del 08.06.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA - D.L. N. 34 DEL 19/05/2020, ART. 236 "ART. 236 MISURE A SOSTEGNO DELLE UNIVERSITÀ, DELLE ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA E DEGLI ENTI DI RICERCA" COMMA 5**

Il Rettore invita il Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di ricerca:

“L'Ufficio riferisce che, in data 19.05.2020, è stato emanato il Decreto-Legge n.34 del 19.05.2020 inerente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

In particolare l'articolo 236 comma 5 prevede che: **“5. I dottorandi titolari di borse di studio ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013 n. 45, e dell'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che terminano il percorso di dottorato nell'anno accademico 2019/2020, possono presentare richiesta di proroga, non superiore a due mesi, del termine finale del corso, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente. Il termine previsto dall'articolo 8, comma 1, primo periodo, del citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013 n. 45, e' differito, per l'anno 2020, al 30 novembre. Per le finalità di cui al presente comma, il fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537 è incrementato di 15 milioni di euro per l'anno 2020.**

In applicazione della predetta disposizione agli assegnatari di borsa di studio PON RI il MUR, con nota prot. n. 10361 del 26.06.2020 avente ad oggetto “Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Innovazione 2014-2020” - Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale - Asse FSE Azione I.1. - D.L. n. 34 del 9/05/2020, art. 236, comma 5 e Decreto Direttoriale prot. 862 del 18/06/2020”, ha rappresentato quanto segue: “Relativamente all'oggetto e in attuazione del **Decreto Direttoriale prot. 862 del 18/06/2020 - Decreto di impegno di spesa aggiuntivo a valere sulle risorse PON relative all'Azione I.1 “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale”, a.a. 2017/2018, XXXIII ciclo a copertura del periodo di proroga prevista dal comma 5 dell'art. 236 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, si chiede a ciascun Ateneo beneficiario di Borse aggiuntive “Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriali” XXXIII ciclo PON R&I 2014-2020, di trasmettere, tempestivamente e comunque prima della scadenza temporale delle borse stesse, via pec all'indirizzo dgric@postacert.istruzione.it, una comunicazione in merito all'attivazione del periodo di proroga, indicando, per ciascuna borsa attiva a valere sull'Azione I.1 “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale”, a.a. 2017/2018, XXXIII ciclo, la durata (1 o 2 mesi) della proroga accordata e la relativa sede prevista per lo svolgimento delle attività (università, impresa, estero), come da format allegato alla presente nota.”**

Con nota mail del 29.06.2020, l'Ufficio ha trasmesso la predetta nota ministeriale ai coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca con la richiesta di far deliberare il Collegio dei

Docenti, nella prima seduta utile, relativamente alle richieste di proroga presentate dai dottorandi, assegnatari di borsa di studio PON RI del 33° ciclo. Contestualmente i coordinatori sono stati invitati a compilare la dichiarazione, predisposta dall'Ufficio, da trasmettere con la relativa deliberazione.

L'Ufficio fa presente, altresì, che sono pervenute istanze di proroga da parte di dottorandi **beneficiari di borse di studio finanziate da questo Ateneo**; in merito si evidenzia l'opportunità di applicare ai detti beneficiari la medesima procedura al fine di non creare una disparità di trattamento tra i dottorandi borsisti PON RI e borsisti finanziati da questo Ateneo; risulterebbe altresì opportuno indicare la medesima procedura già predisposta per i borsisti PON RI ed individuare un apposito capitolo di spesa per la copertura dell'impegno economico legato al periodo di proroga.

Inoltre, l'Ufficio rappresenta che per il 33° ciclo sono state, anche, **finanziate borse di studio da parte di enti esterni**; nell'ipotesi in cui i borsisti, ricadenti in detta fattispecie, facessero domanda, l'Ufficio potrebbe attivare la medesima procedura chiedendo agli Enti esterni di voler procedere al versamento delle ulteriori rate di borsa di studio.

Non da ultimo, si rappresenta che tale richiesta di proroga potrebbe essere avanzata anche dai **dottorandi senza borsa di studio**; anche in questo caso sarebbe opportuno applicare la condizione di miglior favore concedendo il periodo di proroga di 1 o 2 mesi, fermo restando il parere favorevole del Collegio dei Docenti in merito.

Per completezza di informazioni l'Ufficio fa presente che il MUR, con nota prot. n. con nota prot. n. 10325 del 26.06.2020 avente ad oggetto *Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione 2014-2020" – Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale - Asse FSE Azione I.1. –Emergenza epidemiologica da COVID-19* ha rappresentato quanto segue:

"L'attuale situazione sanitaria internazionale ha avuto importanti ripercussioni sull'attuazione delle borse di dottorato con caratterizzazione industriale finanziate dal PON R&I 2014-2020: con la prima circolare (prot. MUR 4179 del 20 marzo 2020), il MUR ha inteso, sin da subito, assicurare tutti i beneficiari e dottorandi beneficiari delle borse PON, invitando a proseguire, per quanto possibile, lo svolgimento delle attività, anche attraverso modalità di smartworking, o qualunque altro metodo ritenuto più opportuno dai singoli Coordinatori dei corsi di dottorato, tenuto conto, anche, delle specificità di ciascun percorso formativo e nel pieno rispetto delle norme vigenti. L'emergenza sanitaria Covid-19, in quanto causa di forza maggiore, non può, infatti, incidere negativamente sul completamento del percorso formativo finanziato nell'ambito delle borse aggiuntive "Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriali" PON R&I 2014- 2020, non essendo imputabile, né ai dottorandi né alle stesse università, italiane o straniere, la straordinarietà dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Al riguardo, si rende necessario rappresentare, a seguito di uno specifico confronto con la Commissione Europea e l'Autorità di Audit del PON, che tutti i periodi di attività (sede/impresa/estero) svolti dai dottorandi in modalità smartworking sono riconosciuti e, quindi, rendicontabili.

Unica modifica all'attuale gestione riguarda il periodo estero. Infatti, in caso di attività svolte da remoto, in modalità smartworking, in collaborazione con l'ente estero ma fisicamente dall'Italia/sede dell'Ateneo Italiano, a tale periodo verrà associata l'Unità di Costo Standard Italia, senza, pertanto, conteggiare la maggiorazione estera. Si ribadisce che il periodo verrà, comunque, riconosciuto come attività all'estero e conteggiato come tale anche per il raggiungimento del periodo minimo di attività all'estero previsto dagli Avvisi PON.

Al fine di mappare le attività in smartworking, si anticipa che è in corso una modifica/integrazione al report bimestrale sulla piattaforma Cineca, che verrà comunicata

tempestivamente appena perfezionata, mentre tutte le procedure di validazione e di invio dei rendiconti rimangono invariate.

Nelle residuali ed eccezionali ipotesi in cui lo svolgimento dei periodi all'estero e/o in impresa non abbia avuto alcuna possibilità o ridotta possibilità di svolgimento (considerando anche l'attività in smartworking) e, pertanto, non sia stato possibile rispettare i periodi minimi all'estero e/o in impresa, il Ministero, previa specifica nota motivata dell'Ateneo inviata tramite pec all'indirizzo dgric@postacert.istruzione.it, e analizzate le motivazioni, non procederà alla revoca della borsa.

Quindi, al fine di proseguire, per quanto possibile, nello svolgimento delle attività finanziate nell'ambito delle borse aggiuntive "Dottorati innovativi con caratterizzazione industriali" PON R&I

2014- 2020, anche attraverso modalità di smartworking, si invitano, pertanto, i Coordinatori dei corsi di dottorato nell'ambito dei quali sono state finanziate le borse aggiuntive "Dottorati innovativi con caratterizzazione industriali" PON R&I 2014- 2020 e i rispettivi Uffici Dottorati a fornire ai singoli dottorandi le soluzioni migliori e le misure da adottare, tenuto conto delle specificità di ogni singolo Ateneo e delle esigenze di ciascuno percorso formativo dei dottorandi.

RingraziandoVi sin d'ora per la preziosa collaborazione e certi che, con l'impegno di Tutti, anche questa emergenza potrà essere risolta, auspicando, al più presto, un ritorno alla normalità e all'ordinario svolgimento delle attività, si inviano cordiali saluti."

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nel condividere l'opportunità di applicare ai dottorandi di ricerca beneficiari di borse di studio finanziate da questo Ateneo la medesima procedura di concessione della proroga del termine finale del corso, disposta normativamente per i dottorandi borsisti PON RI, così come di concedere il periodo di proroga di 1 o 2 mesi anche ai dottorandi senza borsa di studio, applicando la condizione di miglior favore, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Docenti del Corso di dottorato di riferimento, riepiloga ulteriormente i passaggi procedurali richiesti ai fini dell'ottenimento della proroga di che trattasi.

Egli, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 07.07.2020, sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "*Interventi correttivi di finanza pubblica*" ed, in particolare, l'art. 5, comma 1, lettera a);

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*" ed, in particolare, l'art. 4 - *Dottorato di ricerca*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 19 - *Disposizioni in materia di dottorato di ricerca*;

VISTO il D.L. 19.05.2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ed, in particolare, l'art. 236 - *Misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca*", comma 5, in ordine alla possibilità di richiesta da parte dei dottorandi titolari di borse di studio, che terminano il percorso di dottorato nell'anno accademico 2019/2020, di proroga del termine finale del corso, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente;

- VISTO il D.M. 08.02.2013 n. 45 “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”;
- VISTA la nota MUR, prot. n. 10325 del 26.06.2020, avente ad oggetto “*Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Innovazione 2014-2020” – Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale - Asse FSE Azione I.1. –Emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- VISTA la nota MUR, prot. n. 10361 del 26.06.2020, concernente “*Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Innovazione 2014-2020” - Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale - Asse FSE Azione I.1. - D.L. n. 34 del 9/05/2020, art. 236, comma 5 e Decreto Direttoriale prot. 862 del 18/06/2020*”, di richiesta, a ciascun Ateneo beneficiario di borse aggiuntive “*Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale*” XXXIII ciclo, di comunicazione in merito all’attivazione del predetto periodo di proroga, con indicazione, per ciascuna borsa attiva, della durata della proroga accordata e della relativa sede prevista per lo svolgimento delle attività;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di Ricerca*, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 29.06.2020, di trasmissione della predetta nota MUR prot. n. 10361/200 ai Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca, con richiesta di far deliberare il Collegio dei Docenti, nella prima seduta utile, relativamente alle richieste di proroga presentate dai dottorandi, assegnatari di borsa di studio PON RI del XXXIII ciclo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di ricerca, con particolare riferimento alle istanze di proroga presentate anche dai dottorandi beneficiari di borse di studio finanziate da questo Ateneo;
- CONDIVISA all’uopo, l’opportunità di applicare a tali beneficiari la medesima procedura di concessione della proroga, al fine di non creare una disparità di trattamento rispetto ai dottorandi borsisti PON RI;

CONDIVISA ulteriormente, l'opportunità di concedere il periodo di proroga di 1 o 2 mesi anche ai dottorandi senza borsa di studio, applicando la condizione di miglior favore, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Docenti;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 07.07.2020;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di accogliere le istanze inerenti la concessione del periodo di proroga, di cui all'art. 236 del D.L. 19.05.2020, n. 34, presentate dai dottorandi borsisti e dottorandi senza borsa di studio, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Docenti del corso di dottorato di riferimento;
- ai dottorandi borsisti saranno corrisposte le ulteriori mensilità di borsa di studio (1 o 2 mesi), che saranno garantite dall'incremento del fondo di finanziamento ordinario, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 24 dicembre 1993, n. 537;
- di invitare la Direzione Risorse Umane e la Direzione Risorse Finanziarie ad individuare l'articolo di spesa, nell'ambito del Bilancio di Ateneo, sul quale far gravare le ulteriori mensilità di borsa di studio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

DOTTORATO DI RICERCA XXXVI CICLO - RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- N. 1453 DEL 08.06.2020 (APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ACCORDO ATTUATIVO IN ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO DEL 2019, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL POLITECNICO DI BARI, PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO IN "GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO" CICLI XXXVI-XXXVII-XXXVIII)
- N. 1526 DEL 19.06.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA DELL'ACCORDO ATTUATIVO IN ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO DEL 2019, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL POLITECNICO DI BARI, PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO IN "INDUSTRIA 4.0" CICLI XXXVI-XXXVII-XXXVIII)
- N. 1527 DEL 19.06.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA DELL'ACCORDO ATTUATIVO IN ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO DEL 2019, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL POLITECNICO DI BARI, PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO IN "INGEGNERIA E SCIENZE AEROSPAZIALI" CICLI XXXVI-XXXVII-XXXVIII)
- N. 1610 DEL 30.06.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE QUADRO, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E LA SOCIETÀ CHIESI FARMACEUTICI S.P.A., PER IL CO-FINANZIAMENTO DI UNA BORSE DI STUDIO NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI XXXVI CICLO

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA TERZA MISSIONE – U.O. DOTTORATO DI RICERCA

D.R. n. 1453 del 08.06.2020 Approvazione della modifica dell'articolo 2.3 dell'accordo attuativo in esecuzione della convenzione quadro del 2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, per la realizzazione del corso di dottorato in "GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO" cicli XXXVI-XXXVII-XXXVIII.

- D.R. n. 1526 del 19.06.2020 Approvazione dello schema e della stipula dell'accordo attuativo, in esecuzione della convenzione quadro del 2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, per la realizzazione del corso di dottorato in "INDUSTRIA 4.0" cicli XXXVI-XXXVII-XXXVIII.
- D.R. n. 1527 del 19.06.2020 Approvazione dello schema e della stipula dell'accordo attuativo, in esecuzione della convenzione quadro del 2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, per la realizzazione del corso di dottorato in "INGEGNERIA E SCIENZE AEROSPAZIALI" cicli XXXVI-XXXVII-XXXVIII.
- D.R. n. 1610 del 30.06.2020 Approvazione dello schema e della stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la società Chiesi Farmaceutici S.p.A., per il co-finanziamento di una borsa di studio nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI XXXVI ciclo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i Decreti Rettorali n. 1453 del 08.06.2020, n. 1526 del 19.05.2020, n. 1527 del 19.05.2020 e n. 1610 del 30.06.2020, relativi agli argomenti in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI MIUR ART. 2 (MOBILITÀ INTERNAZIONALE) DEL D.M. N. 1047 DEL 29.12.2017 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI (FONDO PER IL SOSTEGNO DEI GIOVANI E PIANI PER L'ORIENTAMENTO) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018
- BANDO GLOBAL THESIS 2019/2020
- PROBLEMATICHE ERASMUS+

Il Rettore invita la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale:

““La Sezione Internazionalizzazione fa presente che il MIUR, in relazione all'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento), ha assegnato all'Università di Bari, per l'esercizio finanziario 2018, un finanziamento pari a Euro 1.119.693,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse.

In particolare, il finanziamento suddetto può essere utilizzato a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai corsi post lauream di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 170/203, secondo i seguenti criteri:

- a) una somma pari ad almeno il 70% del finanziamento disponibile è utilizzabile per l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, con un contributo mensile secondo quanto riportato nella tabella 1;
- b) una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso è utilizzabile per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, con un importo mensile secondo quanto riportato nella medesima tabella.

Tabella 1

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	non oltre € 350
ISEE > 50.000	€0	non oltre € 350

Le attività formative svolte all'estero dagli studenti dovranno:

- a) essere finalizzate al conseguimento del titolo di studio;
- b) rientrare nell'ambito di accordi o convenzioni sottoscritte con partner di profilo adeguato;
- c) essere riconosciute nella carriera dello studente nel rispetto degli indirizzi europei definiti in materia.

Considerato che il DM 1047 del 29.12.2017 dispone l'anticipazione di un importo pari ad almeno il 50% di quanto complessivamente assegnabile allo studente, l'Ufficio, tenendo conto dei mesi di permanenza all'estero degli studenti Erasmus+ dell'Università di Bari in mobilità per gli anni 2018-19 e 2019-20, ha provveduto alla determinazione di tale importo per ciascuno studente, nel rispetto dei criteri stabiliti dal MIUR e della fascia ISEE relativa. In caso di mesi incompleti, il contributo finanziario è stato calcolato moltiplicando il numero di giorni del mese incompleto per 1/30 dell'importo unitario mensile determinato.

Ultimata la suddetta procedura e verificato il conseguimento di almeno 1CFU per gli studenti in mobilità per l'a.a. 2018/2019, risultano essere assegnatari del contributo MIUR, per l'anno 2018-19, n. 263 studenti, per un totale di mesi 1.580 e di Euro 507.955,50 e, per l'anno 2019-20, n. 260 studenti per un totale di mesi 1.553 e di Euro 480.976,00. Per gli studenti 2019-20 sarà verificato, dopo il loro rientro, l'effettivo riconoscimento in ESSE3 dei CFU conseguiti all'estero, condizione indispensabile per l'erogazione del contributo MIUR de quo e, quindi, per un eventuale recupero della somma anticipata.

Il totale complessivo da erogare per l'anno suddetto (Euro 480.976,00) e per il saldo relativo all'anno 2018-19 (Euro 253.977,75), da versare al rientro degli studenti interessati, salvo conguagli, ammonta a Euro 734.953,75, rientrando, quindi, nell'importo pari ad almeno il 70% del finanziamento utilizzabile per l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus+ (Euro 783.785,10).

Come prevede il DM de quo, una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso (Euro 335.907,90), applicando gli stessi criteri, sarà utilizzabile per l'attivazione di borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari, verso Paesi europei ed extra-europei, per studenti che abbiano svolto periodi riconosciuti di mobilità all'estero, in qualità di studenti Visiting per l'anno 2018-19 e per il Premio Global Thesis da bandire per l'anno 2019-20, le cui borse dovranno necessariamente adeguarsi agli importi stabiliti nella tabella 1.

A tal proposito, l'Ufficio riferisce che il Delegato all'Internazionalizzazione, alla luce dei buoni risultati in termini di partecipazione, conseguiti nel bando Global Thesis 2018-19, ne chiede la attivazione per l'anno 2019/20, confermando le modalità utilizzate nella precedente edizione, al fine di consentire l'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, dalla durata minima di 2 fino a un massimo di 12 mesi continuativi, presso università o centri di ricerca internazionali di eccellenza.

A sostegno del periodo di studio all'estero sarà concesso dall'Ateneo un contributo alla mobilità internazionale, sotto forma di premio di studio inteso a contribuire alle spese di viaggio e soggiorno, per un importo mensile lordo di Euro 750,00. Sarà disponibile un totale di 400 mensilità di premio di studio, nei due turni di selezione previsti, per un importo complessivo pari a Euro 300.000,00, a gravare sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) per l'esercizio finanziario 2018.

Il premio di studio potrà essere assegnato, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi.

Con riferimento alla fattibilità dell'iniziativa, l'Ufficio ribadisce che i citati fondi MIUR, per l'esercizio finanziario 2018, prevedono modalità di ripartizione che tengono conto dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sulla base della tabella 1 e che tali contributi non raggiungerebbero l'importo della quota mensile prevista dal bando, nel caso di ISEE superiori ai 30.000,00 Euro.

Pertanto, si è verificato, presso la Direzione Risorse finanziarie, la possibilità di integrare su fondi di Ateneo, per gli studenti con un ISEE superiore a 30.000,00 Euro, le borse di mobilità in parola, al fine di garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal Bando, pari a 750,00 Euro, sull'Art.102010102 Acc.20/6624, per un importo massimo, in via presuntiva, pari a 150.000,00 Euro, salvo eventuali ulteriori integrazioni. Gli eventuali fondi non utilizzabili sul contributo MIUR saranno ripartiti, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e Visiting relativi all'a.a. 2018-19, applicando le modalità di ripartizione definite dal DM, allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal MIUR alla Università di Bari.

A tal proposito l'Ufficio sottolinea che il riconoscimento in termini di crediti CFU del lavoro svolto all'estero, in analogia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus, che all'Art. 4 - Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento, così recita: "Ove rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero include... il lavoro di preparazione della tesi, con relativi crediti. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i crediti complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all'estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine (incluso l'esame finale)", è condizione indispensabile per l'assegnazione del contributo economico del MIUR.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Senato Accademico il bando per la mobilità internazionale finalizzata alla preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela per l'anno accademico 2019-20, in cui sono definite le modalità di presentazione della candidatura, i requisiti, i criteri di valutazione nonché le modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche e del progetto di tesi all'estero, nell'ambito del suddetto bando GLOBAL THESIS di Ateneo, precisando che la bozza di tale bando è stata inviata al Delegato all'Internazionalizzazione, per eventuali suggerimenti e/o integrazioni.

L'U.O. Mobilità internazionale riferisce che, in considerazione dell'emergenza legata all'epidemia da Coronavirus, la Commissione Europea, con le note n. 005 del 31.01.2020, n. 012 del 25.02.2020 e n. 014 del 10.03.2020, ha trasmesso all'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire le indicazioni specifiche per l'applicazione della clausola di forza maggiore alle attività che si svolgono in qualsiasi area interessata, nonché alle mobilità in entrata da tali aree e alle mobilità annullate e quindi non realizzate.

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, con la nota 2/2020 del giorno 11.03.2020, invitava tutti gli istituti di istruzione superiore ad attenersi alle disposizioni nazionali contenute nel DPCM 09.03.2020 e nuovi eventuali provvedimenti del Governo italiano (<http://www.governo.it/it/la-presidenza-del-consiglio-dei-ministri>) adottati per il contenimento del contagio da Covid-19, sottolineando che fino al termine degli effetti del citato DPCM, non erano consentite nuove mobilità Erasmus in uscita o in entrata nel nostro Paese.

Con successiva comunicazione inviata a mezzo mail in data 12.06.2020 ai responsabili degli uffici Erasmus italiani, l'Agenzia Nazionale specificava che gli spostamenti per qualsiasi ragione da e per gli Stati membri dell'Unione Europea, gli Stati parte dell'accordo di Schengen, il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord, venivano liberamente consentiti con l'entrata in vigore del DPCM 17.05.2020, per cui si

intendevano terminati gli effetti del DPCM 09.03.2020 citato nella Nota 2/2020 dell'11 marzo u.s.. L'Agencia rappresentava, inoltre, che la Commissione Europea è al lavoro per definire ulteriormente ed in modo più specifico le modalità di attuazione della mobilità *blended* ed eventuali mobilità virtuali, che il Regolamento che istituisce il programma Erasmus+ non prevede formalmente.

L'ufficio riferisce di ricevere numerose richieste sia di futuri studenti Erasmus *incoming*, che di docenti e personale amministrativo stranieri, desiderosi di svolgere un periodo di attività per studio, training o docenza presso la nostra Università, nell'ambito del programma Erasmus+. Si chiede, pertanto, di conoscere, a far data da quando potranno essere consentite le attività in presenza di studenti Erasmus+ *incoming* per studio e *traineeship*, di docenti e personale Erasmus+ *incoming* per attività di STA/STT.

Inoltre, con riferimento alla nota rettorale del 29 maggio u.s. (Tirocini e laboratori obbligatori presso enti esterni), in cui si comunica che rimangono sospesi i tirocini in presenza presso sedi all'estero, in ragione delle diversità delle misure di sicurezza adottate dai Paesi di possibile destinazione, si chiede se nella fattispecie siano incluse anche le mobilità *Traineeship* Erasmus+.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 07.07.2020, sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento il consigliere Vitacolonna, per esprimere sentiti ringraziamenti al Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed al personale tecnico amministrativo afferente alla U.O. Mobilità internazionale, per il notevole lavoro svolto ai succitati fini, su cui c'è molta attesa da parte degli studenti.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 “*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per*

- l'Orientamento)*" ed, in particolare, l'art. 2 – *Fondo Giovani - Mobilità internazionale*, con il quale il MIUR ha assegnato a questa Università, per l'esercizio finanziario 2018, un finanziamento pari a € 1.119.693,00, da ripartirsi secondo le modalità *ivi* indicate, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+*, emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014 ed, in particolare, l'art. 4 – *Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento*;
- RIBADITI l'importanza del programma *Erasmus+* e l'impegno dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a partecipare alle attività di mobilità internazionale che comportino un riconoscimento di crediti accademici a favore dei propri studenti;
- CONDIVISA la proposta di ripartizione del suddetto contributo, per l'esercizio finanziario 2018, secondo i criteri stabiliti nel suddetto D.M. n. 1047/2017, formulata dall'Ufficio e riportata in narrativa;
- VALUTATE altresì, le finalità e la particolare rilevanza dell'iniziativa *Global Thesis* di Ateneo per la mobilità internazionale, per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, in co-tutela per l'anno accademico 2019/2020;
- VISTA a tal fine, la bozza di Bando *Global Thesis* di Ateneo, per l'anno accademico 2019/2020, (allegato n. 7 al presente verbale);
- CONDIVISA l'ulteriore proposta di ripartire il residuo finanziamento di cui al D.M. n. 1047/2017 e l'eventuale residuo non utilizzato, dell'accantonamento per le borse *Global Thesis* da bandire per l'anno accademico 2019/2020, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti *Erasmus+* e *Visiting* relativi all'A.A. 2018/2019, applicando le medesime modalità di ripartizione di cui al predetto D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal Ministero a questa Università;

- CONSIDERATE le indicazioni formulate dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Nazionale *Erasmus +*, in ordine alle mobilità Erasmus in uscita o entrata nel nostro Paese, in considerazione dell'emergenza sanitaria mondiale da Covid-19;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale, anche in relazione all'opportunità di stabilire le date a partire dalle quali potranno essere consentite le attività in presenza di studenti, docenti e personale Erasmus+ *incoming*, nonché con riferimento alle mobilità *Traineeship* Erasmus+ in uscita;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 07.07.2020,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare la ripartizione del contributo assegnato dal MIUR, per l'esercizio finanziario 2018, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 del D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 "*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per 'Orientamento')*", per l'anno 2018/2019, tra n. 263 studenti, per un totale di € 253.977,50 a saldo e, per l'anno 2019/2020, tra n. 260 studenti per un totale di € 480.976,00;
- di approvare il bando *Global Thesis* di Ateneo (allegato n. 7 al presente verbale), finalizzato alla mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2019/2020, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie;
- di ripartire il residuo finanziamento ex art. 2 D.M. n. 1047/2017 e l'eventuale residuo non utilizzato della somma che sarà successivamente accantonata per le borse *Global Thesis* da bandire per l'anno 2019-20, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti *Erasmus+* e *Visiting* relativi all'a.a. 2018/2019, applicando le medesime modalità di ripartizione di cui al predetto D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal Ministero alla Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- fermo restando il rispetto delle normative di riferimento e delle diverse misure di sicurezza adottate nei Paesi interessati dalle mobilità, in ingresso e in uscita, legate all'emergenza epidemiologica Covid-19,
 - di rendere disponibili le attività in presenza per gli studenti, docenti e personale *Erasmus+ incoming* a far data dall'inizio dell'A.A. 2020/2021;
 - di consentire le mobilità *Erasmus Traineeship* in uscita, con decorrenza immediata;
- la relativa spesa graverà come segue:
 - per Euro 300.000,00, sull'Art. 102010102, sub acc. n. 19/27453 – Quota ministeriale;
 - per Euro 150.000,00, sull'Art. 102010102, acc. n. 20/6624, Quota Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**FONDAZIONE CUOA (CENTRO UNIVERSITARIO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE)**

- ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE NEL CONSIGLIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLO STATUTO
- CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA FONDAZIONE CUOA PER LA REALIZZAZIONE CONGIUNTA DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA MANAGERIALE ED EXECUTIVE NEI SETTORI PUBBLICI, PRIVATI E NON PROFIT E NOMINA COMPONENTI DEL COMITATO DI COORDINAMENTO, DI CUI ALL'ART. 4 DELLA CONVENZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la ricerca:

““L'Ufficio informa che in data 3 luglio 2020 è pervenuta dalla Fondazione CUOA (Centro universitario di organizzazione aziendale) la richiesta di adesione, nonché schema di convenzione da stipularsi tra questa stessa Università e la Fondazione nella cui nota di presentazione è evidenziato quanto segue:

“Premessa

CUOA è, oggi, la business school di più lunga tradizione attiva in Italia. Nasce a Padova nel 1957 come Centro Universitario di Organizzazione Aziendale (da cui l'acronimo) all'interno della facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova e con lo stimolo e il contributo dei principali attori economici e istituzionali (Camere di Commercio, Province, Associazioni Industriali, grandi Imprese) di quel territorio che andava da Trento e Bolzano a Udine e Trieste, allora chiamato Triveneto (oggi Nordest).

L'obiettivo dei fondatori era contribuire, attraverso attività di alta formazione post-universitaria, allo sviluppo di una moderna classe dirigente che accompagnasse con adeguate competenze la trasformazione di questi territori da un'economia agricola, allora ancora rilevante, a un nuovo sistema economico di imprenditorialità diffusa basato prevalentemente sull'attività manifatturiera.

Nel 1970, per dare migliore autonomia giuridica e gestionale, il Centro viene trasformato in Consorzio Universitario. Nel 1980, cogliendo l'opportunità del restauro e ristrutturazione di Villa Valmarana Morosini in Altavilla Vicentina, maestoso complesso di scuola palladiana del XVIII secolo, il CUOA si trasferisce da Padova trovando nella nuova sede didattica e operativa anche i servizi di ristorazione e residenziali nel College realizzato negli annessi rustici della Villa.

Gli anni '80 segnano un forte sviluppo delle attività del CUOA a cui si affianca l'adesione al Consorzio, nato con l'Università di Padova, anche delle altre università del Nordest: Ca' Foscari Venezia, IUAV Venezia, Università degli studi di Trento, di Trieste, di Udine, di Verona.

Nel 1997, nell'ottica di una ancor più ampia autonomia istituzionale e gestionale, il Consorzio universitario viene trasformato in Fondazione e, nella definizione del nuovo

Statuto, tutt'ora in vigore, le università aderenti assumono la definizione di Università Sostenitrici, titolari di particolari diritti più avanti specificati.

Nel 2019, con l'adesione della Libera Università di Bolzano e della SISSA di Trieste, si completa la presenza di tutte le università del Nordest portando a nove il numero delle Università Sostenitrici della Fondazione CUOA.

Le Università Sostenitrici

Lo Statuto della Fondazione CUOA prevede per le Università una particolare tipologia di adesione qualificandole come Università Sostenitrici.

L'art. 1 – Denominazione, Fondatori e Sostenitori, sede e durata, ai punti 5 e 6 prevede:

5. La Fondazione nasce con l'apporto, quali Sostenitori, delle Università degli Studi di Padova, Trento, Trieste, Udine, Venezia e Verona e dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

6. La Fondazione potrà avere ulteriori Sostenitori, rappresentati da Università, enti ed imprese pubblici e privati che, condividendone gli scopi, intendano sostenerne l'attività.

L'art. 4 - Sostenitori, al punto 3 precisa:

3. Sono Università Sostenitrici le università citate all'art. 1 ed altre che ne facciano richiesta, condividendo gli scopi della Fondazione, previa accettazione della relativa domanda da parte del Consiglio di Amministrazione. Le università contribuiscono con l'apporto scientifico/culturale rendendo disponibili le proprie competenze. Con le università saranno sottoscritte convenzioni quadro.

Con questo punto le università sono esentate da alcun tipo di contributo e la disponibilità di proprie competenze scientifiche/culturali è subordinato a specifiche convenzioni che prevedono la definizione anche degli aspetti economici dell'utilizzo di dette competenze.

Infine, lo Statuto prevede la presenza di rappresentanti delle Università Sostenitrici in due Organi istituzionali, il Consiglio Generale e il Comitato Tecnico Scientifico.

L'art. 7 – Consiglio Generale, ai punti 1 e 2 prevede:

1. La Fondazione è retta da un Consiglio Generale composto da un rappresentante designato da ogni Fondatore e da ogni Università partecipante alla Fondazione.

2. I consiglieri rappresentanti delle università hanno diritto a cinque voti ciascuno.

L'art. 10 – Comitato Tecnico Scientifico, ai punti 1, 2 e 3 prevede:

1. Il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione è composto da un rappresentante per ogni università sostenitrice e da tre ulteriori esperti di tematiche manageriali e di formazione, nominati dal Consiglio Generale. Nomina nel suo seno il Presidente e un Vicepresidente, sentito il Presidente della Fondazione. Si riunisce almeno due volte all'anno.

2. Il Comitato Tecnico Scientifico ha il compito di elaborare proposte volte a definire le linee generali di attività della Fondazione ed è consultato dal Presidente della Fondazione sulla predisposizione dei programmi annuali. Esprime valutazioni generali sulla qualità dei risultati dei programmi annuali e sulle scelte relative alla costituzione o alla partecipazione ad enti o società che perseguano gli scopi della Fondazione. I componenti del Comitato possono essere incaricati di svolgere singole analisi e studi nell'ambito dei succitati scopi.

3. Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, oppure il Vicepresidente, in base alla suddivisione degli incarichi decisa dallo stesso Comitato, partecipa alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, a titolo consultivo.

In sintesi, le Università che desiderino aderire alla Fondazione CUOA hanno diversi benefici, tra i quali:

- nessuna quota di adesione e nessun contributo annuo

- presenza di diritto di un loro rappresentante nel Consiglio Generale e possibilità, quindi, di essere nominato nel Consiglio di Amministrazione
- attribuzione di cinque voti per le deliberazioni del Consiglio Generale
- presenza di diritto di un loro rappresentante nel Comitato Tecnico Scientifico che valuta le linee di sviluppo del CUOA
- nel caso di nomina di un loro rappresentante a Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, partecipazione alle riunioni sia del Consiglio Generale che del Consiglio di Amministrazione, con ruolo consultivo
- in caso di recesso, questo può avvenire in qualsiasi momento senza alcun tipo di penalizzazione.

La previsione di sottoscrivere Convenzioni con ogni Università Sostenitrice, permette di stabilire con loro rapporti diretti nella definizione di specifici accordi di collaborazione su aree didattiche e di ricerca di reciproco interesse. Nell'ambito della Convenzione vengono anche definiti i rapporti di natura economica nella realizzazione delle attività individuate.

CUOA – University Network Business School

La presenza di nove Università nella Fondazione CUOA e la prospettiva di incrementarne il numero a livello nazionale, ha stimolato la definizione di un modello di collaborazione tra CUOA e Università che si rifà al modello di un sistema a rete.

Pur nella reciproca autonomia e nella differenziazione dei rapporti con ogni singola università, definita da specifiche convenzioni, il CUOA potrebbe agire da coordinatore, promuovere il network con uno specifico brand, fornire a richiesta tutti i servizi connessi ai molteplici processi formativi presenti nelle attività di formazione manageriale.

L'obiettivo, a tendere, è di realizzare nelle Università che lo richiedano, delle business school collegate a CUOA Business School e con la quale collaborare e scambiare programmi e docenti.

L'attività di service del CUOA sarebbe nella comunicazione e promozione di questo network e, ove richiesto, anche nella vendita dei singoli prodotti e nell'assistenza alla loro realizzazione nelle sedi che saranno definite in accordo con le singole università.

Il modello di CUOA - University Network Business School costituirebbe una novità originale nel panorama dell'alta formazione e dell'executive education a livello italiano e, per articolazione di attività e per dimensione economica, rappresenterebbe anche una migliore opportunità per realizzare accordi di collaborazione con università e business school a livello europeo e internazionale.”

L'Ufficio ritiene opportuno riportare per intero lo **statuto** e lo **schema di convenzione** finalizzato alla realizzazione congiunta di attività di formazione e ricerca manageriale ed executive nei settori pubblici, privati e non profit.

STATUTO FONDAZIONE CUOA

Approvato in sede di Consiglio Generale il 18 dicembre 2002

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE, FONDATORI E SOSTENITORI, SEDE E DURATA

1. È costituita la “FONDAZIONE CUOA – Centro universitario di organizzazione aziendale”, istituzione senza fini di lucro.
2. La Fondazione è promossa dai Fondatori intervenuti all'atto della costituzione, indicati nell'all. A al presente Statuto.
3. Sono inoltre Fondatori i soggetti che hanno aderito e contribuito al patrimonio della Fondazione, successivamente all'atto costitutivo, indicati nell'all. B al presente Statuto.

4. Previa accettazione della domanda di adesione da parte del Consiglio di Amministrazione della costituita Fondazione, acquisiscono altresì la qualità di Fondatori altri enti ed imprese pubblici e privati che contribuiscano all'incremento del patrimonio e delle attività istituzionali della Fondazione e che si impegnino a rispettare il presente Statuto.
5. La Fondazione nasce con l'apporto, quali Sostenitori, delle Università degli Studi di Padova, Trento, Trieste, Udine, Venezia e Verona e dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia
6. La Fondazione potrà avere ulteriori Sostenitori, rappresentati da Università, enti ed imprese pubblici e privati che, condividendone gli scopi, intendano sostenerne l'attività.
7. La Fondazione ha durata illimitata e sede in Altavilla Vicentina (VI), via G.Marconi 103, presso Villa Valmarana Morosini.

ARTICOLO 2

SCOPI

1. La Fondazione intende contribuire all'elaborazione e alla diffusione della cultura manageriale e imprenditoriale a favore del settore privato e pubblico. Si propone di sviluppare iniziative di studio e di innovazione nel campo della cultura manageriale, stimolando il miglioramento degli strumenti e l'adeguamento delle metodologie didattiche e di promuovere e/o partecipare assieme ad altri enti ad iniziative di formazione e consulenza di alto livello qualitativo.
2. Per il perseguimento degli scopi la Fondazione, in particolare:
 - a) promuove e realizza iniziative di studio, seminari, convegni e pubblicazioni su tematiche economiche e legate alla cultura manageriale, anche su richiesta o d'intesa con enti pubblici o privati;
 - b) promuove e realizza iniziative per giovani al fine di agevolare il loro inserimento nel mercato del lavoro;
 - c) promuove attività di formazione, consulenza e studio per operatori del settore pubblico e privato, per il miglioramento delle risorse umane, la qualificazione degli occupati e la riqualificazione delle persone da rioccupare;
 - d) assegna premi e borse di studio per studi o partecipazioni a corsi inerenti i propri scopi istituzionali;
 - e) può convenzionarsi con università o istituti universitari per la realizzazione delle sue iniziative di studio, consulenza e formazione, valorizzandone così l'apporto scientifico e culturale.
 - f) può aderire ad altri enti che perseguano scopi simili e può partecipare con essi a progetti di diffusione della cultura di gestione d'impresa.
3. La Fondazione svolge la propria attività a favore delle imprese e degli enti pubblici del Veneto o interessanti il tessuto economico, sociale e culturale del Veneto.
4. La Fondazione, realizzerà le iniziative di cui al precedente comma 2, lettera c) tramite la promozione e/o la partecipazione ad appositi enti o società che abbiano per oggetto specifico tali attività. Finché questi soggetti non sono operativi l'attività potrà essere svolta direttamente dalla Fondazione.

ARTICOLO 3

PATRIMONIO E FINANZIAMENTO

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:
 - a) dalle somme destinate dai Fondatori alla dotazione dell'ente e derivanti dalla sottoscrizione di una o più quote stabilite nell'atto costitutivo;
 - b) dalle somme derivanti dalla sottoscrizione di ulteriori quote da parte di enti ed imprese pubblici e privati ammessi come soci Fondatori a norma dell'art. 1, comma 4. Tali Fondatori devono sottoscrivere e versare almeno cinque quote; l'ammontare

- di tali quote è fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione in modo da assicurare il valore aggiornato della quota stabilita nell'atto costitutivo;
- c) dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione, dai Fondatori o da terzi, a qualsiasi titolo, destinati ad incremento del patrimonio per il raggiungimento degli scopi.
2. Per l'adempimento degli scopi la Fondazione dispone dei seguenti mezzi finanziari:
 - a) rendite del patrimonio;
 - b) contributi annui destinati al funzionamento e versati dai Fondatori e Sostenitori, così come stabilito dall'art. 7, comma 6;
 - c) entrate provenienti a qualsiasi titolo dalle attività istituzionali svolte;
 - d) ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.
 3. L'esercizio finanziario inizia l'1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
 4. Il Socio recedente o decaduto non ha diritto a rimborsi.

ARTICOLO 4 SOSTENITORI

1. Alla Fondazione CUOA possono aderire Università ed altri enti, in qualità di Sostenitori.
2. Possono divenire Sostenitori le persone fisiche e giuridiche pubbliche o private e gli enti e organismi che ne facciano richiesta, condividendo gli scopi della Fondazione ed impegnandosi a contribuire al suo finanziamento, previa accettazione della relativa domanda da parte del Consiglio di Amministrazione.
3. Sono Università Sostenitrici le università citate all'art. 1 ed altre che ne facciano richiesta, condividendo gli scopi della Fondazione, previa accettazione della relativa domanda da parte del Consiglio di Amministrazione. Le università contribuiscono con l'apporto scientifico/culturale rendendo disponibili le proprie competenze. Con le università saranno sottoscritte convenzioni quadro.
4. Tutti i Sostenitori hanno la possibilità di partecipare alle iniziative della Fondazione a condizioni agevolate. I Sostenitori possono far parte del Consiglio Generale di cui all'art. 7. I contributi annuali dei Sostenitori sono decisi dal Consiglio Generale e possono essere diversificati in base alle caratteristiche dei Sostenitori stessi.
5. L'impegno dei Sostenitori a contribuire alla Fondazione vale nei limiti fissati dall'art. 5.

ARTICOLO 5 RECESSO E DECADENZA

1. I Fondatori ed i Sostenitori hanno la facoltà, con un preavviso scritto da inviarsi entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, di interrompere per l'anno successivo il loro rapporto con la Fondazione o il loro impegno finanziario per contribuire alle spese di funzionamento.
2. I Fondatori ed i Sostenitori di natura pubblica, tuttavia, in caso di dissenso dei loro organi deliberanti sugli oneri finanziari da porsi a carico dei rispettivi bilanci, hanno la facoltà di decidere con effetto immediato di non continuare il loro impegno finanziario.
3. Il Consiglio Generale può dichiarare la decadenza di un Fondatore o di un Sostenitore per accertati gravi motivi quali atti lesivi dell'immagine della Fondazione o contrari alle finalità perseguite oppure per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente Statuto.

ARTICOLO 6 ORGANI

1. Gli organi della Fondazione sono:
 - il Consiglio Generale

- il Presidente
 - il Consiglio di Amministrazione
 - il Comitato Tecnico Scientifico
 - il Collegio dei Revisori dei Conti
2. Per le funzioni svolte a qualsiasi titolo dal Presidente e dai componenti del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione non sono corrisposti emolumenti, fatto salvo il rimborso per le spese documentate.
- Il Consiglio Generale stabilisce gli emolumenti dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico e del Collegio dei Revisori dei Conti.

ARTICOLO 7 CONSIGLIO GENERALE

1. La Fondazione è retta da un Consiglio Generale composto da un rappresentante designato da ogni Fondatore e da ogni Università partecipante alla Fondazione. Il numero dei consiglieri può venire aumentato mediante cooptazione da parte del Consiglio Generale da ulteriori membri, fino ad un massimo di cinque, scelti tra i rappresentanti dei Sostenitori.
2. Il Consiglio Generale dura in carica tre anni ed i componenti si intendono riconfermati fino alla designazione dei nuovi rappresentanti.
I consiglieri rappresentanti dei Fondatori hanno diritto ad un numero di voti pari alle quote complessive sottoscritte o pari alle quote corrispondenti al valore dei beni immobili e mobili conferiti alla Fondazione così come precisato nell'atto di conferimento.
I consiglieri rappresentanti delle università hanno diritto a cinque voti ciascuno.
I consiglieri rappresentanti dei Sostenitori hanno diritto ad un voto ciascuno.
In ogni caso un consigliere disporrà al massimo di un numero di voti pari ad un quarto dei voti esprimibili, salvo le eventuali deleghe a lui attribuite.
3. Un consigliere decade dall'incarico per dimissioni o in modo automatico nel momento in cui venga a lui revocata la titolarità del diritto di rappresentanza da parte di un Fondatore o un Sostenitore, oppure in caso di mancata corresponsione delle quote annuali da parte del Sostenitore che ha espresso il consigliere. In caso di decadenza di un consigliere espresso dai Fondatori o dalle università partecipanti alla Fondazione, l'ente interessato provvede alla designazione di un nuovo componente. In caso di decadenza di un consigliere cooptato, è facoltà del consiglio generale provvedere alla sua sostituzione. I nuovi componenti cessano con la scadenza del Consiglio Generale.
4. Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente e si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno, oppure quando ne sia fatta richiesta da consiglieri rappresentanti almeno un terzo dei voti esprimibili. L'avviso di convocazione deve essere spedito con lettera, o altro mezzo idoneo, almeno cinque giorni prima della data fissata.
5. Il Consiglio Generale è validamente costituito quando i consiglieri presenti rappresentano in prima convocazione la maggioranza dei voti esprimibili ed in seconda convocazione almeno un terzo dei voti esprimibili. Ogni consigliere può essere portatore di non più di due deleghe. Il Consiglio è presieduto dal Presidente. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza assoluta dei voti espressi dai presenti, salvo in caso di variazione del presente Statuto, da sottoporre ad approvazione secondo le normative vigenti, per le quali necessita il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti espressi dai componenti designati od eletti ed in carica. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le riunioni sono verbalizzate in apposito registro.
6. Al Consiglio Generale spetta:
 - a. la cooptazione per l'aumento del numero dei propri componenti, come previsto dal precedente comma 1;
 - b. la nomina:

- del Presidente
 - degli eventuali uno o più vicepresidenti
 - del Consiglio di Amministrazione, dopo la determinazione del numero dei componenti
 - del Comitato Tecnico Scientifico, determinando il compenso dei componenti
 - del Collegio dei Revisori, determinando il compenso dei componenti;
- c. l'approvazione del budget per l'esercizio, entro il mese di dicembre, e del bilancio consuntivo, entro al successivo mese di giugno, e dei contributi annuali di funzionamento versati dai Fondatori e dai Sostenitori;
 - d. l'approvazione dei programmi annuali di attività della Fondazione, visto il parere del Comitato Tecnico Scientifico;
 - e. la deliberazione sulle modifiche allo Statuto della Fondazione, con la maggioranza di cui al precedente comma 5;
 - f. la deliberazione sugli argomenti che gli siano sottoposti dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 8 PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa, ivi compreso quello di nominare procuratori determinandone le attribuzioni. Il Presidente è nominato dal Consiglio Generale all'interno dei suoi membri. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Generale ed il Consiglio di Amministrazione. Il Presidente e gli eventuali Vicepresidenti hanno analoga durata del Consiglio Generale e scadono con il rinnovo dello stesso.
2. Presidente vigila sull'esecuzione delle deliberazioni e sul funzionamento della Fondazione e cura i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni. Provvede alla nomina o assunzione dei collaboratori e del personale della Fondazione, determinandone attribuzioni e trattamento economico. Stipula i contratti e le convenzioni. Nei casi di urgenza adotta anche determinazioni di competenza del consiglio di amministrazione, salvo ratifica di questo nella prima riunione successiva. Può delegare a consiglieri o ad altre persone, per incarichi specifici, i poteri a lui attribuiti.
3. Il Presidente può essere coadiuvato, nello svolgimento dei suoi compiti, da uno o più vicepresidenti. Il vicepresidente o nel caso di più vicepresidenti, il Vicepresidente designato a ciò dal Consiglio Generale, sostituisce il Presidente in tutte le sue attribuzioni in caso di assenza o impedimento dello stesso. La firma di chi sostituisce il Presidente fa fede nei confronti dei terzi dell'assenza o dell'impedimento di quest'ultimo.

ARTICOLO 9 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da un minimo di quattro fino ad un massimo di sei componenti ed è nominato dal Consiglio Generale all'interno dei suoi membri.
2. Il Consiglio di Amministrazione ha analoga durata del Consiglio Generale e scade con il rinnovo dello stesso. È convocato dal Presidente ogni qualvolta egli ne ravvisi la necessità con le stesse modalità previste per il Consiglio Generale all'art. 7 comma 4. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Delibera a maggioranza dei presenti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le riunioni sono verbalizzate in apposito registro.
3. Al Consiglio di Amministrazione spetta:
 - a. l'amministrazione del patrimonio della Fondazione, la gestione delle attività economiche necessarie per la realizzazione del programma delle iniziative che costituiscono lo scopo della Fondazione;

- b. le scelte relative alla costituzione o alla partecipazione ad enti o società che perseguano gli scopi della Fondazione;
- c. l'approvazione delle proposte di budget, di bilancio consuntivo e di programma annuale di attività della Fondazione;
- d. l'approvazione dell'eventuale regolamento interno della Fondazione;
- e. la delega eventuale al Presidente o ad altre persone, per incarichi specifici, di poteri attribuiti al Consiglio stesso, tranne quelli previsti al comma b);
- b) l'accettazione delle domande di adesione alla Fondazione da parte degli enti richiedenti e la definizione di quanto previsto all'art. 1 comma 4 e all'art. 3 comma b).

ARTICOLO 10

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

1. Il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione è composto da un rappresentante per ogni università sostenitrice e da tre ulteriori esperti di tematiche manageriali e di formazione, nominati dal Consiglio Generale. Nomina nel suo seno il Presidente ed un Vicepresidente, sentito il Presidente della Fondazione. Si riunisce almeno due volte all'anno.
2. Il Comitato Tecnico Scientifico ha il compito di elaborare proposte volte a definire le linee generali di attività della Fondazione ed è consultato dal Presidente della Fondazione sulla predisposizione dei programmi annuali. Esprime valutazioni generali sulla qualità dei risultati dei programmi annuali e sulle scelte relative alla costituzione o alla partecipazione ad enti o società che perseguano gli scopi della Fondazione. I componenti del Comitato possono essere incaricati di svolgere singole analisi e studi nell'ambito dei succitati scopi.
3. Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, oppure il Vicepresidente, in base alla suddivisione degli incarichi decisa dallo stesso Comitato, partecipa alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, a titolo consultivo.

ARTICOLO 11

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dal Consiglio Generale tra gli abilitati al controllo legale dei conti. Il Collegio ha analoga durata del consiglio e nomina nel suo seno il Presidente. Le riunioni dei Revisori dei conti sono verbalizzate in apposito registro.
2. I Revisori dei conti controllano l'amministrazione della Fondazione, accertano la regolare tenuta delle scritture contabili. Ne riferiscono al Consiglio Generale in sede di esame del bilancio consuntivo. I Revisori devono essere invitati alle sedute del Consiglio Generale.

ARTICOLO 12

ESTINZIONE E LIQUIDAZIONE

1. In caso di impossibilità a proseguire negli scopi, il Consiglio Generale delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti eletti ed in carica la proposta di estinzione, da sottoporre alla decisione della competente autorità.
2. Il patrimonio che residua dalla procedura di liquidazione sarà devoluto dal consiglio generale ad enti che perseguono analoghe finalità.

ARTICOLO 13

RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge in materia.

L'Ufficio evidenzia che questa Università, con l'adesione alla Fondazione CUOA in qualità di socio sostenitore contribuirà alla vita della stessa con apporto scientifico/culturale

rendendo disponibili le proprie competenze, ai sensi dell' art. 4 dello statuto che prevede altresì che con le università saranno sottoscritte convenzioni quadro.

Lo stesso Ufficio evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, per gli aspetti di competenza di questo Consesso, si designi un rappresentante di questa Università nel Consiglio generale.

Si riporta qui di seguito il citato schema di convenzione:

**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E CUOA
BUSINESS SCHOOL
CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE CONGIUNTA DI ATTIVITA' DI
FORMAZIONE E RICERCA MANAGERIALE ED EXECUTIVE NEI SETTORI PUBBLICI,
PRIVATI E NON PROFIT**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, d'ora in poi denominata "Università", con sede in Bari, in Piazza Umberto I n.1, c.a.p. 70121, P.I.01086760723/C.F.80002170720, nella persona del Rettore Prof. Stefano Bronzini, autorizzato alla firma del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione dele del Senato Accademico del

e

la Fondazione CUOA, nel seguito indicata come "CUOA", con sede in Altavilla Vicentina (VI), via G. Marconi n. 103, Codice Fiscale 02645700242, nella persona del dott. Federico Visentin, nato a XXXXXXXXXXXX, il quale interviene in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la sua carica presso la sede legale del CUOA medesimo, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del di seguito:

- Università e CUOA congiuntamente indicate come Parti.

Premesso che

- L'Università prevede tra i suoi fini istituzionali la terza missione per favorire una relazione più strutturata con il territorio e le sue rappresentanze sia pubbliche che private e il relativo contesto economico, sociale e culturale, mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze.
- Il CUOA è la Business School di più lunga tradizione oggi attiva in Italia. Dal 1957 opera attraverso le proprie attività di formazione, consulenza, informazione e ricerca per lo sviluppo e l'aggiornamento di una moderna classe manageriale e imprenditoriale per i settori privati e della pubblica amministrazione, a livello locale, nazionale e internazionale. Il suo originale modello istituzionale e di governance vede, fin dalla sua costituzione, le Università partecipare scientificamente e culturalmente il CUOA. Alla Fondazione oggi aderiscono nove università pubbliche italiane e ciò configura il CUOA come un'autentica "University Network Business School", unica nel suo genere nel panorama nazionale, essendo le altre Business School oggi esistenti in Italia espressione di un singolo ateneo.
- L'Università con delibera del CdA del ___/___/2020 ha aderito alla Fondazione CUOA.

Tutto ciò premesso, si stipula quanto segue:

ART. 1 – Premesse

1. Le premesse della presente Convenzione sono parte integrante e sostanziale della stessa.

ART. 2 – Oggetto e finalità

1. Con la presente Convenzione le Parti definiscono forme e termini di collaborazione per favorire le massime sinergie possibili per lo sviluppo, la promozione e la

realizzazione congiunti delle proprie attività negli ambiti della ricerca applicata e della formazione manageriale sia per il settore privato che per i settori pubblico e del non profit.

2. In particolare, per ciascuno degli ambiti tematici che saranno individuati in accordo tra le Parti, le stesse Parti convengono di organizzare le attività con un'offerta formativa articolata (master, open courses, percorsi custom), e con l'eventuale realizzazione di osservatori e laboratori.

Viene rimandata all'attività della Giunta Esecutiva, di cui al successivo art. 4, la modifica e/o l'individuazione di ulteriori ambiti di collaborazione secondo i tempi e le modalità di cui al successivo art. 3.

ART. 3 – Impegno delle Parti

1. Con riferimento alle attività di cui all'art. 2, le Parti si impegnano a:
 - a) identificare di comune accordo la faculty per la progettazione, il coordinamento e la realizzazione didattica dell'attività formativa definita, nonché i responsabili per le altre attività oggetto della presente Convenzione, tra cui il/la responsabile gestionale dell'Unità organizzativa Università-CUOA che gestirà il progetto di collaborazione, e che sarà assunta da CUOA e opererà presso la sede dell'Università.
 - b) utilizzare le proprie strutture per le lezioni frontali previste per le attività seminariali dei master e dei corsi. In particolare, l'Università individuerà uno specifico spazio per l'operatività del/della responsabile gestionale del progetto.
2. L'Università si impegna a:
 - definire sillabus, programmi, materiali didattici e calendari dei prodotti formativi e delle attività funzionali allo sviluppo del progetto.
3. CUOA si impegna a:
 - mettere a disposizione le proprie competenze ed esperienze negli ambiti tematici definiti, anche attraverso il coinvolgimento nel corpo docenti di esperti e testimonial altamente specializzati provenienti dal mondo dell'impresa e delle professioni.
4. L'Unità organizzativa del progetto Università -CUOA si impegna a:
 - delineare un adeguato piano di marketing, commerciale e di promozione dell'offerta formativa, dando evidenza della collaborazione tra l'Università e il CUOA, restando inteso che i messaggi promozionali, i canali comunicativi e il materiale informativo dovranno essere preventivamente concordati con le Parti.
5. Le fasi successive della collaborazione saranno gestite attraverso ulteriori accordi da sottoscrivere a conclusione del primo anno di attività.

ART. 4 – Coordinamento esecutivo

1. Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi della collaborazione, le Parti costituiscono una Giunta Esecutiva composta da quattro delegati, due scelti dall'Università due dal CUOA. La Giunta Esecutiva nominerà al suo interno un Presidente che convocherà la Giunta per ogni esigenza attuativa della presente Convenzione. Le riunioni si potranno tenere anche in modalità telematica.
2. La Giunta definirà e approverà i budget preventivi e gli avanzamenti consuntivi delle attività sviluppate dal progetto di collaborazione e vigilerà sulla gestione dell'Unità organizzativa Università-CUOA. La differenza tra i ricavi e i costi diretti delle attività realizzate sarà suddiviso a metà tra il Politecnico e i Dipartimenti coinvolti da una parte e il CUOA e l'unità organizzativa Università-CUOA dall'altra.
3. La Giunta Esecutiva opererà per tutta la durata della Convenzione e delibererà a maggioranza dei componenti. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

ART. 5 – Durata

1. La presente Convenzione ha una durata di tre anni, fatte salve le cause di scioglimento di cui al successivo art. 6 e sarà rinnovata salvo esplicita disdetta delle parti entro tre mesi dalla conclusione della stessa.

ART. 6 – Modifiche e scioglimento dell'accordo

1. Le modifiche al presente accordo devono essere approvate per iscritto da tutte e due le Parti.
2. Lo scioglimento della Convenzione è disciplinato dall'art. 1372 3 ss. del codice civile.
3. Le parti restano comunque vincolate all'adempimento degli obblighi sorti antecedentemente allo scioglimento della Convenzione.
4. Le Parti si riservano la facoltà di recedere anticipatamente alla durata prevista nel presente accordo, attraverso comunicazione scritta e motivata tra le Parti stesse.

ART. 7 – Controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente Convenzione. Qualora ogni tentativo di risolvere amichevolmente la controversia risultasse infruttuoso, per ogni vertenza relativa alla validità, interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

ART. 8 – Registrazione

1. L'imposta di bollo è a carico delle Parti in eguale misura.
2. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione verranno sostenute a cura della Parte richiedente.

ART. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e, per quanto applicabile, del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e le attività connesse alla presente Convenzione.

L'Ufficio evidenzia che, per gli aspetti di competenza di questo Consesso, siano indicati due componenti del Comitato esecutivo di cui all'art. 4 della convenzione. ""

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 07.07.2020, anche in ordine alla designazione della prof.ssa Letizia Carrera quale rappresentante di questa Università nel Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione COUA, ai fini della nomina da parte del Consiglio Generale, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo il prof. Paolo Ponzio quale componente della Giunta esecutiva, di cui all'art. 4 della convenzione, in rappresentanza di questa Università.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA** la nota, in data 03.07.2020, da parte della Fondazione CUOA (Centro universitario di organizzazione aziendale), di proposta di adesione di questa Università alla Fondazione stessa e di stipula della Convenzione tra le medesime Parti, per la realizzazione congiunta di attività di formazione e ricerca manageriale ed executive nei settori pubblici, privati e non profit;
- VISTI** lo Statuto della predetta Fondazione CUOA e lo schema di Convenzione a stipularsi, integralmente riportati in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la ricerca, anche in ordine alla designazione della rappresentanza di questa Università nella Giunta esecutiva di cui all'art. 4 della Convenzione *de qua*;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 07.07.2020, anche in ordine alla designazione della prof.ssa Letizia Carrera quale rappresentante di questa Università nel Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione COUA, ai fini della nomina da parte del Consiglio Generale;

CONDIVISA la proposta del Rettore, volta ad indicare il prof. Paolo Ponzio quale componente della Giunta esecutiva, di cui all'art. 4 della convenzione, in rappresentanza di questa Università,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l'adesione, senza oneri economici, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla Fondazione CUOA (Centro universitario di organizzazione aziendale), approvandone lo Statuto;
- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione CUOA, per la realizzazione congiunta di attività di formazione e ricerca manageriale ed executive nei settori pubblici, privati e non profit;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di indicare il prof. Paolo Ponzio quale componente della Giunta esecutiva, di cui all'art. 4 della succitata Convenzione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone di esaminare, in analogia all'argomento in precedenza trattato, il seguente argomento:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI E IL POLITECNICO DI BARI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, COORDINAMENTO E L'ANIMAZIONE DEL TAVOLO DEI TALENTI E DELLE GIOVANI GENERAZIONI, NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2020-2030

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI E IL POLITECNICO DI BARI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, COORDINAMENTO E L'ANIMAZIONE DEL TAVOLO DEI TALENTI E DELLE GIOVANI GENERAZIONI, NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2020-2030

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“**L'Ufficio** informa che l'avv. Maria Centrone, Dirigente del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti, Pianificazione strategica e Politiche comunitarie della Città Metropolitana di Bari, con nota prot.n. 27649 del 7 maggio 2020, ha rappresentato quanto segue:

“Oggetto: iniziative finalizzate alla redazione del Piano strategico metropolitano 2020-2030 - Protocollo d'intesa per la realizzazione delle attività di promozione, coordinamento e l'animazione del Tavolo dei Talenti e delle Giovani Generazioni.

In riferimento a quanto in oggetto riportato, si fa seguito ai contatti intercorsi per le vie brevi per comunicare che, con deliberazione n.20 del 16 aprile u.s., il Consiglio metropolitano ha approvato il Protocollo d'intesa, che si invia in allegato.

A seguito dell'approvazione da parte dei competenti Organi di codeste Spett.li Istituzioni Universitarie, si potrà procedere alla sottoscrizione digitale del documento.

Si resta, pertanto, in attesa di comunicazioni in merito e, nel contempo, si evidenzia la necessità di designazione, da parte delle SS.LL., dei componenti del Comitato di gestione di cui all'art.3 del Protocollo in parola.

Distinti saluti.”

Si ritiene opportuno riportare qui di seguito il Protocollo citato nella predetta nota:

PROTOCOLLO D'INTESA

per la realizzazione delle attività di promozione, coordinamento e l'animazione del *Tavolo dei Talenti e delle Giovani Generazioni*, nell'ambito delle iniziative finalizzate alla redazione del Piano strategico metropolitano 2020-2030

TRA

_____, in qualità di _____ della Città Metropolitana di Bari, in breve “CMB” nel proseguo del presente atto;

E

_____, in qualità di _____ del Politecnico di Bari di Bari, in breve “Politecnico” nel proseguo del presente atto;

E

_____, in qualità di _____ dell'Università agli Studi "Aldo Moro" di Bari di Bari, in breve "UNIBA" nel proseguo del presente atto;

PREMESSO

- che la legge n.56/2014 identifica la Città metropolitana di Bari quale ente territoriale di area vasta a cui è assegnata, fra l'altro, la finalità istituzionale inerente la "cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano".

- che, in ossequio alla predetta norma, lo Statuto dell'Ente precisa che "La Città Metropolitana rappresenta la comunità, ne cura gli interessi, promuovendone lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, secondo principi di sostenibilità, tutela ambientale, solidarietà e considera la diversità territoriale come valore per la definizione delle politiche di area vasta".

ATTESO

che, nell'intento di consentire l'avvio del processo di pianificazione strategica per lo sviluppo del territorio metropolitano, in un momento storico di transizione fra la vecchia configurazione di Provincia al nuovo assetto di Città metropolitana, con deliberazione consiliare n.1/2016, questa Amministrazione ha approvato l'apposito Modello di governance del medesimo processo, individuando puntualmente i soggetti deputati ad intervenire, le rispettive funzioni, le modalità di interazione fra di loro.

DATO ATTO

che punto fondante dell'intera attività politico-gestionale dell'Ente è la promozione della partecipazione della cittadinanza attiva nella formazione dei processi decisionali, la cui rilevanza è espressamente dichiarata:

- nel già citato Statuto, all'art.2 comma 8, laddove si dispone: "La Città Metropolitana valorizza il principio di partecipazione dei cittadini e dei residenti, sia come singoli, sia in forma associata, e assicura la massima trasparenza della sua attività amministrativa. Informa la propria azione ai principi di imparzialità, equità, efficienza ed efficacia. Inoltre riconosce la funzione fondamentale di tutela dei diritti e degli interessi degli utenti svolta dalle associazioni dei consumatori";

- nel suindicato Modello di governance definito come "modello policentrico statutariamente previsto, che consente di sviluppare l'attrattività dei diversi sistemi territoriali mediante il coordinamento di tutti gli enti territoriali, la messa a sistema e la promozione delle risorse locali, in un'ottica di integrazione su più livelli degli ambiti territoriali...articolato sui...livelli Istituzionale, Partenariale e Gestionale".

- nel Regolamento per la partecipazione individuale e collettiva dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.86 del 19.07.2017, che definisce le modalità con cui le Istituzioni e i cittadini concorrono allo sviluppo del processo di pianificazione strategica dell'Ente.

CONSIDERATO

che, dopo il primo quinquennio di vita, questa Amministrazione ha completato il percorso di riordino delle funzioni e ha conseguentemente assunto il proprio assetto definitivo, consolidando le basi di attuazione del processo di pianificazione strategica dell'Ente.

RITENUTO

pertanto, in vista della redazione del Piano strategico metropolitano 2020-2030, che sussistano i presupposti per l'aggiornamento del Modello approvato con la suindicata Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1/2016.

CONSIDERATO

- che la situazione contingente determinata dall'emergenza sanitaria globale in corso che si sta vivendo impone un'attenta riflessione sui possibili scenari futuri per sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'area metropolitana;

- che il percorso di pianificazione strategica già avviato può rivestire un ruolo fondamentale per definire nuove direttrici di crescita che integrino e adeguino la programmazione in corso e il processo di partecipazione svolta sino ad ora;

- che l'importanza della sfida globale e la necessità di ripensare il futuro alla luce dei nuovi assetti che inevitabilmente si andranno a determinare a livello globale rende prioritario attuare modelli organizzativi del processo di pianificazione strategica che permettano la partecipazione più ampia e possibile, compatibilmente con le restrizioni che l'emergenza sta imponendo, e che sia supportata da attività di studio e ricerca con il contributo di istituzioni scientifiche ed esperti di settore.

ATTESO

- che, allo stato, il processo di pianificazione strategica dell'Ente si interseca strettamente con l'attuazione del *Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari*, sottoscritto con la presidenza del Consiglio dei Ministri in data 17.05.2016;

- che ai fini dell'ottimale realizzazione delle iniziative progettuali ivi comprese, questa Amministrazione intende porre in essere attività di partecipazione, promozione ed informazione che, si basino su un linguaggio comune e omogeneo e che siano compatibili con la prioritaria esigenza di contenere la diffusione del contagio dal virus 2019-nCoV;

- che le attività di partecipazione e comunicazione hanno l'obiettivo di contribuire alla riconoscibilità e alla massima visibilità degli interventi in corso rendendo la collettività di riferimento pienamente partecipe e consapevole dello stato di attuazione dei progetti e delle loro ricadute sul territorio e congiuntamente contribuiscano ad animare una partecipazione ampia ed estesa che coinvolga tutti i cittadini dei 41 comuni dell'area metropolitana sulle prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale del nostro territorio partendo da quanto sta accadendo a livello mondiale a causa della pandemia in corso.

DATO ATTO

che, fra i Tavoli di lavoro previsti nel Modello di *governance* del Patto, è compreso anche il *Tavolo dei Talenti e delle Giovani Generazioni*, istituito con il preciso intento di valorizzare il contributo alla stesura del Piano strategico metropolitano 2020-2030, che può essere offerto delle fasce giovanili della popolazione, anche in età scolare e/o universitaria nonché dei giovani professionisti.

RITENUTO

che la predetta partecipazione dei giovani alla redazione di un documento di programmazione di fondamentale rilevanza per l'Ente, costituisca un'occasione unica di coinvolgimento dei giovani nella vita politica dell'Amministrazione pubblica.

CONSIDERATO

che, in occasione dell'aggiornamento del Piano di comunicazione del Patto per Bari giusta deliberazione n.81 del 31.7.2019, il Consiglio metropolitano ha approvato il programma di massima delle attività del richiamato Tavolo, prevedendo:

- l'organizzazione di un evento partecipativo denominato Evento Zero, dedicato alla condivisione delle basi della conoscenza del Piano Strategico della Città Metropolitana e alla co-creazione di una bozza di visione strategica generale;

- la conseguente realizzazione di iniziative da svolgersi nel territorio metropolitano, finalizzate a conferire piena operatività al *Tavolo* mediante la realizzazione di un percorso di condivisione di idee e proposte;

- l'articolazione del predetto Tavolo in 11 gruppi di lavoro, corrispondenti alle 11 azioni strategiche di cui si compone il Piano strategico metropolitano, a cui si aggiunge un tavolo trasversale per la *governance* del progetto.

PRESO ATTO

che, in esecuzione di quanto disposto dal Consiglio metropolitano con la suindicata Deliberazione n.81/2019 che ha, fra l'altro, definito il programma di massima delle attività del richiamato Tavolo:

- nei giorni 5 e 6 settembre 2019 ha avuto luogo in Bari l'Evento Zero, nel corso del quale sono stati forniti a tutti coloro che hanno aderito all'apposita open call pubblicata da questa Amministrazione, tutti i materiali utili alla comprensione del contesto e dello "stato dell'arte" e si è giunti alla co-creazione della bozza di visione strategica generale;
- sono state realizzate sessioni formative degli aderenti al Tavolo, dedicate all'approfondimento delle singole tematiche oggetto delle 11 azioni strategiche.

ATTESA

la necessità di procedere nel percorso intrapreso, recependo l'impostazione della già citata deliberazione consiliare n.81/2019 e ampliandone la portata per giungere alla predisposizione di un piano di lavoro che orienti l'attività del *Tavolo dei talenti e delle giovani generazioni* nel prossimo futuro, rafforzando le attività di studio e ricerca attraverso il coinvolgimento delle istituzioni operanti nel settore ed esperti nelle varie materie oggetto di approfondimento, per giungere alla definizione di possibili scenari futuri che, cogliendo l'opportunità insita dell'attuale situazione emergenziale, possa evolversi un'occasione di crescita.

RITENUTO

di valorizzare pienamente il ruolo del medesimo Tavolo nella redazione del *Piano strategico metropolitano BA 20>30*, quale fucina di idee e luogo di incontro e di confronto con tutti gli altri Tavoli ed organismi descritti nel Modello di governance di cui all'all.1), attraverso:

- apporto professionale dei Tutor;
- approfondimenti formativi sulle singole tematiche affidati alla competenza di alto profilo dei componenti dello Steering Committee individuati con apposito decreto del Sindaco metropolitano;
- interazione costante e continua con le amministrazioni comunali del territorio metropolitano e con gli altri tavoli previsti dal Modello di governance del processo di pianificazione strategica dell'Ente;
- interconnessioni con le singole progettualità in cui attualmente si articola la pianificazione strategica della Città metropolitana e/o alle ulteriori a cui questa Amministrazione intenderà aderire nel corso del periodo di valenza del presente progetto.

CONSIDERATO

- che allo stato il Tavolo dei talenti e delle giovani generazioni, risulta essere composto da 11 gruppi di lavoro, ognuno dei quali dedicato ad una delle undici azioni strategiche in cui è articolato il Piano strategico metropolitano;
- che la piena realizzazione della sperimentazione in atto richiede un'attenta attività di coordinamento e di animazione di ogni singolo gruppo, al fine di garantire che l'operatività del Tavolo nel complesso si indirizzi verso un risultato globalmente armonico e coerente.

RITENUTO

che, nell'attuazione dell'iniziativa in parola, questa Amministrazione possa proficuamente avvalersi del contributo di enti istituzionalmente preposti alla formazione, alla ricerca e alla disseminazione sul territorio.

PRESO ATTO

che, nell'area metropolitana di Bari operano quali protagonisti essenziali nel predetto settore il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Istituzioni accademiche la cui *mission* istituzionale è la formazione culturale e professionale dei giovani quale base per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'intero territorio.

CONSIDERATO

che, per quanto suesposto, il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" possano assumere un ruolo rilevante nella redazione del Piano strategico metropolitano 2020-2030, supportando efficacemente questa Amministrazione nel percorso di co-pianificazione, co-progettazione, partecipazione, mediante il coinvolgimento attivo delle fasce giovanili della popolazione, ivi compresa l'attività di coordinamento e di animazione del *Tavolo dei Talenti e delle Giovani Generazioni* e tutte le diverse forme di interazione con gli altri Tavoli previsti dal già citato Modello di governance, nonché di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza che la Città metropolitana di Bari ha definito.

RAVVISATA

quindi, la necessità di approvare il presente Protocollo d'intesa fra questa Amministrazione, il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché obbligo per le parti ai fini del rispetto del medesimo.

ART.2 – RUOLI E IMPEGNI DELLE PARTI

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, la CMB, il Politecnico e UNIBA si impegnano a realizzare di comune accordo le iniziative descritte nel progetto allegato al presente documento (all.A):

- assicurando la puntuale esecuzione delle attività di propria competenza, come definite nel medesimo all.A), nel rispetto delle rispettive prerogative istituzionali e nell'ambito delle proprie competenze, ogni attività assegnata, rispettandone la tempistica di realizzazione e gestendo le relative procedure amministrative interne;
- assumendo la responsabilità della predisposizione dei propri atti nel rispetto di tutte le norme riferibili al Progetto in parola, ivi compresa le disposizioni in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;
- gestendo le somme a propria disposizione e rendicontandone l'utilizzo, secondo le vigenti norme legislative e regolamentari in tema di contabilità degli enti locali, nonché le direttive e le regole di cui al Patto per Bari, giusta Delibere CIPE n.25/2016 e n.26/2016, come richiamate nel successivo art.4;
- partecipando alle attività dello Comitato di gestione di cui al successivo art.3.

In particolare, la CMB interviene nel presente atto, quale soggetto attuatore del "*Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari*" e, in tale veste:

- assicura il coordinamento delle attività progettuali e svolge il ruolo di referente nei confronti dell'Autorità di Gestione del predetto Patto;
- pone a disposizione del progetto, per la realizzazione delle attività attribuite alla competenza dei partner, la somma di cui al successivo art.4 del presente Protocollo.

Il Politecnico e UNIBA intervengono nel presente atto in quanto soggetti istituzionalmente deputati alla formazione a livello universitario nonché alla nazione delle conoscenze in vista dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. In tale veste:

- definiscono, d'intesa con la CMB, un adeguato percorso di condivisione di idee e proposte che costituisca un valore aggiunto alle attività di pianificazione strategica della CMB in corso;

- assicurano a tal fine, mediante idonee professionalità appositamente individuate mediante procedure ad evidenza pubblica, eventuali interventi formativi ritenuti necessari per il conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo;

- garantiscono, di comune accordo, il puntuale coordinamento e l'efficace animazione del *Tavolo dei Talenti e delle Giovani Generazioni* gestendo le procedure selettive del personale addetto alle attività di animazione e coordinamento del Tavolo attribuite alle rispettive competenze, secondo l'articolazione prevista nel già citato all.A) utilizzando, a tal fine, le somme poste a disposizione dalla CMB, impegnandosi a gestire le medesime e a rendicontarne l'utilizzo come evidenziato nel successivo art.4);

- assicurano la massima condivisione del processo generativo di documenti di sintesi e/o proposte del predetto Tavolo, in vista della stesura del Piano strategico metropolitano 2020-2030.

ART.3 – COMITATO DI GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Protocollo, le parti convengono l'attivazione di un Comitato di gestione paritetico, composto da n.2 delegati dal Sindaco metropolitano, n.2 delegati dal Magnifico Rettore del Politecnico e n.2 delegati dal Magnifico Rettore di UNIBA, che opererà senza oneri a carico dei rispettivi soggetti deleganti di alcuna natura, a cui sono affidati la definizione di dettaglio delle attività di coordinamento e animazione del *Tavolo dei Talenti e delle Giovani Generazioni*, nonché la valutazione dei risultati delle attività stesse.

ART.4 – RISORSE DISPONIBILI

La somma complessivamente posta a disposizione per la realizzazione del progetto, afferente al *patto per lo sviluppo della città metropolitana di Bari – voce governance del Patto – assistenza tecnica* ammonta a € 650.000,00, suddivisi come da quadro economico inserito nel progetto di cui all'all.A.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie e della documentazione amministrativa sono definite nelle Delibere CIPE n.25/2016 e n.26/2016, come richiamate nell'all.B al presente documento.

ART.5 – DURATA

Il presente Protocollo ha durata dalla data di sottoscrizione e fino al 31 agosto 2021 ed è rinnovabile su espressa e motivata richiesta di una delle Parti ed accettazione delle altre.

ART.6 – MODIFICHE AL PROTOCOLLO

Le Parti si impegnano ad apportare con successivo atto formale eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo d'intesa, che dovessero rendersi necessarie nel corso dello svolgimento delle attività.

ART.7 – FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le Parti e non consentissero la definizione informale delle medesime, relativamente all'interpretazione e all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, è competente il Foro di Bari.

ART. 8 - RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Protocollo con un preavviso di almeno 1 (un) mese, notificato alle altre controparti mediante comunicazione scritta.

ART.9 – RINVII

Per ogni aspetto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si rimanda alla vigente normativa.

Il presente Protocollo d'intesa è:

- soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D. P. R. 131/1986, con spese relativa a carico della parte richiedente;
- esente dall'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, Tabella B, D. P. R. 642/1972 ed è impegnativo sin dal momento della sua sottoscrizione;
- formato in modalità elettronica nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale, d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dall'art.15 della Legge n.241/1990 ess.mm.ii.;
- firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. ed è composto da 13 pagine oltre allegati.

Il presente Atto è sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, ed è repertoriato nel Registro Unico degli Atti della Città Metropolitana di Bari a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c..

Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

L'Ufficio ritenendo opportuno allegare alla presente istruttoria **l'Allegato A (Progetto)** e **l'Allegato B (Gestione risorse e rendicontazione)** perché ne facciano parte integrante, pone in evidenza che nell'Allegato A, a pagina 8 e 9, è riportato il BUDGET stanziato per i tutot e la ripartizione delle risorse finanziarie tra i vari contraenti, come rappresentato qui di seguito:

BUDGET		
Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione delle attività oggetto del presente documento ammontano a complessivi € 650.000,00 di cui: CMB	Missioni; Organizzazione convegni di studio, cicli di giornate formative, incontri operativi; Attività dello Steering Committee; Pubblicazioni; Altre spese	€ 350.000,00
Politecnico	Individuazione tutor	€ 175.000,00
UNIBA	Individuazione tutor	€ 125.000,00
Totale		€ 650.000,00

Le suindicate somme per l'individuazione dei tutor saranno, quindi, poste a disposizione del Politecnico di Bari e dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, come di seguito si riporta:

Politecnico di Bari

Cod.1a	Tutor <i>Agenda digitale e Smart Cities</i>	€ 25.000,00
Cod.1b	Tutor <i>Mobilità sostenibile</i>	€ 25.000,00
Cod.1f	Tutor <i>Waterfront e blue economy</i>	€ 25.000,00
Cod.1g	Tutor <i>Rigenerazione urbana e sociale delle Periferie urbane e strategie per gli spazi pubblici</i>	€ 25.000,00
Cod.1h	Tutor <i>Riqualficazione sociale e urbana dei</i>	€ 25.000,00

	<i>contesti urbani consolidati, Distretti urbani del commercio</i>	
Cod.1j	Tutor <i>Energia sostenibile e cambiamenti climatici</i>	€ 25.000,00
Cod.1k	Tutor <i>Industria, produzione e logistica</i>	€ 25.000,00
Totale		€ 175.000,00

Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari

Cod.1c	Tutor <i>Attrattori culturali e naturali</i>	€ 25.000,00
Cod.1d	Tutor <i>Istruzione, ricerca, lavoro e innovazione sociale</i>	€ 25.000,00
Cod.1e	Tutor <i>Housing sociale e inclusione attiva</i>	€ 25.000,00
Cod.1i	Tutor <i>Paesaggio rurale, food policy, innovazione in agricoltura</i>	€ 25.000,00
Cod.1l	Tutor <i>Governance del progetto</i>	€ 25.000,00
Totale		€ 125.000,00

L'Ufficio fa presente che si rende necessario designare due rappresentanti per questa Università, che andranno a costituire il Comitato di Gestione "...che opererà senza oneri a carico dei rispettivi soggetti deleganti di alcuna natura, a cui sono affidati la definizione di dettaglio delle attività di coordinamento e animazione del *Tavolo dei Talenti e delle Giovani Generazioni*, nonché la valutazione dei risultati delle attività stesse.", come descritto dall'art.3 del Protocollo in questione.

L'Ufficio, inoltre, fa presente che, in merito a quanto su esposto, il prof. Giuseppe Pirlo, con e-mail del 03.07.2020, *ha indicato quali referenti di questa Università le Prof.sse Gabriella Calvano e Carla Spinelli, in quanto già ampiamente coinvolte in attività coerenti con le specifiche azioni di progetto.*"

Il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 07.07.2020, sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo la nomina della prof.ssa Carla Spinelli e della dott.ssa Gabriella Calvano, quali componenti del Comitato di gestione paritetico, di cui all'art. 3 del Protocollo in parola.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTA la nota, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 27649, in data 07.05.2020, con cui la Dirigente del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti, Pianificazione strategica e Politiche comunitarie della Città Metropolitana di Bari, avv. Maria Centrone, ha inviato il Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Città Metropolitana di Bari ed il Politecnico di Bari, per la realizzazione delle attività di promozione, coordinamento e l'animazione del *Tavolo dei Talenti e delle Giovani Generazioni*, nell'ambito delle iniziative finalizzate alla redazione del Piano strategico metropolitano 2020-2030;
- VISTI il testo del Protocollo d'Intesa *de quo*, integralmente riportato in narrativa e i relativi allegati A (Progetto) e B (Gestione risorse e rendicontazione);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato e ritenuto nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

- CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 3 del suddetto Protocollo d'Intesa, in ordine all'attivazione di un Comitato di gestione paritetico, composto, tra gli altri, da n. 2 delegati dal Rettore, per questa Università;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 07.07.2020;
- CONDIVISA la proposta di nomina della prof.ssa Carla Spinelli e della dott.ssa Gabriella Calvano, ai succitati fini,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare il Protocollo d'Intesa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Città Metropolitana di Bari ed il Politecnico di Bari, per la realizzazione delle attività di promozione, coordinamento e l'animazione del *Tavolo dei Talenti e delle Giovani Generazioni*, nell'ambito delle iniziative finalizzate alla redazione del Piano strategico metropolitano 2020-2030;
- di nominare la prof.ssa Carla Spinelli e la dott.ssa Gabriella Calvano, quali componenti del Comitato di gestione paritetico, di cui all'art. 3 del Protocollo in parola;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1079 DEL 22.04.2020 (APPROVAZIONE POTENZIALE FORMATIVO CORSI A NUMERO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE A.A. 2020/2021)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEZIONE OFFERTA FORMATIVA – U.O. PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA

D.R. n. 1079 del 22.04.2020 Approvazione potenziale formativo per i corsi programmati a livello nazionale per l'a.a. 2020/2021 così come deliberato dai Dipartimenti e Scuola interessati e come risultante dalle schede di ciascun corso di studio allegate al presente decreto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 1079 del 22.04.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**OFFERTA FORMATIVA A.A. 2020-2021: APPROVAZIONE REGOLAMENTI DIDATTICI
DEI CORSI DI STUDIO INSERITI NELLE SCHEDE SUA-CDS 2020/2021**

Alle ore 16,50, entra il responsabile Sezione Offerta Formativa – Direzione offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Paola Amati.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa:

““La U.O. Programmazione Offerta Formativa ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 8 e 10 gennaio 2020, hanno approvato l’istituzione di quattro nuovi corsi di studio come di seguito indicati:

LM/SC-GIUR Diritto dello sviluppo sostenibile

L-39 & L-40 Scienze del servizio sociale e sociologia

LM-69 Innovation Development in agri-food systems (IDEAS) in lingua inglese

LM-41 Medicina e Chirurgia – sede di Taranto

Il CUN nella seduta del 29.1.2020 ha formulato rilievi sui predetti ordinamenti ai quali i Dipartimenti interessati e la Scuola di Medicina si sono adeguati, ottenendo l’approvazione definitiva nella seduta del 19 febbraio 2020.

La compilazione di tutte le sezioni delle schede SUA-CDS, per i corsi di nuova istituzione, come da nota ministeriale prot.35426 del 12/11/2019, si è conclusa il 21 febbraio 2020.

La Scuola di Medicina ha, altresì, deliberato la riattivazione dei tre corsi di studio disattivati nell’a.a. 2019/2020:

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica L/SNT2

Tecniche Audiometriche L/SNT3

Tecniche di Neurofisiopatologia L/SNT3

La U.O. Programmazione Offerta formativa ricorda altresì, che a seguito dell’emanazione del decreto legge n.18 del 17 marzo 2020, *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*, e in particolare l’art. 102, co.1, gli Atenei sono stati invitati a modificare, con decreto rettorale da pubblicare sulla home-page SUA-CDS, gli ordinamenti della classe LM-41 in Medicina e chirurgia, rendendo il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia abilitante alla professione di medico chirurgo, previa acquisizione del giudizio di idoneità di cui all’art.3 del decreto del MIUR n.58 del 9 maggio 2018.

È stato, pertanto, emanato, e pubblicato sulla home-page SUA-CDS, il Decreto rettorale n. 950 del 8 aprile 2020 di adeguamento dei regolamenti didattici dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia cl. LM-41, attivati nell’Ateneo di Bari, alle disposizioni indicate.

La U.O. Programmazione offerta formativa ricorda che ha proceduto, con il coordinamento della Delegata ai Percorsi Formativi e con la collaborazione del Presidio della Qualità di Ateneo, alla redazione dei “documenti di Ateneo”, come richiesti dall’ANVUR ai fini dell’accreditamento iniziale dei corsi e al relativo upload sulla pagina SUA-CDS.

Si è proceduto altresì ad integrare la documentazione relativa al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia LM-41 di nuova istituzione – sede di Taranto – con l’invio all’ANVUR, come richiesto dalle linee guida, della relazione integrativa approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 28 e 30 aprile 2020.

Sulla pagina dedicata AVA.MIUR sono state rese note le valutazioni preliminari effettuate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) in relazione alle nuove proposte di istituzione dei corsi di studio. Le CEV hanno proposto l’accreditamento preliminare di tutti i corsi, ad eccezione dell’interclasse L-39 & L-40 Scienze del servizio sociale e sociologia, per il quale l’Ufficio ha proceduto all’upload delle controdeduzioni predisposte dal Dipartimento di Scienze Politiche. Ad oggi non risulta pubblicata la valutazione finale delle CEV.

Si ricorda altresì che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 11 febbraio 2020, hanno approvato le modifiche agli ordinamenti didattici di n.19 corsi di studio.

Il CUN, nella seduta del 2 aprile 2020, ha formulato osservazioni relativamente a 13 corsi di studio. I responsabili delle relative strutture hanno deliberato di adeguarsi ai rilievi mossi, approvati con Decreto rettorale n. 1069 del 20 aprile 2020, ottenendo la conferma definitiva del CUN nella seduta del 30 aprile 2020.

In data 15 maggio 2020 è pervenuta la nota MUR 12456 relativa al Monitoraggio ex post del quadro complessivo dell’offerta formativa ai sensi dell’art. 4, comma 5, del Decreto ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6.

A seguito del monitoraggio il MUR segnalava che il corso di laurea magistrale in Filologia moderna LM-14 risultava privo dei requisiti di docenza per effetto dell’aumento del numero di iscritti oltre il limite massimo della classe, per cui l’Ateneo, che aveva proposto l’istituzione di n.4 nuovi corsi di laurea, in numero maggiore rispetto a quanto consentito dal succitato D.M.6/2019 (che stabilisce massimo 3 corsi in caso di esito negativo della verifica ex post) , avrebbe dovuto indicare quale corso “ritirare” dall’accreditamento oppure, in alternativa, indicare quale corso disattivare fra quelli “esistenti”. Con nota rettorale prot. n. 29348 del 19 maggio 2020, l’Ateneo ha comunicato che nessun corso di nuova istituzione sarebbe stato ritirato, perché, qualora fosse stato accreditato il corso interclasse L-39 & L-40 Scienze del servizio sociale e sociologia, sarebbe stato disattivato il corso, già presente in offerta formativa, L-39 in Scienze del servizio sociale.

Si precisa che alla nota rettorale non è seguito alcun riscontro da parte del MUR.

La U.O. Programmazione offerta formativa ricorda che è stato pubblicato il D.M. 82 del 14 maggio 2020 che, in deroga a quanto stabilito dal D.M.6/2019, ha ridotto, per gli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022, il numero dei docenti di riferimento necessari all’accreditamento dei corsi della classe L/SNT1 in Infermieristica (abilitante alla professione di infermiere) riducendo il numero complessivo da 5 a 3 e il numero dei professori a tempo indeterminato da 3 a 1. Al fine di compensare la riduzione dei docenti universitari, gli Atenei avrebbero potuto individuare 2 medici ospedalieri per ciascun corso di laurea.

Successivamente con il D.M. 137 del 29 maggio 2020, a seguito delle note giunte dall'ANVUR e dalla Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (come si legge nelle premesse del decreto) Il MUR ha abrogato il comma relativo alla possibilità di sostituire i docenti universitari con i medici ospedalieri, fermo restando la riduzione del numero dei docenti di riferimento necessari, fissati in numero di 3 di cui 1 a tempo indeterminato.

La U.O. Programmazione offerta formativa informa che sta procedendo ad un monitoraggio di tutti i quadri delle schede SUA-CDS dei corsi di studio.

REGOLAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO

La U.O. Programmazione offerta formativa ricorda, che a seguito di una richiesta pervenuta da un Dipartimento di esaminare alcuni punti del regolamento didattico di un corso di studio, ha ritenuto di procedere ad una analisi complessiva dei regolamenti. Sono stati monitorati soprattutto quelli delle lauree di primo livello con particolare attenzione ai requisiti di accesso, alla verifica della personale preparazione e all'eventuale assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). L'analisi complessiva è stata sottoposta all'attenzione della delegata ai Percorsi formativi e successivamente al Senato Accademico.

Il Senato Accademico, nella seduta del 11 giugno 2020, al fine di favorire l'uniformità dei regolamenti, ha ritenuto di dettare delle linee guida da trasmettere ai coordinatori, fermo restando l'autonomia dei corsi di studio nel definire, in particolar modo, le modalità di assolvimento degli OFA.

Il Senato Accademico ha ritenuto, altresì, di fornire una interpretazione dell'art.27 comma 2 del vigente Regolamento didattico di Ateneo intendendo l'espressione "condizionare l'iscrizione al secondo anno" nel significato di "condizionare lo svolgimento del secondo anno", senza previsione di ripetenza e senza impedimento all'iscrizione ad anni successivi per quegli studenti che non avessero ottemperato all'assolvimento degli OFA entro il primo anno di corso come prescrive la normativa.

I coordinatori dei corsi di studio sono stati, pertanto, invitati ad adeguare i regolamenti didattici alle disposizioni assunte dal Senato.

L'Ufficio ha proceduto ad una successiva verifica e dalla disamina è risultato che sussiste in alcuni casi ancora il condizionamento dell'iscrizione al secondo anno di corso se non si assolve all'obbligo di superamento degli OFA.

Inoltre sono sorte molte perplessità, da parte di alcuni coordinatori, sull'applicazione della norma ai corsi a programmazione locale e nazionale, ritenendo che tale disposizione vada applicata unicamente nel caso in cui attraverso i test di selezione, utili per la graduatoria, non si raggiunga il numero di studenti ascrivibili e si applica unicamente a quegli studenti ammessi successivamente e che siano risultati esclusi dalla prima selezione o che si iscrivono senza aver sostenuto un test di ammissione.

Alcuni coordinatori, hanno, altresì, lamentato il ritardo nella comunicazione per cui si è verificata l'impossibilità di convocare i vari Consigli.

Si allega alla presente relazione un report (All. A) con l'indicazione dei corsi di studio di primo livello che presentano ancora discrepanze con quanto deliberato dal Senato Accademico tra cui i corsi L-24 Scienze e tecniche psicologiche e L-26 Scienze e tecnologie alimentari che hanno modificato l'ordinamento nell'a.a. 2020/2021.

Sono invece in linea con quanto deliberato dal Senato Accademico i corsi L-18 Economia e Amministrazione delle aziende, L- 19 Scienze dell'educazione e della

formazione, L-33 Economia e commercio e L-39 Scienze del servizio sociale che hanno modificato l'ordinamento nell'a.a. 2020/2021.

Il corso di laurea L-18 in Marketing e comunicazione d'azienda, pur avendo modificato l'ordinamento nell'a.a. 2020/2021, presenta ancora il regolamento 2019/2020, perché è all'attenzione degli Organi di Governo la problematica concernente la parcellizzazione degli insegnamenti.

Si dà atto che sono stati inseriti nelle schede SUA-CDS i Regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione.

Si riporta, di seguito, inoltre un prospetto che riguarda i regolamenti dei corsi di laurea magistrale che hanno modificato l'ordinamento nell'a.a. 2020/2021 e che quindi presentano nuovi Regolamenti che necessitano dell'approvazione.

L'Ufficio comunque fa presente che il monitoraggio è in continuo aggiornamento.

Classe	CORSI DI STUDIO	REGOLAMENTI CORSI DI STUDIO
LM-14	Filologia moderna	2020/2021
LM-17	Physics	2020/2021
LM-18	Computer science	2020/2021
LM-52	Relazioni Internazionali e studi europei	2020/2021
LM-53	Scienza e tecnologia dei materiali	2020/2021
LM-61	Scienza della nutrizione per la salute umana	2020/2021
LM-63	Scienze delle amministrazioni	2020/2021
LM-70	Scienze e tecnologie alimentari	2020/2021
LM-77	Consulenza professionale per le aziende	2020/2021
LM-77	Strategie d'impresa e management	2020/2021
LM/DS	Scienze strategiche marittimo-portuali	2020/2021
LM-5&LM-84	Scienze storiche e della documentazione storica	2020/2021

PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E LOCALE AGLI ACCESSI

La U.O. Programmazione Offerta Formativa ricorda che nella seduta del 28 aprile 2020 il Senato Accademico ha ratificato il decreto rettorale n 1079 del 22 aprile 2020 relativo potenziale formativo dei corsi a programmazione nazionale, mentre il Consiglio di amministrazione lo ratificherà in questa seduta, come da delibere pervenute dalla Scuola di Medicina, dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e dal Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione e che è stato effettuato l'upload delle relative schede firmate dal Magnifico Rettore nella pagina dedicata del MUR.

La U.O. Programmazione Offerta Formativa, con mail del 14 maggio 2020 della Responsabile della Sezione offerta formativa, invitava i Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole a trasmettere le delibere dei rispettivi Consigli con le quali sono state deliberate le programmazioni agli accessi a livello locale ai sensi dell'art.2 comma 1) lett. b) della L. n. 264/99. Sono pervenute dai Dipartimenti interessati le deliberazioni per l'accesso programmato ai corsi indicati nell'elenco sotto riportato:

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA – Decreto direttoriale n.21 del 10/6/2020

Laurea in Scienze Biologiche Cl. L-13

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA – Delibera del Dipartimento del 29 aprile 2020

Laurea in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche Cl. L-2

Laurea in Biotecnologie Industriali e Agro-alimentari Cl. L-2

DIPARTIMENTO DI CHIMICA - delibera del Dipartimento del 25/5/2020

Laurea in Chimica - Cl. L-27

DIPARTIMENTO DI FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO – Delibera del Dipartimento del 18 settembre 2019

Laurea in Scienze e tecnologie erboristiche e dei prodotti per la salute Cl. L-29

Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e tecnologia farmaceutiche- Cl. LM-13

Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia Cl. LM-13

Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia Cl. LM-13 interateneo con l'Università NSBC di Tirana

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI - Delibera del Dipartimento del 21 maggio 2020

Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie Cl. L-25

L'Ufficio rende noto che il Dipartimento ha deliberato l'accesso libero al corso di laurea in Scienze e tecnologie del territorio e dell'ambiente agro-forestale Cl. L-25, diversamente da quanto deliberato negli anni accademici precedenti

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI – Delibera del Dipartimento del 21 maggio 2020

Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari Cl. L-26

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE – Delibera del Dipartimento del 27 gennaio 2020

Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione Cl. L-19

Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Cl. L-24

Laurea Magistrale in Psicologia Cl. LM-51

Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche Cl. LM-85

Per il corso di laurea L-20 in Scienze della comunicazione il Dipartimento ha deliberato di accogliere l'utenza massima prevista dalla classe fino al raggiungimento del numero di 250 studenti senza effettuare test d'ingresso. Ove le richieste superino il numero di 250 sarà considerata prioritaria la data della domanda di iscrizione

Per il corso di laurea magistrale in Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa il Dipartimento ha deliberato di accogliere l'utenza massima prevista dalla classe fino al raggiungimento del numero di 100 studenti senza effettuare test d'ingresso. Ove le richieste superino il numero di 250 sarà considerata prioritaria la data della domanda di iscrizione

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI – Delibera del Dipartimento del 22 maggio 2020

Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004) Cl. LMR/02

DIPARTIMENTO ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA- Delibera del Dipartimento del 11 giugno 2020

Laurea Magistrale in Marketing (in lingua inglese) Cl. LM-77

SCUOLA DI MEDICINA – Delibera della Scuola di Medicina del 20 aprile 2020

Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive – Cl. L-22

Laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – Cl. LM-68

DOCENTI A CONTRATTO

La U.O. Programmazione Offerta formativa rammenta che il D.M. 6/2019 ha reso definitiva la figura dei **docenti a contratto** nella tipologia dei docenti di riferimento.

Ad oggi sono pervenute, per conoscenza a questo Ufficio, le note del Dipartimento di Economia, Management e diritto dell'impresa e della Scuola di Medicina contenente i nominativi dei docenti a contratto. Le note sono state trasmesse dalle rispettive strutture, per competenza, alla Sezione personale docente per l'inserimento nella banca dati CINECA.

LIMITI ALLA PARCELLIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E ALLA DIVERSIFICAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

Da ultimo la U.O. Programmazione Offerta formativa rappresenta che è pervenuta per conoscenza all'Ufficio, una mail, indirizzata alla Delegata ai Percorsi Formativi, da parte del Prof. Luca Petruzzellis, coordinatore del consiglio interclasse in Marketing, che comprende i corsi L-18 Marketing e comunicazione d'azienda e LM-77 Marketing (in lingua inglese), afferenti al Dipartimento di Economia, management e diritto dell'impresa.

Nella mail il Prof. Petruzzellis lamenta la parcellizzazione, in alcuni corsi di studio, delle attività formative caratterizzanti e affini senza, a suo dire, "una ratio e un criterio uniformante", e senza che sia stata assunta, come più volte ha rappresentato, sin dallo scorso anno accademico attraverso l'invio di note protocollate, una delibera motivata da parte del Dipartimento.

La responsabile della Sezione Offerta Formativa ha fornito il parere dell'Ufficio, su espressa richiesta della Delegata ai percorsi formativi, riportando l'attuale normativa di riferimento.

Per quanto riguarda la parcellizzazione, i DD.MM. sulle classi non prevedono nessuna disciplina, invitando unicamente gli Atenei ad evitare la parcellizzazione. I due decreti citati

nella mail della Delegata, del 2005 e del 2011, e riportati altresì nel D.M.6/2019, All.A) lett.c) si riferiscono alle lauree a ciclo unico in Giurisprudenza e Restauro che, considerata la loro peculiarità, hanno un decreto *ad hoc*. Il divieto di parcellizzare gli insegnamenti è stato regolamentato inizialmente dal DM 47/2013 il primo decreto sull'accREDITAMENTO dei corsi di studio. Successivamente le norme sono state confermate nel DM 987/2016 (che ha sostituito il DM 47) e ancora nel DM 6/2019 (che ha sostituito il DM 987).

Nell'allegato A) lett. c) del D.M. 6/2019 si stabilisce che è fatto divieto di parcellizzare gli insegnamenti tranne nei casi delle lauree di area medica, di Veterinaria, nel caso in cui gli ambiti della classe prevedano un numero inferiore di CFU rispetto a 6/5, oppure nel caso dei corsi a carattere internazionale che rispettino i requisiti della tabella K inserita nel DM 6/2019.

I decreti della classe L-18 e LM-77, cui appartengono i corsi di laurea coordinati dal Prof. Petruzzellis, non hanno ambiti con cfu inferiori a 6/5. Il corso LM-77, Marketing, erogato in lingua inglese, pur considerato corso a connotazione internazionale, non possiede i requisiti di cui alla tabella K, in quanto non ha il 10% degli studenti iscritti con titolo straniero.

Per tutte le ragioni su esposte resta ferma la norma che alle attività di base e caratterizzanti non possono essere assegnati CFU inferiori a 6 se non c'è una delibera dell'Organo competente a livello di Ateneo. Alle attività affini non si possono assegnare meno di 5 CFU se non c'è una delibera motivata della struttura didattica competente.

La Delegata ai Percorsi formativi ha ritenuto, pertanto, di investire della questione il Senato accademico per le eventuali determinazioni.

L'Ufficio rappresenta che, per le ragioni di cui sopra, nella scheda SUA-CDS dei corsi L-18 Marketing e comunicazione d'azienda e LM-77 Marketing, in lingua inglese, non sono stati inseriti i regolamenti didattici dell'a.a. 2020/2021

RIEPILOGO OFFERTA FORMATIVA

Si riporta il riepilogo dei corsi da attivarsi per l'a.a. 2020/2021, fermo restando le risultanze per l'accREDITAMENTO definitivo dei nuovi corsi di studio e la compilazione delle schede SUA-CDS, per un totale di n.124 corsi:

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

Laurea in Scienze Biologiche Cl. L-13*
 Laurea in Scienze della Natura Cl. L-32
 Laurea Magistrale in Biologia Ambientale Cl. LM-6
 Laurea Magistrale interclasse LM-60&LM-75 Scienze della Natura e dell'Ambiente

*** Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA

Laurea in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche Cl. L-2*
 Laurea in Biotecnologie Industriali e Agro-alimentari Cl. L-2*
 Laurea Magistrale in Biotecnologie Industriali ed Ambientali Cl. LM-8
 Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare Cl. LM-9
 Laurea Magistrale in Scienze Biosanitarie Cl. LM-6
 Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare Cl. LM-6
 Laurea Magistrale in Scienze della nutrizione per la salute umana Cl.LM-61

*** Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Laurea in Chimica Cl. L-27*
Laurea in Scienze Ambientali Cl. L-32 sede di Taranto
Laurea magistrale in Scienza e Tecnologia dei Materiali Cl. LM-53
Laurea magistrale in Scienze Chimiche Cl. LM-54

*** Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

Laurea in Economia e Commercio Cl. L-33
Laurea in Scienze Statistiche Cl. L-41
Laurea Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali Cl. LM-56
Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Impresa Cl. LM-56
Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza Cl. LM-83

DIPARTIMENTO ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

Laurea in Economia Aziendale sede di Bari Cl. L-18
Laurea in Economia Aziendale sede di Brindisi Cl. L-18
Laurea in Marketing e Comunicazione d'Azienda Cl. L-18
Laurea Magistrale in Marketing (in lingua inglese) Cl. LM-77*
Laurea Magistrale in Economia e Management Cl. LM-77 (corso con rilascio di doppio titolo in convenzione con l'Università di Lorreine)
Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende Cl. LM-77 (corso con rilascio di doppio titolo in convenzione con l'Università di Lorreine)
Laurea Magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari Cl. LM-77
Laurea Magistrale in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali LM-49

***Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO

Laurea in Scienze e tecnologie erboristiche e dei prodotti per la salute Cl. L-29*
Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e tecnologia farmaceutiche Cl. LM-13*
Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia Cl. LM-13*
Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia Cl. LM-13 interateneo con l'Università Nostra Signora Buon Consiglio di Tirana*

*** Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici Cl. L-14
Laurea in Consulente del lavoro e operatore di impresa Cl. L-14
Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (già Giurisprudenza di Impresa) Cl. LMG/01
Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Cl. LMG/01
Laurea magistrale in Diritto dello sviluppo sostenibile Cl. LM/SC-GIUR (in attesa di accreditamento)

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Laurea in Informatica Cl. L-31
Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale – sede Taranto Cl. L-31
Laurea in Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software Cl. L-31

Laurea Magistrale in Computer Science Cl. LM-18 (in lingua inglese)
Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica cl. LM-66 sede di Taranto (didattica erogata in modalità mista)
Laurea Magistrale in Data Science Cl. LM-91

DIPARTIMENTO INTERUNIVERSITARIO DI FISICA

Laurea in Fisica Cl. L-30
Laurea in Scienza e tecnologia dei materiali Cl. L-30
Laurea Magistrale in Physics Cl. LM-17 (in lingua inglese)

DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ. AMBIENTE, CULTURE

Laurea in Scienze giuridiche per l’immigrazione, i diritti umani e l’interculturalità Cl. L-14
Laurea in Economia e Amministrazione delle Aziende – Cl. L-18
Laurea in Scienze e gestione delle attività marittime Cl. L-28
Laurea Magistrale in Strategie d’Impresa e Management – Cl. LM-77
Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – Cl. LMG/01
Laurea Magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali Cl. LM/DS interateneo con Politecnico di Bari

DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE ARTI, ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE

Laurea in Lettere Cl. L-10
Laurea in Lingue, culture e letterature moderne Cl. L-11
Laurea in Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale Cl. L-12
Laurea Magistrale in Filologia Moderna Cl. LM-14
Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo Cl. LM-65
Laurea Magistrale in Storia dell’Arte Cl. LM-89
Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Cl. LM-37
Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica Cl. LM-94 (corso con rilascio di doppio titolo in convenzione con l’Università di Siviglia)

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Laurea in Matematica Cl. L-35
Laurea Magistrale in Matematica Cl. LM-40

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Laurea in Scienze Animali Cl. L-38
Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria Cl. LM-42**
Laurea Magistrale in Sicurezza degli Alimenti di origine animale e salute Cl. LM-86
**** Corso a programmazione nazionale**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

Laurea in Scienze e tecnologie del territorio e dell’ambiente agro-forestale Cl. L-25
Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie Cl. L-25*
Laurea Magistrale Interclasse LM-73 & LM-69 in Scienze Agro-ambientali e territoriali
***corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Laurea in Scienze Politiche, economiche e amministrative Cl. L-16
Laurea in Scienze del Servizio Sociale Cl. L-39 (corso da disattivare se accreditata l'interclasse)
Laurea in Scienze Politiche Cl. L-36
Laurea interclasse L-39 & L-40 in Scienze del servizio sociale e sociologia (in attesa di accreditamento)
Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e studi europei Cl. LM-52
Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni Cl. LM-63
Laurea Magistrale in Innovazione sociale e politiche di inclusione Cl. LM-87

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI

Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari Cl. L-26*
Laurea Magistrale in Medicina delle Piante Cl. LM-69
Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari Cl. LM-70
Laurea Magistrale in Biotecnologie per la qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione Cl. LM-7
Laurea Magistrale in Innovation Development in agri-food systems (IDEAS) Cl. LM-69 in lingua inglese (in attesa di accreditamento)

***corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE

Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione Cl. L-19*
Laurea in Scienze della Comunicazione Cl. L-20***
Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Cl. L-24*
Laurea Magistrale in Psicologia Cl. LM-51*
Laurea magistrale in Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa Cl. LM-59***
Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche Cl. LM-85*
Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria Cl. LM-85 BIS**

*** Corso a programmazione locale**

**** Corso a programmazione nazionale**

*****corso a utenza sostenibile senza test d'ingresso**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Laurea in Scienze Geologiche Cl. L-34
Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Geologiche e Geofisiche Cl. LM-74&LM-79
Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004) Cl. LMR/02*

*** Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM)

Laurea in Scienze dei Beni Culturali Cl. L-1
Laurea in Filosofia Cl. L-5
Laurea in Storia e Scienze Sociali Cl. L-42
Laurea Magistrale in Archeologia Cl. LM-2
Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità Cl. LM-15
Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche Cl. LM-78
Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze storiche e della documentazione storica" Cl. LM-5& LM-84

SCUOLA DI MEDICINA

Laurea in Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di assistente sanitario) classe L/SNT4**

Laurea in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista) - classe L/SNT3**

Laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale) classe L/SNT2**

Laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) – classe L/SNT2** - sedi Bari-Brindisi-Taranto

Laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale) classe L/SNT3**

Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) classe L/SNT1** sedi Bari (Policlinico-Ospedale Di Venere) - Acquaviva delle Fonti-Brindisi-Lecce-Taranto (ASL TA -Scuola sottufficiali Marina Militare) –Tricase- Castellana Grotte

Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) classe L/SNT2**

Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) –classe L/SNT1**

Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica) - classe L/SNT2**

Laurea in Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di audioprotesista) - classe L/SNT3**

Laurea in Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro) classe L/SNT4** sedi Bari-Taranto

Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico) - classe L/SNT3**

Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) - L/SNT3**

Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) – classe L/SNT3**

Laurea in Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) – classe L/SNT3**

Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di ortottista ed assistente in oftalmologia) L/SNT2**

Laurea in Tecniche Audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) L/SNT3**

Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia) L/SNT3**

Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive – classe L-22*

Laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – Cl. LM-68* sedi Bari e Taranto

Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione classe LM/SNT4**

Laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche – classe LM/SNT1**

Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – Classe LM/SNT2**

Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche – Classe LM/SNT3 **

Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria –classe LM-46**

Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (abilitante alla professione di medico chirurgo) - classe LM-41** **sede di Bari**

Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (abilitante alla professione di medico chirurgo) - classe LM-41** **sede di Taranto** (in attesa di accreditamento)

Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (in lingua inglese) (abilitante alla professione di medico chirurgo) –classe LM-41**

*** Corso a programmazione locale**

**** Corso a programmazione nazionale**

Infine la U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che questo Ateneo partecipa in qualità di Ateneo convenzionato, anche ai seguenti corsi di studio:

- Laurea in Ingegneria dei sistemi medicali Cl. L-8 – Politecnico di Bari (sede amministrativa)
- Laurea in Viticoltura ed enologia Cl. L-25 – Università del Salento (sede amministrativa)
- Laurea in Scienze motorie e dello sport Cl. L-22 – Università del Salento (sede amministrativa)
- Laurea Magistrale in Ingegneria dei sistemi medicali Cl. LM-21 – Politecnico di Bari (sede amministrativa)

In ultimo, si informa che al momento del deposito della presente relazione, n. **6 corsi su 121 non hanno ancora provveduto alla compilazione della didattica erogata e n. 14 su 121 della didattica programmata (come da allegato B).**”

Sono posti a disposizione dei consiglieri anche gli allegati alla suddetta relazione, recanti il prospetto aggiornato dei Regolamenti didattici dei corsi di studio, così come inseriti nelle schede SUA-CDS, a.a. 2020/2021, sezione B1, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo ed il prospetto aggiornato dello stato dell'arte della Sezione amministrazione delle schede SUA-CDS 2020/2021.

Il Rettore rievoca, ulteriormente, i precedenti deliberativi del Senato Accademico e di questo Consesso nella materia *de qua* ed in particolare la delibera del Senato Accademico del 11.06.2020, relativamente, tra l'altro, alla disciplina degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A), nei Regolamenti didattici dei corsi di studio, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento didattico di Ateneo, informando circa la delibera dello stesso Organo, adottata nella giornata di ieri sulla questione *de qua*, anche in ordine all'impegno alla definizione di ulteriori linee di indirizzo che si rendessero opportune in relazione ad aspetti difformemente regolamentati da parte dei Corsi di studio, al fine di agevolarne una chiara ed uniforme disciplina, che propone al Consiglio di Amministrazione di fare proprio.

Egli si sofferma, quindi, da un lato, sugli esiti della verifica dell'adeguamento dei Regolamenti didattici alle disposizioni di cui alla predetta delibera del Senato Accademico del 11.06.2020, relativamente, alla disciplina degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A), da cui è emerso un parziale allineamento da parte dei Corsi di studio e, dall'altro, sui limiti alla

parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di studio, non consentita in forza di tre Decreti Ministeriali, ferma restando la norma secondo la quale, alle attività di base e caratterizzanti non possono essere assegnati CFU inferiori a 6, a meno che non vi sia una delibera dell'Organo competente a livello di Ateneo, così come alle attività affini non possono assegnarsi meno di 5 CFU, se non c'è una delibera motivata della struttura didattica competente. Egli, con riferimento alle due criticità testé evidenziate, suggerisce, a valere dal prossimo anno accademico, rispettivamente, di raccomandare, sin d'ora, ai Coordinatori, di favorire un pieno adeguamento dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio alle discipline in materia di O.F.A., nel rispetto delle linee guida adottate dal Senato Accademico, nella riunione del 11.06.2020 e di promuovere una revisione dell'attribuzione degli insegnamenti, evitando la parcellizzazione o motivandola, nel caso in cui fosse indispensabile.

Il Rettore, nel ricordare l'imminente scadenza per la trasmissione delle schede SUA-CdS, a.a. 2020/2021, prevista per la data odierna, che non offre margini di intervento nell'immediato rispetto ai due profili evidenziati, sottolinea l'importanza, per il futuro, di un indirizzo politico tempestivo e maggiormente incisivo rispetto alle interlocuzioni con le strutture dipartimentali, soffermandosi, altresì, su ulteriori correttivi da approfondire, con riferimento, ad esempio, al rapporto tra ore di didattica frontale e crediti formativi, al fine di un più efficace utilizzo del cruscotto direzionale, scevro da meccanismi di moltiplicazione dei fabbisogni.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino fornisce precisazioni in ordine all'esigenza di favorire il pieno adeguamento dei Regolamenti didattici anche dei Corsi di studio ad accesso programmato alla disciplina in materia di O.F.A., al fine di uniformare tale disciplina ai dettati normativi, per i quali: *“Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima”*, individuando quale linea guida di attuazione del suddetto disposto regolamentare, che la votazione minima prefissata per l'assegnazione degli OFA corrisponda alla votazione minima stabilita da ciascun corso di studio per la collocazione utile in graduatoria; i consiglieri Martano e Vitacolonna, in riferimento al *Regolamento didattico del corso di laurea in Medicina e Chirurgia*, approvato dal Consiglio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nella riunione del 03.06.2020, nel lamentare il mancato

confronto su talune criticità riscontrate dagli studenti in tale Regolamento - non partecipato dalla componente studentesca già in fase di approvazione-, con riferimento ai profili della media applicata per il calcolo del voto di laurea e della decadenza dalla carriera universitaria, preannunciano la propria astensione al riguardo; il Rettore, con riferimento alle problematiche evidenziate, fornisce chiarimenti in ordine al quadro normativo di riferimento dell'istituto della decadenza dagli studi, di cui al Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592, precisando che la frequenza richiesta ai fini di non incorrere nella decadenza dagli studi, non va riferita esclusivamente all'aver sostenuto esami con esito positivo, considerandosi sufficiente ad interrompere i termini di decadenza anche una firma di presenza a lezione o una registrazione ad un esame sul sistema ESSE3 con esito negativo. Egli, altresì, esprime personali perplessità circa la possibilità di eliminare dalla media i voti più bassi, a prescindere dal numero di essi, ritenendo che il *curriculum* vada considerato nella sua completezza rispetto all'esame di laurea, vieppiù considerando la facoltà concessa allo studente di accettare o meno il voto, che presuppone maturità e responsabilità nella scelta. Egli registra, comunque, con dispiacere il malcontento espresso dalla componente studentesca circa il mancato confronto nei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina sulle criticità sollevate, affermando l'importanza di garantire la più ampia partecipazione di tutte le componenti rappresentate negli Organi ai dibattiti in materia di regolamentazione didattica.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riassumere gli orientamenti emersi, dopo aver ringraziato la dott.ssa Amati, che esce dalla sala di riunione, fa presente che porrà in votazione separatamente, a seguire, il Regolamento didattico del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Egli pone quindi in votazione la seguente proposta, con esclusione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia:

“per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in merito ai Regolamenti didattici dei corsi di studio, inseriti nelle schede SUA-CdS, A.A. 2020/2021, nel rispetto dell’art. 2, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo;
- di prendere atto del definitivo assetto dell’Offerta formativa, secondo il riepilogo, riportato in narrativa, dei Corsi di studio da attivarsi, per l’a.a. 2020/2021, per un totale di n. 124 Corsi di studio;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali integrazioni e/o modificazioni, non sostanziali, che si rendessero necessarie;
- di raccomandare, sin d’ora, ai Coordinatori dei corsi di studio di favorire un pieno adeguamento dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio alle discipline in materia di O.F.A., nel rispetto delle linee guida adottate dal Senato Accademico, nella riunione del 11.06.2020, nonché in materia di limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di studio, a valere dal prossimo anno accademico;
- di raccomandare, altresì, ai Coordinatori dei corsi di studio ad accesso programmato il pieno adeguamento dei Regolamenti didattici di detti Corsi di studio alla disciplina in materia di O.F.A., al fine di uniformare tale disciplina ai dettati normativi, per i quali: *“Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima”*, individuando quale linea guida di attuazione del suddetto disposto regolamentare, che la votazione minima prefissata per l’assegnazione degli OFA corrisponda alla votazione minima stabilita da ciascun corso di studio per la collocazione utile in graduatoria;
- di far proprio l’impegno, di cui alla delibera del Senato Accademico del 07.07.2020, alla definizione di ulteriori linee di indirizzo che si rendessero opportune in relazione ad aspetti difformemente regolamentati da parte dei Corsi di studio, al fine di agevolarne una chiara ed uniforme disciplina”.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, approva.

Il Rettore pone, quindi, in votazione la proposta di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine al Regolamento didattico del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

Votano a favore il Rettore e i consiglieri Dellino, Lepera, Stefani, Silecchia.

Si astengono i consiglieri Martano, Vitacolonna.

Visto l’esito della votazione, la proposta è approvata.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto,

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;

- VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- VISTO il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6, concernente “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”;
- VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” ed, in particolare, l'art. 102, comma 1;
- VISTA la nota MUR, prot. n. 32892 del 28.11.2018, concernente le scadenze per la compilazione delle schede SUA-CDS, a.a. 2020/2021;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.R. n. 950 del 08.04.2020, di adeguamento dei regolamenti didattici dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia cl. LM-41, attivati nell'Ateneo di Bari, alle disposizioni di cui al predetto D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- VISTE
- la delibera del Senato Accademico del 08.01.2020 e la propria delibera del 10.01.2020, relativamente alle “*proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio per l'a.a. 2020/2021*”;
 - la delibera del Senato Accademico e la propria delibera del 11.02.2020, in ordine all'approvazione delle modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio, a seguito dei rilievi formulati dal CUN;
 - la delibera del Senato Accademico del 28.04.2020 e la propria delibera del 30.04.2020, in ordine all'adeguamento alle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio, del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 di nuova istituzione – sede di Taranto;
 - la delibera del Senato Accademico del 11.06.2020, relativamente alla disciplina degli Obblighi Formativi Aggiuntivi

- (O.F.A), nei Regolamenti didattici dei corsi di studio, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTO il prospetto aggiornato dei Regolamenti didattici dei corsi di studio, così come inseriti nelle schede SUA-CDS, A.A. 2020/2021, sezione B1, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO il prospetto aggiornato dello stato dell'arte della Sezione amministrazione delle schede SUA-CDS 2020/2021;
- PRESO ATTO delle deliberazioni dipartimentali in ordine alla programmazione locale degli accessi;
- UDITA l'illustrazione del Rettore anche in ordine alla verifica dell'adeguamento dei regolamenti didattici alle disposizioni, di cui alla succitata delibera del Senato Accademico del 11.06.2020, nonché ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e relativi allegati, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 07.07.2020;
- AFFERMATA l'importanza di garantire la più ampia partecipazione di tutte le componenti rappresentate negli Organi ai dibattiti in materia di regolamentazione didattica;
- SENTITO il dibattito;
- UDITE le precisazioni del prof. Dellino in ordine all'esigenza di favorire il pieno adeguamento dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio ad accesso programmato alla disciplina in materia di O.F.A., al fine di uniformare tale disciplina ai dettati normativi, per i quali: *“Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima”*, individuando quale linea guida di attuazione del suddetto disposto regolamentare, che la votazione minima prefissata per

l'assegnazione degli OFA corrisponda alla votazione minima stabilita da ciascun corso di studio per la collocazione utile in graduatoria;

VISTO l'esito delle votazioni,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in merito ai Regolamenti didattici dei corsi di studio, inseriti nelle schede SUA-CdS, A.A. 2020/2021, nel rispetto dell'art. 2, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo;
- di prendere atto del definitivo assetto dell'Offerta formativa, secondo il riepilogo, riportato in narrativa, dei Corsi di studio da attivarsi, per l'a.a. 2020/2021, per un totale di n. 124 Corsi di studio;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali integrazioni e/o modificazioni, non sostanziali, che si rendessero necessarie;
- di raccomandare, sin d'ora, ai Coordinatori dei corsi di studio di favorire un pieno adeguamento dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio alle discipline in materia di O.F.A., nel rispetto delle linee guida adottate dal Senato Accademico, nella riunione del 11.06.2020, nonché in materia di limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di studio, a valere dal prossimo anno accademico;
- di raccomandare, altresì, ai Coordinatori dei corsi di studio ad accesso programmato il pieno adeguamento dei Regolamenti didattici di detti Corsi di studio alla disciplina in materia di O.F.A., al fine di uniformare tale disciplina ai dettati normativi, per i quali: *“Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima”*, individuando quale linea guida di attuazione del suddetto disposto regolamentare, che la votazione minima prefissata per l'assegnazione degli OFA corrisponda alla votazione minima stabilita da ciascun corso di studio per la collocazione utile in graduatoria;
- di far proprio l'impegno, di cui alla delibera del Senato Accademico del 07.07.2020, alla definizione di ulteriori linee di indirizzo che si rendessero opportune in relazione ad aspetti difformemente regolamentati da parte dei Corsi di studio, al fine di agevolare una chiara ed uniforme disciplina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA, PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME DEL DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE, PRESSO LA SCUOLA SOTTUFFICIALI MARINA MILITARE TARANTO - A.A. 2020/2021

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio riferisce che si rende necessario stipulare Convenzione con l'Amministrazione Difesa per l'organizzazione e la gestione del corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* per l'iscrizione degli allievi marescialli della Marina Militare Italiana per l'a.a. 2020/2021 (coorte 2020/2023) – appartenenti, in particolare, al 23° Corso Normale Marescialli e al 20° Corso Complementare Marescialli (ad eccezione degli Allievi/Marescialli delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri) approvato dal Consiglio del Dipartimento Jonico nella seduta del 20.05.2020, a seguito tavolo tecnico intercorso con la Direzione Studi della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto il 19 Aprile 2020.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema della Convenzione in questione:

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA, PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME DEL DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE, PRESSO LA SCUOLA SOTTUFFICIALI MARINA MILITARE TARANTO

La Scuola Sottufficiali Marina Militare con sede a Taranto, di seguito denominata "Mariscuola Taranto" (C.F. Mariscuola Taranto: 80014490736) nella persona del Comandante pro tempore Contrammiraglio Enrico Giurelli, nato XXXXXXXXXXXXX e domiciliato, per la carica, in Via Largo Bezzi Capitano di Corvetta Lorenzo n. 1, 74122 - San Vito -Taranto "Scuola Sottufficiali Marina Militare", il quale dichiara di intervenire in legale rappresentanza dell'Amministrazione Difesa, autorizzato dal Comando delle Scuole della Marina Militare, con msg./fg nr. 8649 del 12 giugno 2020

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata "Università" (C.F.: 80002170720), nella persona del Rettore *pro tempore* Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXXX, e domiciliato, per la carica, in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università

P R E M E S S O

- che la presente convenzione rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. lgs. N. 50/2016;
- che il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 consente la stipula di convenzioni tra

- l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- che con D.M. 3 novembre 1999, n. 509, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
 - che dall'a.a. 2009-2010 è stato istituito il corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* (classe di laurea L-28 *Scienze e tecnologie della navigazione*) in convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa;
 - che perdura l'esigenza, per la Marina Militare, di iscrivere gli allievi/frequentatori e i Sottufficiali Marescialli al Corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* (classe di laurea L-28 *Scienze e tecnologie della navigazione*);
 - che Mariscuola Taranto continua ad avere i requisiti d'idoneità previsti dalla vigente normativa (D.I. 24 settembre 2007);
 - che la Marina Militare, nel rispetto delle normative vigenti, intende avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza dell'Università, in considerazione della pregressa proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti;
 - che tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
 - che l'Università s'impegna a riconoscere, ai sensi della normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente relativa al riconoscimento di crediti formativi universitari le attività svolte dai frequentatori (sottufficiali, graduati ed allievi marescialli) presso le strutture militari;
 - che l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 19.12.2018, disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;
 - che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del _____ e del _____;

CONCORDANO DI STIPULARE LA SEGUENTE CONVENZIONE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - Scopo ed oggetto della convenzione

1. La Marina Militare e l'Università concordano di disciplinare le modalità di fruizione dell'offerta formativa coniugando, ove possibile, le esigenze degli allievi/frequentatori militari (ad eccezione degli allievi/frequentatori delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri), con quelle dell'organizzazione didattica universitaria. In particolare, la Marina Militare individua, quale percorso formativo di interesse prioritario per i propri allievi/frequentatori militari, la laurea di durata triennale in "Scienze e gestione delle attività marittime" (sede didattica: Mariscuola Taranto), Classe di Laurea L-28 "Scienze e tecnologie della navigazione", afferente al Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture". Il predetto percorso, ritenuto di interesse per gli allievi/frequentatori appartenenti al 23° Corso Normale Marescialli e al 20° Corso Complementare Marescialli, ha come principale obiettivo quello di contribuire all'alta formazione nel campo delle attività marine e marittime, formando figure professionali che abbiano conoscenze e competenze relative alla loro progettazione, sviluppo e gestione, nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.

Art. 3 - Iscrizione

1. Gli allievi/frequentatori militari, di cui al precedente articolo 2, ammessi al Corso di Laurea in base alla presente Convenzione a decorrere dall'anno accademico 2020/21, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono rispettare le disposizioni che regolano gli studi universitari.
2. Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea in Scienze e gestione delle attività marittime gli allievi/frequentatori militari appartenenti al al 23° Corso Normale Marescialli e al 20° Corso Complementare Marescialli dovranno essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e legalmente riconosciuto valido per l'accesso e, all'atto dell'immatricolazione, la Scuola Sottufficiali M.M. indica, per ciascun allievo/frequentatore militare, il curriculum di pertinenza. Gli studenti militari appartenenti al Corso Normale per Marescialli della Marina Militare, all'atto dell'immatricolazione, sono iscritti al curriculum tecnico/operativo. Al termine del primo semestre del primo anno di corso, l'Amministrazione militare potrà richiedere al Consiglio del Corso di studio il cambio del *curriculum* per esigenze di Forza Armata.
3. Sono, altresì, autorizzati a frequentare le lezioni universitarie e a sostenere le verifiche intermedie e i relativi esami finali anche gli allievi/frequentatori Marescialli non in possesso del titolo di studio prescritto ai fini dell'accesso ai corsi di studio universitari. Gli esami sostenuti hanno, in tale ipotesi, esclusiva valenza militare e non possono in nessun caso essere fatti valere ai fini universitari.
4. Mariscuola Taranto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Università i nominativi degli Allievi/frequentatori Marescialli designati alla frequenza del Corso.
5. Si precisa che non è consentita la contemporanea iscrizione a più Corsi di Laurea e/o master universitari o Corsi di alta formazione.
6. La presente convenzione si applica, altresì, ad un'aliquota di studenti non militari, regolarmente iscritti al corso di laurea in oggetto secondo le procedure previste dall'Università degli Studi di Bari. Il numero degli studenti non militari ammissibili al corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* presso Mariscuola Taranto sarà concordato tra le parti in ragione delle disponibilità logistiche della Scuola.
7. La frequenza dei corsi di insegnamento del Corso di studio da parte degli studenti non militari presso la struttura di Mariscuola Taranto avviene in ossequio alle norme emanate da Mariscuola Taranto. Il Comando di Mariscuola Taranto si riserva la possibilità di limitare l'accesso agli studenti non militari alla struttura, qualora sussistano ragioni inerenti alla sicurezza nazionale e/o delle infrastrutture, informandone preventivamente l'Università per i provvedimenti conseguenziali a tutela degli studenti stessi.
8. L'accesso al corso degli studenti non militari è regolamentato dall'Università secondo le proprie procedure.
9. Nell'ipotesi in cui gli studenti - militari e non militari – abbiano obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, le Parti si rimettono a quanto previsto dal Regolamento Didattico.

ART. 4 - Organizzazione

1. La sede didattica del corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* è Mariscuola Taranto. Le attività formative sono svolte mediante didattica frontale supportata da tutti gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne tecnologie informatiche e telematiche, ovvero attraverso modalità alternative previste dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in caso di perdurare dell'emergenza Covid-19. L'insegnamento e l'apprendimento avviene anche attraverso la piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
2. Le lezioni frontali, le verifiche intermedie del profitto, gli esami di profitto e le sedute di laurea sono svolte presso Mariscuola Taranto, secondo un calendario concordato tra le

parti, esclusivamente qualora tali attività riguardino gli studenti militari, anche presso le altre sedi universitarie del territorio jonico qualora tali attività riguardino gli studenti non militari.

3. Il corpo docente del corso di laurea è costituito dai docenti titolari degli insegnamenti ai quali questi ultimi sono attribuiti secondo la normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente, eccettuato il personale docente - in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali attestati dalla Marina Militare - indicato dall'Amministrazione Difesa per gli insegnamenti previsti dall'allegato alla presente convenzione.
4. Gli incarichi di insegnamento sono conferiti dal Consiglio del Dipartimento Jonico in *Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*, nel rispetto della vigente normativa di riferimento. Per gli insegnamenti per i quali il relativo programma riveste carattere prettamente militare, l'Università organizza corsi specifici per gli studenti non militari.
5. Per lo svolgimento dei tirocini formativi, gli allievi militari svolgono le relative attività presso comandi, navali e non, delle Forze Armate; gli studenti non militari svolgeranno le citate attività presso strutture non militari, secondo le indicazioni dei competenti organi accademici.
6. L'attività di Tutorato, per gli studenti militari, è affidata a personale in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali della Marina Militare indicato dall'Amministrazione Difesa.
7. Gli esami di profitto relativi al corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* sono svolti, in forma scritta e/o orale, in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria. Per esigenze dell'Amministrazione Difesa connesse all'armonizzazione degli studi universitari con l'ordinamento militare, l'Università autorizza la presenza, nelle commissioni universitarie, di un componente della Marina Militare avente mere funzioni di uditore. A fronte di comprovate esigenze militari, l'Università riconosce all'Amministrazione Difesa la facoltà di richiedere, al Consiglio di Corso di studio, eventuali sessioni straordinarie d'esame, al di fuori e in aggiunta a quelle già previste dal Regolamento Didattico.
8. L'Università assicura le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti.
9. Le attività della Segreteria Didattica riguardanti gli allievi/frequentatori militari, iscritti al Corso di Laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* oggetto della presente Convenzione, si svolgono presso Mariscuola Taranto. La Segreteria Didattica si coordina con la Segreteria Amministrativa per assicurare lo svolgimento efficiente ed efficace del corso di laurea.
10. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università, competente anche per il coordinamento, l'organizzazione e la pianificazione di progetti sperimentali della didattica realizzati in sinergia con Mariscuola Taranto.
11. In materia di responsabilità civile, i docenti, il personale tecnico e gli studenti non militari sono assoggettati agli ordinamenti interni dell'Università, che la stessa si impegna a comunicare a Mariscuola Taranto.
12. L'Università, altresì, si obbliga a risarcire ogni eventuale danno che possa derivare alle strutture, ai materiali e alle attrezzature di Mariscuola dal comportamento posto in essere dal personale di cui al precedente comma 1 non correlato alla ordinaria usura.
13. Sono organi di governo del corso di laurea, costituiti come per legge:
 - a) Il Consiglio di Dipartimento jonico in *Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente cultura*;
 - b) Il Direttore del Dipartimento jonico in *Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo*:

società ambiente cultura

- c) Il Consiglio del Corso di studio;
- d) Il Coordinatore del Corso di studio;
- e) La Giunta del Corso di studio;
- f) La Commissione paritetica di Dipartimento.

Art. 5 - Conoscenze e abilità

1. A coloro che sono ammessi al Corso di Laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime*, secondo la presente Convenzione, potranno essere riconosciute in termini di CFU, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e attività formative ulteriori, purché regolarmente attestate, che il Consiglio di Corso di Studio s'impegna a riconoscere nel rispetto delle procedure e dei limiti di cui ai Regolamenti didattici dei corsi di studio e della normativa di riferimento vigente in materia.

ART. 6 - Oneri finanziari

1. Tenuto conto che l'Amministrazione Difesa mette a disposizione la sede didattica (Mariscuola) e che, di conseguenza, l'Università degli Studi di Bari non sopporta le spese occorrenti alla gestione ed al funzionamento dei locali e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche, gli oneri connessi allo svolgimento del Corso universitario, oggetto della convenzione, sono ripartiti come segue:
 - a. Sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata della presente convenzione:
 - a.1) spese per materiale didattico;
 - a.2) oneri relativi a bolli;
 - a.3) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 600,00 (Euro seicento/00), da versare in un'unica rata.
 - a.4) costo diploma attualmente pari a € 67,60 o nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

Mariscuola Taranto provvede ai relativi pagamenti, dandone comunicazione, rispettivamente, al Dipartimento Jonico e all'Università. A fronte di tale comunicazione, l'Università rilascia una quietanza di pagamento ed una dichiarazione liberatoria di non avere null'altro a pretendere entro 30 giorni dalla riscossione delle relative somme. In caso di mancato invio della dichiarazione liberatoria nessuna ulteriore pretesa di natura economica potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Difesa.

 - b. L'Università di Bari assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
 - b.1) personale docente;
 - b.2) personale tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del corso di laurea;
 - b.3) spese di funzionamento del Corso.
2. Gli studenti non militari sono obbligati al rispetto della legislazione universitaria in tema di immatricolazione ed iscrizione.

ART. 7 - Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i rispettivi fini istituzionali e nel

rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ART. 8 - Disposizioni finali

1. La presente convenzione impegna le parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità per il Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* di 3 (tre) anni accademici a favore dei destinatari di cui al precedente art. 4, a decorrere dall'anno accademico 2020/2021. Essa cessa di validità con il conseguimento del titolo di laurea triennale da parte dei militari immatricolati in tale anno ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.
2. Ai fini della verifica di quanto previsto dalla presente convenzione e per la risoluzione di eventuali contenziosi in sede attuativa, entro quindici giorni dalla stipula del presente atto, si costituisce una Commissione Paritetica, composta da tre rappresentanti dell'Università, nelle persone del Magnifico Rettore o del delegato del polo jonico, del Direttore del Dipartimento jonico e del Coordinatore del Corso di Laurea e da tre rappresentanti dell'Amministrazione Difesa, individuati nelle figure del Direttore degli Studi, del Direttore del Servizio di Commissariato e del Capo Segreteria Docenti, Bandi e Convenzioni di Mariscuola Taranto.
3. La presente convenzione è risolta nel caso di inadempimento alle obbligazioni assunte (con particolare riferimento agli articoli 4 e 6), salvo in ogni caso il risarcimento del danno; nella predetta ipotesi, la risoluzione si verifica quando la parte interessata comunica all'altra che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.
4. La presente convenzione è soggetta a modifiche o risoluzione nel caso di eventuali sopravvenute modifiche al vigente quadro normativo.
5. La presente convenzione è sottoposta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 6 del DPR 26.04.1986 n. 131.

Scuola Sottufficiali Marina Militare
AMMIRAGLIO COMANDANTE
C.A. Enrico GIURELLI

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
IL RETTORE
Prof. Stefano BRONZINI

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990.

Allegato alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea in Scienze e gestione delle attività marittime presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto

Insegnamenti da attribuire, per l'a.a. 2020/2021, a personale docente in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali attestati dalla Marina Militare – indicato dall'Amministrazione Difesa ai sensi dell'art. 4, comma 3, - (Organizzazione del Corso) della convenzione.

Insegnamento	SSD	CFU	Anno di Corso/Sem.	Note
Economia Aziendale	SECS-P/07	6	1°/I	<i>Solo per militari</i>
Gestione e Direzione delle Organizzazioni (Curriculum Ambientale/Logistico)	SECS-P/08	6	1°/II	<i>Solo per militari</i>
Costruzioni e Impianti Navali e Marini I (Curriculum Tecnico/Operativo)	ING-IND/02	6	2°/I	<i>Per tutti</i>
Costruzioni e Impianti Navali e Marini II (Curriculum Tecnico/Operativo)	ING-IND/02	6	2°/I	<i>Per tutti</i>
Navigazione e meteorologia	ICAR/06	12	3°/I	<i>Per tutti</i>

L'Ufficio riferisce che lo schema di convenzione differisce da quello utilizzato negli anni precedenti, in quanto si è ritenuto di proporre l'eliminazione dallo stesso della disciplina delle modalità con cui verrà gestita dall'Università la somma incamerata dall'Amministrazione militare, essendo le stesse estranee ai rapporti con l'altra Parte.

Nel corso della seduta del 20.5.2020, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore, ha comunque approvato la proposta di sottoporre agli organi di Ateneo il mantenimento delle ripartizioni degli oneri finanziari dell'Amministrazione della Difesa, art. 6 punti a1), a2), a3), a4), ovvero che la quota del 60% degli oneri finanziari versati dall'Amministrazione della Difesa, venga assegnata al Dipartimento jonico per le spese di gestione del corso, anzitutto alla retribuzione dei titolari degli insegnamenti attribuiti per affidamento o per contratto a seguito di bando, comprensiva degli oneri riflessi, nonché, per i docenti di I e II fascia e per i ricercatori dell'Università degli Studi di Bari ai quali gli insegnamenti sono attribuiti a titolo gratuito, indipendentemente dal dipartimento di afferenza, una indennità per sede disagiata pari a euro 1.600,00, comprensivi di oneri riflessi e comunque nei limiti delle risorse disponibili rinvenienti dalla convenzione.

Infine, l'**Ufficio**, in relazione alla Convenzione in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione. ”

Il Rettore si sofferma, quindi, sull'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture del 20.05.2020, con particolare riferimento alla proposta “...di sottoporre agli organi di Ateneo il mantenimento delle ripartizioni degli oneri finanziari dell'Amministrazione della Difesa, art. 6 punti a1), a2), a3), a4), ovvero che la quota del 60% degli oneri finanziari versati dall'Amministrazione della Difesa, venga assegnata al Dipartimento jonico per le spese di gestione del corso, anzitutto alla retribuzione dei titolari degli insegnamenti attribuiti per affidamento o per contratto a seguito di bando, comprensiva degli oneri riflessi, nonché, per i docenti di I e II fascia e per i ricercatori dell'Università degli Studi di Bari ai quali gli

insegnamenti sono attribuiti a titolo gratuito, indipendentemente dal dipartimento di afferenza, una indennità per sede disagiata pari a euro 1.600,00, comprensivi di oneri riflessi e comunque nei limiti delle risorse disponibili rinvenienti dalla convenzione”.

Egli informa, quindi, circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 07.07.2020, richiamando i rilievi *ivi* sollevati circa la disciplina degli “*Oneri finanziari*”, di cui all’art. 6 del testo convenzionale in esame, così come in merito alle voci di destinazione della quota (60%) degli stessi versata dall’Amministrazione della Difesa al Dipartimento Jonico, evidenziando, in particolare, che il rimborso spese forfetario costituisce un reddito a tutti gli effetti e sembrerebbe, pertanto, incompatibile con un’attività prestata a titolo gratuito.

Il Rettore propone, pertanto, l’accoglimento della succitata proposta del Dipartimento Jonico, in ordine al “*...mantenimento delle ripartizioni degli oneri finanziari dell’Amministrazione della Difesa, art. 6 punti a1), a2), a3), a4), ovvero che la quota del 60% degli oneri finanziari versati dall’Amministrazione della Difesa, venga assegnata al Dipartimento jonico per le spese di gestione del corso...*”, fermo restando che l’attribuzione degli insegnamenti per affidamento o per contratto seguirà le procedure ordinarie, mentre, in relazione alla proposta di attribuzione di “*...una indennità per sede disagiata pari a euro 1.600,00, comprensivi di oneri riflessi e comunque nei limiti delle risorse disponibili rinvenienti dalla convenzione...*”, Egli propone di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Risorse Finanziarie di effettuare un ulteriore approfondimento istruttorio.

Egli propone, infine, di costituire un’apposita Commissione, con il compito di definire le modalità di utilizzo delle somme incamerate da soggetti terzi per l’organizzazione dei percorsi formativi, che, versate direttamente all’Università, verranno ripartite tempestivamente, secondo quanto verrà stabilito da questo Consesso sulla base degli esiti dei lavori istruttori della stessa, acquisendo all’uopo la disponibilità dei consiglieri Dellino, Stefani e Vitacolonna, a farne parte, con il supporto tecnico-amministrativo degli uffici da individuarsi a cura del Direttore Generale.

Quanto sopra premesso il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** lo schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'organizzazione e la gestione del corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* per l'iscrizione degli allievi marescialli della Marina Militare Italiana per l'a.a. 2020/2021 (coorte 2020/2023) – appartenenti, in particolare, al 23° Corso Normale Marescialli e al 20° Corso Complementare Marescialli (ad eccezione degli Allievi/Marescialli delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri);
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture del 20.05.2020, con particolare riferimento alla proposta *“...di sottoporre agli organi di Ateneo il mantenimento delle ripartizioni degli oneri finanziari dell'Amministrazione della Difesa, art. 6 punti a1), a2), a3), a4), ovvero che la quota del 60% degli oneri finanziari versati dall'Amministrazione della Difesa, venga assegnata al Dipartimento jonico per le spese di gestione del corso, anzitutto alla retribuzione dei titolari degli insegnamenti attribuiti per affidamento o per contratto a seguito di bando, comprensiva degli oneri riflessi, nonché, per i docenti di I e II fascia e per i ricercatori dell'Università degli Studi di Bari ai quali gli insegnamenti sono attribuiti a titolo gratuito, indipendentemente dal dipartimento di*

- afferenza, una indennità per sede disagiata pari a euro 1.600,00, comprensivi di oneri riflessi e comunque nei limiti delle risorse disponibili rinvenienti dalla convenzione;*
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, con particolare riferimento alla succitata proposta del Dipartimento jonico in ordine al riparto degli oneri finanziari dell'Amministrazione della Difesa, di cui all'art. 6 del testo convenzionale *de quo* ed alle voci di destinazione della quota (60%) degli stessi, versata dall'Amministrazione della Difesa;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 07.07.2020;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA l'esigenza di un ulteriore approfondimento istruttorio in ordine alla summenzionata proposta del Dipartimento Jonico di assegnare *"[...] una indennità per sede disagiata pari a euro 1.600,00, comprensivi di oneri riflessi e comunque nei limiti delle risorse disponibili rinvenienti dalla convenzione [...]"*;
- CONDIVISA la proposta di costituzione di una Commissione, composta dai consiglieri Pierfrancesco Dellino, Paolo Stefanì e Roberto Vitacolonna, con il supporto tecnico-amministrativo degli uffici da individuarsi a cura del Direttore Generale, con il compito di definire le modalità di utilizzo delle somme incamerate da soggetti terzi per l'organizzazione dei percorsi formativi, che, versate direttamente all'Università, verranno ripartite tempestivamente, secondo quanto verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli esiti dei lavori istruttori della stessa,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'organizzazione e la gestione del corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* per l'iscrizione degli allievi marescialli della Marina Militare Italiana per l'a.a. 2020/2021 (coorte 2020/2023) – appartenenti, in particolare, al 23° Corso Normale Marescialli e al 20° Corso Complementare Marescialli (ad eccezione degli

Allievi/Marescialli delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri), secondo lo schema riportato in narrativa;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di accogliere la proposta del Dipartimento Jonico, di cui al verbale relativo alla riunione del 20.07.2020 in ordine al "*....mantenimento delle ripartizioni degli oneri finanziari dell'Amministrazione della Difesa, art. 6 punti a1), a2), a3), a4), ovvero che la quota del 60% degli oneri finanziari versati dall'Amministrazione della Difesa, venga assegnata al Dipartimento jonico per le spese di gestione del corso...*", fermo restando che l'attribuzione degli insegnamenti per affidamento o per contratto seguirà le procedure ordinarie;
- di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Risorse Finanziarie di effettuare un ulteriore approfondimento istruttorio della proposta, di cui alla succitata delibera del Dipartimento Jonico, di attribuzione di "*...una indennità per sede disagiata pari a euro 1.600,00, comprensivi di oneri riflessi e comunque nei limiti delle risorse disponibili rinvenienti dalla convenzione...*";
- di costituire una Commissione, composta dai consiglieri Pierfrancesco Dellino, Paolo Stefanì e Roberto Vitacolonna, con il supporto tecnico-amministrativo degli uffici da individuarsi a cura del Direttore Generale, con il compito di definire le modalità di utilizzo delle somme incamerate da soggetti terzi per l'organizzazione dei percorsi formativi, che, versate direttamente all'Università, verranno ripartite tempestivamente, secondo quanto verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli esiti dei lavori istruttori della stessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1348 DEL 28.05.2020 (PROROGA DELLE SCADENZE DELLA 2° E 3° RATA DELLE TASSE UNIVERSITARIE E DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2019/2020 RISPETTIVAMENTE AL 30.06.2020 E 30.09.2020)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - U.O. AFFARI GENERALI E SEGRETERIA DI DIREZIONE

D.R. n. 1348 del 28.05.2020 Proroga delle scadenze della 2° e 3° rata delle tasse universitarie e delle Scuole di Specializzazione A.A. 2019/2020 rispettivamente al 30 giugno 2020 e 30 settembre 2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 1348 del 28.05.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**DEFINIZIONE TARDIVO PAGAMENTO PENALE PER RITARDO PRESENTAZIONE ISEE
E PAGAMENTO 2° RATA**

Alle ore 17, 40, esce la prof.ssa Lepera.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti:

““Come è noto le Università graduano l'importo dei contributi universitari per i corsi di studio secondo criteri di equità e solidarietà, in relazione alle condizioni economiche dell'iscritto, utilizzando metodologie adeguate a garantire un'effettiva progressività, anche allo scopo di tutelare gli studenti di più disagiata condizione economica. Gli studenti possono accedere ad un regime di tassazione universitaria ridotta dichiarando la propria condizione economica attraverso la presentazione dell'ISEE Università.

La Sezione Segreterie Studenti fa presente che da una verifica effettuata in Esse3 dalla Sezione Data Engineering, trasmessa con nota mail del 26/06/2020, ha evidenziato che per un cospicuo numero di studenti iscritti all'A.A. 2019/2020, non è stato possibile acquisire l'ISEE Università poiché riportante una annotazione di omissione/difformità nei dati autodichiarati nella DSU e che, pertanto, i medesimi studenti, ai fini della contribuzione studentesca, sono stati collocati nella fascia ISEE massima .

Ai sensi del Regolamento sulla contribuzione studentesca 2019/2020 per sanare le annotazioni di difformità riportate sull'attestazione ISEE è necessario rivolgersi nuovamente all'INPS o al CAF per sottoscrivere una nuova DSU completa e corretta in sostituzione di quella contenente omissioni/difformità presentata entro i termini previsti dal citato regolamento.

Nel caso specifico, da quanto comunicato dalla predetta Sezione, circa 200 studenti hanno già provveduto a sistemare il proprio ISEE, mentre per ulteriori circa 300 studenti, ancora in possesso dell'attestazione con difformità, è stata concessa, con D.R. n. 1646 del 3 luglio 2020 la possibilità di presentare nuovo ISEE entro il 20 luglio 2020.

Le posizioni aperte e prese in esame sollevano, in ultima analisi, la questione riguardante l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecunarie per la tardiva presentazione della “nuova DSU”, in sostituzione della precedente dichiarazione, previste dal citato Regolamento sulla contribuzione A.A. 2019/2020 al punto 5.3, che di seguito si riporta:

“Gli studenti che sottoscrivono la DSU successivamente al 18 dicembre 2019 o che autorizzano l'Università all'acquisizione telematica dell'ISEE successivamente al 18 dicembre 2019 sono tenuti al pagamento di una penale per tardiva presentazione dell'ISEE così quantificata:

dal 19 dicembre 2019 al 29 febbraio 2020 € 50,00

dall'1 marzo al 31 maggio 2020 € 100,00

dall'1 giugno 2020 € 150,00

E da una delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.05.2020 che recita tra gli altri:

“1. di prorogare la scadenza della seconda e terza rata dell’A.A. 2019/2020, rispettivamente al 30 giugno e 31 agosto ovvero 30.09.2020, dando mandato al Rettore di definire con proprio provvedimento la data di scadenza della terza rata;

2. di estendere l’arco temporale di applicazione delle penali per tardivo pagamento della seconda e della terza rata dell’A.A. 2019/2020, nella seguente misura:

- 20 Euro per versamenti effettuati entro 60 giorni (anziché 30) dalla scadenza;
- 40 Euro per versamenti effettuati entro 90 giorni (anziché 60) dalla scadenza;
- 80 Euro per versamenti effettuati oltre 90 giorni (anziché 60) dalla scadenza;

3. di estendere sino al 30 giugno 2020 il periodo per il quale l’importo della penale per tardiva sottoscrizione DSU e/o autorizzazione all’acquisizione telematica dell’ISEE è quantificato in Euro 100. Decorrenza dal 1° luglio 2020 dell’importo massimo di penale, pari a Euro 150”.

Muovendo dal presupposto secondo cui la dichiarazione integrativa presentata, entro il termine indicato nel decreto rettorale del 3 luglio 2020, per correggere errori od omissioni della precedente dichiarazione tempestivamente presentata, possa essere considerata valida a tutti gli effetti, sostituendo quella originaria, la circostanziata anomalia delle penali per tardiva presentazione del DSU potrebbe essere rimossa in tale breve finestra temporale.”

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, fornisce ulteriori precisazioni in merito, evidenziando che per un cospicuo numero di studenti iscritti all’A.A. 2019/2020, non è stato possibile acquisire l’ISEE Università poiché riportante una annotazione di omissione/difformità nei dati autodichiarati nella DSU e che, pertanto, i medesimi studenti, ai fini della contribuzione studentesca, sono stati collocati nella fascia ISEE massima; l’Amministrazione, al fine di consentire agli studenti di sostituire le dichiarazioni, ha concesso, con D.R. n. 1646 del 3 luglio 2020 la possibilità di presentare nuovo ISEE entro il 20 luglio 2020, termine ottemperato dalla maggior parte degli studenti interessati, evidenziando l’esigenza di garantire la *par condicio* nei confronti degli studenti che avevano regolarizzato la propria posizione; il consigliere Silecchia sottolinea che circa 200 studenti hanno già provveduto a sistemare il proprio ISEE, mentre per ulteriori circa 300 studenti, ancora in possesso dell’attestazione con difformità, è stata concessa, con il succitato D.R. n. 1646 del 3 luglio 2020 la possibilità di presentare nuovo ISEE entro il 20 luglio 2020. Le posizioni aperte e prese in esame sollevano, in ultima analisi, la questione riguardante l’irrogazione delle sanzioni amministrative pecunarie per la tardiva presentazione della “nuova DSU”, in sostituzione della precedente dichiarazione, previste dal citato Regolamento sulla contribuzione A.A. 2019/2020.

Emerge, quindi, l'orientamento volto a confermare l'irrogazione della penale per tardiva sottoscrizione DSU e/o autorizzazione all'acquisizione telematica dell'ISEE, anche al fine di garantire la *par condicio* nei confronti degli studenti che avevano già provveduto a regolarizzare la propria posizione con pagamento di penale nei termini prescritti.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il *Regolamento sulla contribuzione Studentesca A.A. 2019/2020*, emanato con D.R. n. 2849 del 12.06.2019 ed in particolare l'art. 5.3 "Scadenze ISEE";
- VISTA la propria delibera del 15.05.2020, in ordine, tra l'altro, *all'estensione dell'arco temporale di applicazione delle penaliper tardiva sottoscrizione DSU e/o autorizzazione all'acquisizione telematica dell'ISEE*, nella misura ivi definita;
- VISTA la nota mail in data 26.06.2020 della Sezione Data Engineering nella quale si evidenzia che, per un cospicuo numero di studenti iscritti all'A.A. 2019/2020, non è stato possibile acquisire l'ISEE Università poiché riportante una annotazione di omissione/difformità nei dati autodichiarati nella DSU che ha determinato la collocazione degli stessi nella fascia ISEE massima;
- VISTO il D.R. n. 1646 del 03.07.2020, con il quale, "*...gli studenti per i quali è stata applicata la tassazione massima, per le tasse A.A. 2019/2020, a seguito della mancata acquisizione del valore ISEE*

Università poiché riportante l'annotazione 'omissione/difformità'...”, sono stati autorizzati “...a presentare nuova attestazione ISEE per prestazioni per il diritto allo studio, in sostituzione di quella recante le omissioni/difformità, entro e non oltre il 20.07.2020, a mezzo mail istituzionale”;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti;
- UDITE le precisazioni della dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Offerta Formativa;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a confermare l'irrogazione della penale per tardiva sottoscrizione DSU e/o autorizzazione all'acquisizione telematica dell'ISEE, anche al fine di garantire la *par condicio* nei confronti degli studenti che avevano già provveduto a regolarizzare la propria posizione con pagamento di penale nei termini prescritti,

DELIBERA

- di ratificare il D.R. n. 1646 del 03.07.2020, con il quale, *gli studenti per i quali è stata applicata la tassazione massima, per le tasse A.A. 2019/2020, a seguito della mancata acquisizione del valore ISEE Università poiché riportante l'annotazione “omissione/difformità”, sono stati autorizzati a presentare nuova attestazione ISEE per prestazioni per il diritto allo studio, in sostituzione di quella recante le omissioni/difformità, entro e non oltre il 20.07.2020, a mezzo mail istituzionale;*
- di confermare l'irrogazione della penale per tardiva sottoscrizione DSU e/o autorizzazione all'acquisizione telematica dell'ISEE, nei termini di cui alla propria delibera del 15.05.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

AVVOCATURA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX C/ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO: PAGAMENTO SPECIFICHE I E II GRADO XXXXXXXXXXXXXXX.
COMUNICAZIONE ESITO GIUDIZIO CORTE DI APPELLO
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore invita il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Prudente illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo:

OMISSIS

*

**

Al termine dell'illustrazione, l'avv. Prudente rileva l'esigenza di un ulteriore approfondimento istruttorio in ordine alle note specifiche di primo e secondo grado, ai fini della liquidazione delle competenze di cui in narrativa.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la relazione istruttorio predisposta dall'Avvocatura di Ateneo;

VISTE

- la nota assunta al protocollo generale di questa Università in data 08.06.2020, con il n. XXXXXXXXXXXX, da parte XXXXXXXXXXXX - che, unitamente al prof. avv. Vincenzo Caputi Jambrenghi, assiste questa Università, nel giudizio a

suo tempo proposto da questa Amministrazione c/XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - di trasmissione della sentenza della Corte d'Appello XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e le note specifiche di primo e secondo grado, riportate in narrativa, ai fini della liquidazione delle relative competenze;

- la nota assunta al protocollo generale di questa Università in data 25.06.2020, con il n. XXXXXXXXXX, con la quale il predetto procuratore ha comunicato che, nel giudizio allibrato al N.R.G. XXXXXXXXXX, la Corte di Appello XXXXXXXXXX ha rimesso la causa sul ruolo, disponendo, giusta ordinanza emessa il XXXXXXXXXX, nuova CTU, *facultando* le parti alla nomina, entro il 18.09.2020, di un proprio consulente tecnico;

CONDIVISA

l'opportunità di non proporre ricorso in Cassazione avverso la succitata sentenza n. XXXXXXXXXX, emessa in data XXXXXXXX dalla Corte d'Appello XXXXXXXXX, considerato che ha accolto XX, nonché, in riferimento al summenzionato giudizio allibrato al N.R.G.

XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

UDITA

l'illustrazione del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente;

RAVVISATA

l'esigenza di un ulteriore approfondimento istruttorio in ordine alle note specifiche di primo e secondo grado ai fini della liquidazione delle competenze di cui in narrativa,

DELIBERA

- di non proporre ricorso in Cassazione, avverso la sentenza n. XXXXXXXXXX emessa in data XXXXXXXXXX dalla Corte d'Appello di Bari;
- di designare l'ing. Alessandro Alboreto, quale consulente tecnico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito del giudizio allibrato al N.R.G. XXXXXXXXXX, pendente dinanzi alla Corte di Appello di Bari;

- di rinviare ogni decisione in merito alle note specifiche di primo e secondo grado ai fini della liquidazione delle competenze di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

REGOLAMENTO RECANTE NORME DI ATTUAZIONE DELL'ART. 43, COMMA 4, DELLA
LEGGE 27.12.1997, N. 449, IN MATERIA DI PRESTAZIONI E SERVIZI PER I QUALI
RICHIEDERE UN CONTRIBUTO DA PARTE DELL'UTENZA)

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto ad una prossima riunione per favorire la preventiva informativa al Tavolo di contrattazione sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – CONTENZIOSO PERSONALE
UNIVERSITARIO CONFERITO IN CONVENZIONE POST-LODO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e relativo verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, già posto a disposizione dei consiglieri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Si fa seguito ai precedenti atti e deliberazioni dell’Amministrazione sull’argomento in oggetto (in particolare: nota prot. XXXXXXXXXXXXX; C.A. 02/10/2018/p.33;) per rappresentare che sono pervenuti dall’Avvocatura di Ateneo nuovi decreti ingiuntivi, emessi dal Tribunale di XXXXXXXXXXXXX, a favore di personale tecnico-amministrativo dell’Università conferito in convenzione con l’A.O.U. Policlinico di Bari per il ripristino dell’indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. 761/1979.

Tali ultime somme, alla data del 19/06/2020, ammontano complessivamente ad euro 103.058,68, a titolo di emolumenti, oltre ad oneri riflessi, pari ad euro 73.871,01, (euro 32.257,37 per contributi previdenziali a carico ente; euro 8.759,99 per Irap, euro 32.853,65 per spese legali, rivalutazione ed interessi stimati), per un **totale di euro 176.929,69**.

In linea con l’indirizzo assunto dall’Amministrazione di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, al fine di dare esecuzione ai suddetti decreti ingiuntivi si rende necessaria l’adozione di apposito provvedimento di variazione al budget economico del corrente esercizio, finalizzato a stanziare le relative previsioni dei costi, connessi ai pagamenti da effettuare a favore del personale in parola, e dei proventi correlati all’obbligo di rimborso delle somme così corrisposte dall’Università, a carico dell’Azienda Ospedaliera, individuata dalla normativa vigente quale soggetto tenuto ad erogare la provvista finanziaria per il riconoscimento al personale in convenzione dell’indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. n. 761/1979.

La variazione proposta fa riferimento ai seguenti articoli di bilancio:

➤ **MAGGIORI PROVENTI**

- Art. 105040110 - Trasferimenti azienda ospedaliera Lodo arbitrale: € 176.929,69;

➤ **MAGGIORI COSTI**

- Art. 101070103 – Erogazioni lodo arbitrale: € 151.506,04;
- Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale): € 25.423,65.

Si fa presente, altresì, che, in ottica prudenziale, al fine di garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal mancato rimborso, da parte dell’A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento, le relative risorse potranno essere attinte dalla riserva appositamente costituita con delibera del CdA del 28/11/2018, in sede di destinazione dell’utile di esercizio 2017.”

Il Rettore, nel richiamare la raccomandazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n. 611/2020 relativo alla riunione del 06.07.2020, già posto a disposizione dei consiglieri, in ordine all'invito "alle competenti Direzioni Risorse Umane e Finanziarie di attivarsi per la doverosa segnalazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti del deliberato in argomento, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATA** la nota prot. n. 63258 dell'11.09.2018, con la quale questa Amministrazione ha, tra l'altro, rappresentato all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari l'intendimento di soprassedere all'introduzione di ulteriori giudizi in opposizione ai decreti ingiuntivi ottenuti dal personale universitario conferito in convenzione per il ripristino dell'indennità di equiparazione ex art. 71 del D.P.R. 761/1979, e di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, con successiva rivalsa nei confronti dell'Azienda, in un'ottica di buona amministrazione ed al fine di evitare eventuali profili di responsabilità;
- VISTA** la propria delibera del 02.10.2018 (p.33 odg);
- RAVVISATA** la necessità di provvedere al pagamento delle somme dovute per effetto dei decreti ingiuntivi, così come descritto in narrativa;
- VISTO** l'art. 31, comma 2, del D.P.R. n. 761/1979;
- VISTO** l'art. 64 del CCNL del comparto Università 2006 – 2009;
- RICHIAMATO** il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, ed in particolare l'art. 11, comma 1;

- VISTO il Bilancio di Previsione 2020, approvato da questo Consesso nella seduta del **20/23.12.2019**;
- PRESO ATTO dell'esigenza di autorizzare apposita variazione al bilancio di previsione dell'esercizio corrente;
- VISTA la proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2020, contenente lo stanziamento di maggiori proventi e dei costi correlati, per complessivi euro 176.929,69, finalizzato a garantire la provvista finanziaria per il pagamento, a favore del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'Azienda Policlinico, delle somme dovute a seguito dei decreti ingiuntivi emessi dal Tribunale di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- ;
- CONSIDERATO che la previsione dei suddetti proventi, ancorché supportata da fondate aspettative di acquisizione delle relative risorse dall'Azienda Policlinico, in virtù di specifiche disposizioni normative che pongono a carico di quest'ultima l'erogazione delle somme dovute a titolo di indennità di equiparazione al personale universitario, potrebbe essere soggetta ad un rischio di effettivo realizzo, ancorché attualmente non quantificabile, suscettibile di pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere sin d'ora, in ossequio al principio di prudenza, all'individuazione delle risorse necessarie a garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento;
- DATO ATTO che le suddette risorse saranno attinte dalla riserva vincolata di patrimonio netto appositamente costituita con propria delibera del 28.11.2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017, dell'importo complessivo di Euro 12.072.901,22;
- VISTO il D.I. 14.01.2014, n. 19 che disciplina i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università;
- ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 06.07.2020 (verbale n. 611/2020);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

1) di autorizzare la seguente variazione alle previsioni del Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2020:

➤ **MAGGIORI PROVENTI**

- Art. 105040110 - Trasferimenti azienda ospedaliera Lodo arbitrale: € 176.929,69;

➤ **MAGGIORI COSTI**

➤ Art. 101070103 – Erogazioni lodo arbitrale: € 151.506,04;

➤ Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale): € 25.423,65.

2) di dare atto che:

- la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento avverrà mediante l'utilizzo della riserva di Euro 12.072.901,22 appositamente costituita con delibera del CdA del 28/11/2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017;

- l'ammontare degli stanziamenti sinora autorizzati, ivi compresi quelli della presente variazione, per il pagamento, a favore del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'A.O.U. Policlinico, delle somme dovute a seguito dei decreti ingiuntivi post lodo, ammonta a complessivi Euro: 12.001.115,11;

3) di autorizzare il pagamento dei decreti citati in narrativa per le somme ivi riportate;

4) di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di procedere con le azioni di rivalsa nei confronti dell'A.O.U. Policlinico di Bari per il recupero delle somme da erogare per effetto della presente delibera;

5) di far propria la raccomandazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n. 611/2020 relativo alla riunione del 06.07.2020, in ordine all'invito "*alle competenti Direzioni Risorse Umane e Finanziarie di attivarsi per la doverosa segnalazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti del deliberato in argomento*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18,15.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per l'argomento trattato dalle ore 12,20
alle ore 17,30.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua Rutigliani)

Per l'argomento trattato dalle ore 15,55
alle ore 16,05.

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Anna Maria CANDELA)